Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Anno 105 Numero 301 ULTIMA EDIZIONE sabato 29 dicembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Maranco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Per esaminare le domande di aumenti

VERSO UNA PROROGA DEL BLOCCO DEI PREZZI

Forse la scadenza sarà spostata al 15 gennaio

NOSTRO SERVIZIO

ROMA, 29 dicembre.

Il blocco dei prezzi sarà forse prorogato fino alla metà di gennaio, per dar modo al Comitato interministeriale prezzi (Cip) di completare lo studio delle domande di revisione dei listini presentate fino ad oggi da produttori e distributori.

Dal 16 luglio al 31 ottobre si è avuta la prima fase del blocco, quella rigida; dopo questa data il blocco è divenuto controllato, e sulla base delle indicazioni generali del Cipe (Comitato per la programmazione economica) il Cip avrebbe dovuto fissare e rendere note le revisioni ai listini.

Il decreto legge del 24 luglio stabilisce che « trascorsi 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, senza che il Cip abbia provveduto, la domanda si intende accolta ».

I 60 giorni (dal 31 ottobre) scadono dopodomani, ma a parte un annuncio concesso agli industriali della pasta, e voci, non ancora ufficiali, di ritocchi per auto, prodotti tessili, vernici e ferramenta, nessun provvedimento è stato preso. In particolare, i listini di tutto il settore alimentare, che ha subito in questi ultimi tempi una liberalizzazione strisciante (in pratica un aggiramento del blocco) non hanno visto alcuna modifica.

Le domande di revisione sono state molte, più di 1200, presentate, oltre che da industrie, da grandi magazzini, cooperative e piccoli produttori, e riguardano tutti i 21 generi sottoposti al blocco. Secondo indiscrezioni, non sarebbe stato possibile fino ad ora completare l'esame, e si renderebbe perciò necessaria una proroga almeno fino al 15 gennaio perché il Cip possa completare il lavoro e renderne noti i risultati.

Del problema dei prezzi si parlerà anche, ma in sottordine rispetto a crisi energetica, piano di sviluppo per il 1974 e potenziamento dell'agricoltura, nel corso della seconda riunione della « troika » finanziaria (La Malfa, Giolitti, Colombo) in programma per oggi con la partecipazione del ministro dell'Industria De Mita.

Il piano di sviluppo, la cui presentazione, secondo La Malfa, avverrà entro gennaio, e la situazione economica generale daranno forse pretesto alla convocazione di un altro vertice dei quattro partiti della coalizione (dc, psi, psdi e pri) a fianco di quello sulla legge per le pensioni, previsto per i primi di gennaio.

Marco Tosatti

LE PRIME PENSIONI RIDOTTE

I pensionati pagano così

PENSIONE ANNUA	840.000	1.300.000	2.600.000	6.500.000
Primi 2 milioni: 10%	84.000	130.000	200.000	200.000
2/3 milioni : 13%	—	—	78.000	130.000
3/4 milioni : 16%	—	—	—	160.000
4/5 milioni : 19%	—	—	—	190.000
5/6 milioni : 22%	—	—	—	220.000
6/7 milioni : 25%	—	—	—	230.000
Totale imposta lorda	84.000	130.000	278.000	1.130.000
Meno detrazione fissa	36.000	36.000	36.000	36.000
Meno detrazione per pensionati	48.000	48.000	48.000	48.000
IMPOSTA NETTA	—	46.000	194.000	1.066.000

La riforma delle imposte dirette — che scatterà ufficialmente con l'inizio del prossimo anno — è già entrata in azione per le pensioni che alcuni enti autonomi di previdenza inviano con un mese di anticipo. Nel ritirare l'assegno, che si riferisce al gennaio 1974, i pensionati hanno infatti potuto constatare che sono già state applicate tutte le trattenute previste dal nuovo sistema fiscale.

Sovente l'assegno falcidiato è accompagnato da due righe di... condoglianza da parte del direttore dell'Istituto, che dicono: « Ci rendiamo conto che la diminuzione dell'importo provoca un sensibile disagio per i nostri pensionati, ma non possiamo fare a meno di adeguarci al dispositivo della legge ».

In base alle norme, *« le pensioni e gli assegni ad esse equiparati costituiscono reddito di lavoro dipendente »*. Ai fini della tassazione, l'unica differenza rispetto ai redditi che derivano da lavoro subordinato consiste in una detrazione fissa di 48 mila lire all'anno (da aggiungere alle 36 mila lire di «quota esente» ed alle altre, eventuali, previste per il coniuge o altre persone a carico).

Soltanto le pensioni che non superano il « tetto » delle 840 mila lire annue non vengono tassate. In questo caso il reddito — che dovrebbe essere soggetto all'aliquota minima del dieci per cento, stabilita fino ai primi due milioni — comporterebbe un'imposta di 84 mila lire: vale a dire una cifra pari al totale delle detrazioni (36 mila « fisse » più le 48 mila della quota a beneficio dei pensionati).

Le cose cambiano a mano a mano che sale l'ammontare dell'assegno mensile. Per coloro che percepiscono dagli enti di previdenza somme maggiori di 840 mila lire annue sono applicate delle trattenute in base alle *« aliquote dell'imposta unica sul reddito delle persone fisiche »*. Più precisamente: il dieci per cento fino a due milioni, il 13 per cento da due a tre milioni, il 16 per cento fino a quattro milioni e così via.

Facciamo qualche esempio. Chi può disporre ogni anno di un milione e 300 mila lire di pensione paga — a partire dal primo gennaio — un'imposta netta di 46 mila lire: 130 mila lire di tasse lorde (il dieci per cento dell'ammontare complessivo) meno 84 mila lire di detrazioni. Per una pensione annua di due milioni e 600 mila lire l'imposta netta è di 194 mila lire. Da una somma annuale di sei milioni e mezzo, infine, sono trattenute ben 1 milione 66 mila lire nette.

La riforma fiscale — sostengono gli esperti — comporta un onere maggiore di quello attuale solo per i pensionati che percepiscono « mensili » cospicui. Il cambiamento, invece, dovrebbe risultare vantaggioso per i redditi piccoli e medi.

E' chiaro che, nel formulare queste valutazioni di massima, si parte dal presupposto che il contribuente sia sempre stato « fedele » e non abbia mai « ingannato » lo Stato. La realtà, tuttavia, è ben diversa. Finora molti, nel compilare la « Vanoni », si sono limitati a dichiarare la metà; altri, addirittura, non hanno mai presentato la denuncia. Spesso, inoltre, con una serie di piccoli sotterfugi, parecchia gente è riuscita a concordare la cifra dell'imposta di famiglia ai livelli più bassi di quelli effettivi. E' evidente che queste persone avvertiranno il contraccolpo della nuova imposta. E non ci sarà più speranza di sfuggire alle maglie del fisco.

Roberto Bellato

Assicurazioni AUTO

Approvato lo sconto dell'1,25 %

ROMA, 29 dicembre.

(i.) In giornata sarà firmato il decreto relativo alle nuove tariffe all'assicurazione per la « responsabilità civile auto », la Rca obbligatoria.

Le nuove tariffe avranno decorrenza dal primo gennaio 1974: di essere il ministro dell'Industria, De Mita, aveva invitato tutte le compagnie di assicurazioni operanti in Italia a confermare, per l'anno prossimo, lo sconto generalizzato del 10,75 per cento sui premi, e ad aggiungere un'ulteriore diminuzione dell'1,25% in considerazione del bollo del traffico privato nei giorni festivi: quelli nei quali si registrava il maggior numero di incidenti.

Le nuove tariffe comprenderanno sconti a condizioni di miglior favore a certe categorie di clienti (gli autotrasportatori per conto terzi).

Lo schema di decreto stabilisce inoltre che nessun premio « singolo » possa essere maggiorato nel 1974. In pratica si dovrebbe arrivare ad uno sconto complessivo del 12% sulle tariffe base del 1971. La nota ministeriale non fa tuttavia cenno alle polizze con « franchigia » e con « sconto condizionato ».

La Juve conta di nuovo su José

Assente Anastasi per infortunio, la Juventus richiama Altafini al centro della prima linea, contando di nuovo sull'anziano José per una vittoria sulla Samp (a Genova) che le permetta di restare a contatto della Lazio (serv. a p. 8)

Quanto paga un lavoratore che abbia moglie e due figli

Roma, 29 dicembre.

Per quanto riguarda le nuove tassazioni in vigore con gennaio, il ministero delle Finanze propone, come esempio, il caso di un lavoratore (dipendente da terzi) con moglie e due figli il quale abbia la seguente situazione retributiva: stipendio mensile 300 mila lire; compenso per lavoro straordinario 30 mila lire; indennità di trasferta (14 mila lire al giorno per dieci giorni) 140 mila lire; ratei di compensi per lavoro straordinario prestati in mesi precedenti 25 mila lire; per un totale complessivo (al netto dei contributi obbligatori) di 695 mila lire.

Da tale cifra si detraggono 120 mila lire che rappresentano la quota non tassabile per l'indennità di trasferta (12 mila lire per dieci giorni), per cui l'ammontare complessivo della retribuzione soggetta ad imposte è di 575 mila lire. Il calcolo dell'imposta dovuta si fa quindi su quest'ultimo ammontare che viene così suddiviso:

— Sulle prime 166.667 lire si applica l'aliquota del dieci per cento per cui si ha un'imposta di 16.666 lire.

— Sulle successive 83.333 lire colpite con l'aliquota del 13 per cento l'imposta è di 10.833 lire.

— Sulle altre 83.333 lire l'aliquota è del 16 per cento e l'imposta dovuta di 13.333 lire.

— Sulle residue 41.667 lire, colpite dall'aliquota del 19 per cento, l'imposta è di 7917 lire per cui su una retribuzione di 375 mila lire l'imposta lorda complessiva è di 43.749 lire.

Da tale imposta si hanno le seguenti detrazioni:

— Quota esente (un dodicesimo di 36 mila lire) tremila lire.

— Per spese di produzione del reddito (un dodicesimo di 36 mila lire) tremila lire.

— Per oneri detraibili (un dodicesimo di dodicimila lire) mille lire.

— Per coniuge a carico (un dodicesimo di 36 mila lire) tremila lire.

— Per due persone a carico (un dodicesimo di 15 mila lire) 1250 lire per un ammontare complessivo di detrazioni di 11.250 lire che vanno defalcate dal totale dell'imposta lorda dovuta per cui l'imposta effettiva pagata sarà di 37.499 lire. Questa imposta dovrà poi essere presa in considerazione in sede di conguaglio di fine anno.

Nebbia: ecco il nemico

Ancora nebbia su tutta la Pianura Padana e in particolare nel Novarese e nel Vercellese. Ieri i morti in seguito ad incidenti sono stati sette; oggi, grazie alla particolare prudenza usata da tutti, non si ha notizia di sciagure gravi

La crisi uccide i nights

I nights "mugiono" all'insegna dell'austerità: sulla crisi congiunturale nei locali notturni di Torino, abbiamo raccolto le proteste di proprietari, orchestrali, "entraineuses" *(Servizio a pagina 5)*

Milano, treno tamponato: 12 feriti

Milano, 29 dicembre.

(c. b.) E' stata aperta un'inchiesta su un incidente ferroviario accaduto ieri sera, nella fitta nebbia, alla Stazione Centrale, nel quale sono rimaste ferite 12 persone.

Questa la ricostruzione dell'incidente: ieri sera, verso le 21, il treno passeggeri Alessandria - Mortara - Milano n. 7444 aveva da poco lasciato la stazione di Lambrate e procedeva a 30 km orari quando, a 500 metri dalla Centrale, ha tamponato un convoglio vuoto, fermo in attesa del segnale di via.

Nell'urto diciassette dei cento passeggeri sono rimasti feriti; 6 sono stati medicati al pronto soccorso della stazione, gli altri hanno dovuto recarsi all'Ospedale Maggiore. Patrizio Crivellari, 18 anni, e Sergio Bergonzi, 20 anni, entrambi di Vigevano, sono stati medicati e dimessi con una prognosi di 4 e 7 giorni.

ASTI, 29 dicembre.

(v. m.) Una nebbia assai fitta continua a gravare stamane sull'Astigiano. Vengono segnalati tamponamenti sulla Asti-Casale e sulla Asti-Alba con feriti leggeri. Il traffico automobilistico da ieri sera è scarso. Alcune centinaia di autocarri hanno dovuto sostare alla periferia della città non potendo proseguire causa la ridottissima visibilità. La temperatura alle 7 di stamane era di 2 gradi sotto lo zero.

NOVARA, 29 dicembre.

(p. b.) La nebbia, che da due giorni grava sul Novarese, si è stamane infittita: la visibilità sull'autostrada Torino-Milano, teatro ieri sera di una serie di tamponamenti nella quale ha perso la vita il rappresentante genovese Giuseppe Zirano, è pressochè nulla. Il traffico procede a passo d'uomo e, nonostante sia giornata di vigilia, è limitatissimo.

OVADA, 29 dicembre.

(g. t.) Nebbia sull'Ovadese e la bassa Val d'Orba. La circolazione è difficoltosa su tutto il territorio. Alle 7, a Ovada, il termometro segnava 2 gradi sotto zero.

VERBANIA, 29 dicembre.

(n. c.) Cielo in prevalenza sereno stamane sul Verbano. Nebbia solo all'estremità meridionale del lago e su tratti della statale del Sempione. Brinate sia nel fondovalle sia sulla fascia rivierasca con insidiose formazioni di ghiaccio anche sulle litoranee. Temperatura: —3 nelle cittadine lacustri, —7 nelle valli.

IMPERIA, 29 dicem.

(b. v.) Sulla Riviera dei fiori continua il tempo bello, con temperatura quasi primaverile (18 gradi). Anche questa mattina splende il sole su un mare calmissimo.

Che tempo farà

PREVISIONI — Prevalentemente sereno con nebbie estese e persistenti in Piemonte e in Val Padana.

TEMPERATURA — Senza notevoli variazioni. (Ansa - Roma)

Torino: + 3 (alle ore 13)

Come e dove accoglieremo l'anno nuovo

VALLE DI SUSA: l'austerità dimenticata per una notte

Quarantacinquemila ospiti affollano i centri turistici - Tutto esaurito per i cenoni e i veglioni di fine anno - Il tempo è splendido

Bardonecchia, 29 dicembre.

(c. d.) I 45 mila ospiti e sciatori che affollano i centri turistici dell'alta Valle di Susa si apprestano a festeggiare la notte di San Silvestro e il Capodanno. Nei club, negli alberghi, nelle locande e nei ristoranti fervono i preparativi per l'ultima notte dell'anno. Ovunque si annunciano veglioni e si prenotano champagne e spumanti. Non ci sono più posti liberi.

Sestriere conta 10 mila ospiti; Claviere 3500; Sauze d'Oulx 10 mila; a Bardonecchia sono almeno 20 mila. Numerose le presenze anche a Oulx, Cesana, Beaulard e Pian del Frais.

Il tempo si annuncia sereno. Come è consuetudine, vi saranno le fiaccolate sulle pendici dei monti innevati. A Sauze d'Oulx decine di maestri di sci scenderanno dalle piste del Clotes e da Sportinia alle 23 di lunedì; al Sestriere una fiaccolata tricolore di 150 maestri si snoderà alle 21 di domenica dalla pista dell'Alpette e giungerà sino al piazzale della scuola di sci, dove saranno distribuiti ettolitri di vin brulè. A Bardonecchia una fiaccolata è in programma alle 21 della notte di Capodanno sulle pendici dello Jafferau.

Cenoni e veglioni si stanno allestendo ovunque. A Sauze d'Oulx i veglioni in programma in alberghi e locali notturni sono venticinque; molti saranno preceduti dal tradizionale cenone con menù e prezzi da capogiro. La spesa varia da un minimo di sei, ottomila lire fino a trentamila lire a testa nei locali «à la page». All'Hotel Palace di Sportinia vi sarà un cenone con veglione e spettacolo di varietà in esclusiva per i quattrocento clienti.

I cenoni previsti a Sauze sono almeno ventitrè. Per i giovanissimi vi saranno complessi musicali e folk nei night e nelle tavernette aperte fino all'alba. Fogliano Barboni, titolare dello Hotel Sport, afferma: *«Per le feste di Capodanno il clima di austerità a Sauze viene dimenticato. Tuttavia il cliente, in modo particolare l'italiano, spende con più oculatezza, senza sciupare. Anche gli ospiti inglesi quest'anno saranno più parsimoniosi».*

Bardonecchia sembra subire di più il clima di austerità. I cenoni in programma sono una trentina; il prezzo varia da un minimo di seimila lire a un massimo di 25 mila. In sei nights e tavernette vi saranno veglioni con complessi musicali per giovanissimi. Al «Riki Hotel» si esibirà l'orchestra del maestro Pellegrino, della Rai-tv. «Self-services per il cenone: *«Non si può fare di più, è tutta colpa dell'austerità»*, affermano al «Riki».

Diversa la situazione al Sestriere. *«Qui in questi giorni, per fortuna non si sente affatto l'austerità»*, affermano all'Azienda di soggiorno. *«I clienti spendono con voluttà, forse per dimenticare. Almeno chi può, non bada a spese».* I veglioni in preparazione sono quindici, dieci dei quali negli alberghi. Opulenti i cenoni con gran profusione di champagne.

A Claviere i cenoni in programma negli alberghi costano dalle 5 alle 25 mila lire. Tutti i posti sono esauriti. Anche a Cesana, Beaulard, Oulx, Pian del Frais nei prossimi giorni sarà difficile trovar posto.

Sestriere. Migliaia di sciatori sulle piste (Foto Maisio)

Aosta: in 70 mila attendono il 1974

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aosta, 29 dicembre.

(g. g.) Almeno settantamila turisti festeggeranno il 1974 in Valle d'Aosta. Nelle principali stazioni invernali le prenotazioni hanno raggiunto il «tutto esaurito» e per i ritardatari sarà un'impresa ardua trovare una sistemazione. Gli sciatori sono soddisfatti: la neve, tanto attesa, è arrivata con abbondanza. Per Capodanno non vi sono problemi: il programma prevede una giornata sui campi di sci.

Per molti rimane invece ancora il dubbio di come festeggiare la notte di San Silvestro. L'industria del divertimento non sembra per il momento essersi rinnovata e non propone niente di nuovo per questa tanto attesa occasione. Coloro che hanno scelto i centri montani per la notte più lunga, dovranno accontentarsi di «pescare» nell'ampio ventaglio delle ricreazioni in grado di soddisfare gusti e borse diverse, ma che in fondo appare sempre identico a quello dell'anno precedente: cenone, galà, cene, danze, feste, festicciole in famiglia tra amici, fiaccolate, fuochi pirotecnici.

Al Casino di Saint-Vincent i numerosi ospiti avranno occasione di pranzare nel corso delle manifestazioni in campagna di Ottavio Piccolo, Cheto Alonso, Nino Manfredi, Giancarlo Giannini, Alberto Lionello e Eva Czemeris. Il prezzo è di 40 mila a persona, esclusi i vini.

Nel capoluogo il grigiore urbano è accentuato dalla limitata illuminazione e dall'assenza delle variopinte luminarie natalizie. Anche in città si avrà comunque la possibilità di festeggiare in alberghi, ristoranti e ritrovi il 1974. I prezzi sono leggermente aumentati: i cenoni in albergo variano dalle 15 alle 6 mila lire, l'ingresso nei night club dalle 5 alle 10 mila. L'austerità sembra ormai, almeno per i turisti che affollano i centri valdostani, lontana; anche gli operatori turistici, dopo le catastrofiche previsioni che vedevano il crollo dell'economia del settore, sono ottimisti: «Cerchiamo almeno per un giorno di dimenticare i gravi problemi — affermano —; domani sarà una notte di gran festa, poi si vedrà».

Limone: freddo per 8000 turisti

CUNEO, 29 dicembre.

(g.d.m.) Il Capodanno avrà quest'anno probabilmente due volti nel Cuneese: il primo, abbastanza sereno e festoso riguarda la pianura e i più noti centri della Langa: il secondo più austero e con una punta di preoccupazione interessa tutta la fascia montana, dove sono ancora evidenti le conseguenze dell'ultima eccezionale nevicata.

Nei capoluogo, e negli altri grossi centri sale da ballo e locali notturni, ristoranti e trattorie hanno organizzato feste danzanti fino all'alba e cenoni con vastissimo assortimento di portate: i locali che hanno un salone e si sono assicurati la prestazione di una orchestra offrono il cenone e il veglione a prezzi compresi fra le 10 e le 20 mila lire.

Un discorso a parte meritano la Limone Piemonte: il paese è gremito da oltre 8 mila turisti, ma sono ancora presenti le ferie provocate dalla nevicata: solo oggi, forse, funzioneranno gli impianti di risalita, in molti condomini il riscaldamento è affidato a stufe a gas perché manca il gasolio, le strade continuano ad essere intasate dalle auto parcheggiate e coperte di neve, chi arriva in questi giorni è costretto a fermarsi con l'auto fuori paese e raggiungere il centro a piedi: albergatori ed esercenti si sono però impegnati al massimo per far dimenticare, almeno per Capodanno, le amarezze provate da chi vede trascorrere le vacanze senza poter sciare o che potrà recarsi sulle piste solo negli ultimi giorni di villeggiatura.

Riviera: esaurito e i cenoni sono carissimi

Sanremo. Sulla passeggiata Imperatrice gran viavai sotto i tiepidi raggi del sole

● SAVONA — *La Riviera si sta rivoltando dal torpore dell'austerità, che, in poche settimane, aveva fatto dimenticare le lunghe ore trascorse nei night e le puntate notturne nei ristoranti, per prepararsi al Capodanno. Non sarà probabilmente un risveglio completo (non si nota per la notte di San Silvestro l'attesa di altri anni), ma è comunque un notevole passo avanti rispetto alle serate con la insegna spenta, a una boccata d'ossigeno per l'economia turistica.*

Dovunque sono in programma cenoni e serate danzanti. I proprietari dei locali e degli esercizi pubblici approfittano delle deroghe ai provvedimenti dovuti all'austerità per sfogare in questi pochi giorni, ed in modo particolare nella notte di San Silvestro, la loro abilità culinaria ed organizzativa. Si è verificato un leggero aumento dei prezzi, ma è stato abbastanza contenuto: un fine d'anno senza rimpianti costa mediamente dalle 10 alle 15 mila lire. Le prenotazioni sono numerose. I centri dell'entroterra non vogliono essere da meno di quelli della costa ed hanno organizzato cenoni e trattenimenti in gran numero. Ad Alberola, località sciistica a pochi chilometri da Sassello, è in programma una fiaccolata sulla neve per le 21,30 dell'ultimo giorno dell'anno.

● SANREMO — *Capodanno all'insegna dell'austerità a Sanremo. Nessun preparativo particolare è stato fatto, neppure la tradizionale illuminazione delle vie del centro. Soltanto i ristoranti si sono attrezzati per offrire agli ospiti — Sanremo registra in questi giorni il tutto esaurito — il miglior menù di San Silvestro. I prezzi hanno raggiunto tuttavia livelli elevatissimi: dalle 15 alle 20 mila lire a persona escluso il vino, il doppio (40 mila a persona) per quello al Casinò, che prevede un menù a base di aragosta, caviale e salmone affumicato.*

Al Casinò sono in programma numeri di arte varia, che verranno eseguiti nella pista centrale del salone delle feste. Nei numerosi night e discoteche (aperte in tutto, per la precisione) di Sanremo sono in programma — una volta salutato l'anno nuovo — spuntini collettivi, formati in alcuni casi da enormi spaghettate e in altri da piccole pizze e tortine verdi alla ligure.

Molti proprietari di yacht hanno invitato gli amici (è questa un'usanza diffusasi negli ultimi anni) per una breve crociera al largo, sufficiente per poter festeggiare l'anno nuovo in mezzo al mare.

● ALBENGA — *Cenoni e veglie danzanti allieteranno la notte di S. Silvestro. Tutti i dancing e locali notturni riaprono i battenti per il tradizionale veglione, mentre ai ristoranti affluiscono con buon ritmo le prenotazioni per il cenone. Si prevede il tutto esaurito. Per chi deve ancora decidere il programma la scelta è molto ampia e si offre la possibilità di trascorrere la fine d'anno, anche senza affrontare una spesa esorbitante: il prezzo del cenone si aggira in media sulle ottomila lire, con eccezioni per i locali caratteristici, alcuni dei quali hanno anche l'orchestra.*

Ad Alassio il Caffè Roma propone un menu internazionale con vini francesi, champagne escluso, per 18 mila lire, veglia con due orchestre e premi a sorteggio; il ristorante Palma per ottomila lire offre due menù a scelta.

A Laigueglia, al Vascello Segreto, un cenone con piatti tradizionali e specialità del locale, costa 12 mila lire, compresi i vini e gli spumanti nazionali. Un lieve supplemento per chi sceglie lo champagne.

Cenoni a prezzi molto più contenuti nei numerosi locali dell'entroterra, che per l'occasione riprendono l'attività dopo le stasi dovuta alle restrizioni sulla circolazione festiva. Con meno di 6 mila lire si potranno gustare specialità e vini locali, ballare al suono dei juke-box o d'un complesso compagnolo.

SANREMO

Tredicenne accoltella il fratello per una figurina

Sanremo, 29 dicembre.

(r. o.) Un ragazzo di tredici anni, Gianni G., abitante a Sanremo nel rione della Pigna, ieri sera, al termine d'una lite col fratello minore, Gabriele di 12 anni, lo ha colpito alle spalle con un coltello. Soccorso e trasportato all'ospedale Civile, il ragazzetto è stato medicato ed i medici, dopo avergli suturato la ferita, hanno dichiarato che le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Gianni e Gabriele abitano nella zona vecchia di Sanremo: il padre, Mario di 37 anni, è un manovale. Ieri sera i due fratelli stavano litigando nella cucina della loro abitazione quando, a causa d'una futile disputa per il possesso di una «figurina» raffigurante un giocatore di calcio, è scoppiato improvviso il dramma. Gabriele, non volendo più litigare col fratello, ad un certo punto gli ha voltato le spalle, ma Gianni, estratto di tasca un coltello a serramanico, l'ha colpito al dorso, ferendolo.

La polizia si sta ora occupando del caso.

Spacciano 5 mila falsi: arrestati

SANREMO, 29 dicembre.

(r. o.) **La polizia di Sanremo ha denunciato stamane tre giovani residenti a Taggia per spaccio di banconote false. I tre, Palmiro Maffei, 22 anni, il cugino Giacinto Maffei, 23 anni, e Giorgio Valdesi, 22 anni, sono stati sorpresi mentre tentavano di farsi cambiare dei biglietti di banca da 5 mila lire falsi. Palmiro Maffei e il Valdesi avevano consegnato tre di queste banconote al cassiere del Casinò municipale. Quest'ultimo aveva consegnato ai due le relative «fiches», ma subito dopo aveva avvertito un ispettore, il quale ha chiesto l'intervento della polizia. E' stata fatta una perquisizione nelle abitazioni dei due, che però ha dato esito negativo.**

La polizia sanremese ha deciso di degiuncarli due giorni dopo, quando il cugino dei Maffei, Giacinto, è stato sorpreso mentre tentava di pagare in un bar, situato di fronte al Casinò municipale, una bibita con un altro biglietto da cinquemila lire falso.

Sanremo, specie durante le festività, è particolarmente presa di mira da spacciatori di banconote false. Sembra accertato che la zecca clandestina abbia sede a Marsiglia e che i falsari francesi vendano delle grosse partite di banconote, contraffatte ad alcuni spacciatori italiani ad un terzo del loro valore.

Il Vercellese esce (con la speranza) dalla crisi del '73

Vercelli, 29 dicembre.

«Il 1973 ha purtroppo confermato i timori della vigilia, che consideravano alquanto problematica l'eventualità di una ripresa produttiva senza forti contrasti». Questo, in sintesi, il consuntivo economico della provincia, nel giudizio che il dott. Biginelli, presidente della Camera di commercio di Vercelli, nonché presidente dell'Unione regionale delle Camere, ha fatto in occasione della relazione di fine anno.

Per quanto riguarda il comparto industriale, l'annata si chiude con un bilancio forse meno negativo, ma di certo inferiore alle aspettative. I due maggiori comprensori dell'industria locale, quello biellese e quello vercellese, sia pure per motivi di fondo diversi, si son dovuti esprimere molto al di sotto delle loro potenzialità. L'apparato tessile, dopo una fase d'incoraggiante ripresa nel corso dei primi mesi, ha trovato nelle carenze energetiche e nel più accentuato irrigidimento dei mercati di sbocco imprevisti ostacoli al conseguimento dei risultati produttivi indispensabili a compensare i rallentamenti dell'ultimo biennio.

Quanto a Vercelli e al suo polo industriale, il problema occupazionale, divenuto nel '73 più allarmante, se non proprio risolto è stato quanto meno arginato con il riassorbimento (in corso) delle maestranze della cessata ditta Paini e con il varo d'opportune iniziative sostitutive destinate al reimpiego della mano d'opera resa inattiva dalla ristrutturazione dello stabilimento Montefibre.

Quanto all'andamento dell'annata agraria, le indicazioni pervenute devono considerarsi generalmente positive, con più ampio margine e valutazioni confortanti.

In ordine al turismo, infine, il dott. Biginelli ha detto: «Nonostante il lieve calo numerico del movimento complessivo, ritengo di poter esprimere un giudizio positivo sui risultati delle attività del settore».

Walter Nasi

Genova: falso allarme sul treno dalla Francia

Mezza giornata di controlli e poi l'egiziana è liberata

Genova. La ragazza egiziana bloccata sul treno (Telefoto)

Genova, 29 dicembre.

(g. a.) Ci sono volute ben quattordici ore di spiegazioni e di controlli a tutti i livelli per la cittadina egiziana Saadia Mansour, di 27 anni, nata al Cairo e residente in Francia, Montpellier, dove si occupa di agraria, per poter dimostrare di non essere la terrorista irakena sulle cui tracce si sono scatenate da alcuni giorni tutte le polizie europee. La giovane donna era stata segnalata l'altro sera alla questura di Genova da un funzionario della polizia di frontiera di Ventimiglia.

«C'è una donna araba che viaggia in un vagone di coda insieme con un francese e un giapponese — ha detto il commissario che ha dato l'allarme —. Il direttissimo arriva alla stazione Principe alle 5: forse nei bagagli c'è dell'esplosivo. I documenti sembrano sospetti».

La questura di Genova, nonostante le perplessità, ha disposto un immediato controllo. Alcuni agenti in borghese sono stati inviati alla stazione di Sampierdarena, che è quella immediatamente precedente alla stazione Principe, e sono saliti sul treno. La donna è stata subito localizzata nello scompartimento indicato. Fra i compagni di viaggio però non c'era alcun giapponese. C'era un giovane francese che però è risultato un diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Gli agenti hanno perquisito i bagagli di tutti i passeggeri della carrozza, ma non è stata trovata traccia d'esplosivo. La giovane donna è stata tuttavia fermata e accompagnata in questura.

Un primo esame dei documenti ha fatto sorgere il sospetto che si trattasse di un passaporto e di una carta d'identità contraffatti. Inoltre è stata rilevata una certa rassomiglianza fra la foto che corredava i documenti e quella d'una terrorista irakena appartenente al commando di terroristi scoperto presso Parigi alcuni giorni or sono e attualmente latitante.

La giovane donna, che ha confermato di chiamarsi Saadia Mansour, di risiedere a Montpellier e di occuparsi di agraria — è appunto laureata in questa materia — ha protestato e ha indicato a Roma e in Francia persone che potrebbero far fede delle sue identità e attività. Per riuscire ad avere una convalida alle dichiarazioni della giovane egiziana sono occorse quattordici ore. Solo stanotte nel pomeriggio di ieri l'equivoco è stato chiarito: i documenti erano in perfetta regola e la ragazza è risultata davvero in vacanza e diretta a Roma e a Bari per incontrare vecchi amici. Tra l'altro aveva già risieduto in Italia e parla correntemente la nostra lingua.

Bruciate le gomme di parecchie auto

Acido solforico "blocca,, via del centro a Voghera

CORRISPONDENTE

VOGHERA, 29 dicembre.

(c. g.) Il traffico è rimasto bloccato ieri sera in via Cavour, nel centro di Voghera, in seguito ad un insolito incidente: un autocarro che trasportava damigiane di acido solforico, guidato dall'autista Eugenio Braga, abitante a Milano, fermo davanti ai magazzini Standa, è stato urtato da una 124 condotta da Francesco Mazza, 28 anni, residente nella nostra città. In conseguenza dell'urto una delle damigiane si è rotta e il liquido corrosivo si è rovesciato sulla strada, «bruciando» i pneumatici di alcune vetture e mettendo in pericolo l'incolumità dei numerosi pedoni.

Per oltre un'ora via Cavour è rimasta chiusa alla circolazione nel tratto da via Bidone a piazza Duomo. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che hanno eliminato gli effetti dannosi dell'acido, provvedendo ad un accurato lavaggio della strada con potenti getti d'acqua.

La tua casa può avere bisogno di luce e di calore.

Lampade e stufette Camping Gaz

Camping Gaz International: un'ampia scelta di lampade, di stufette, di radiatori con alimentazione a gas liquido per risolvere in ogni momento i problemi di emergenza di luce e di calore per la tua casa.

Portatili, di facile impiego, le lampade e le stufette Camping Gaz International funzionano con cartucce a perdere o con bombole di medie dimensioni e di lunga durata.

Camping Gaz International: un aiuto importante, oggi, per la tua casa. La Liquigas, con la sua vasta organizzazione di vendita, ti permette di trovare subito i prodotti Camping Gaz International: cercali presso i **distributori autorizzati Liquigas**, oppure nei negozi di articoli casalinghi, sportivi, ferramenta e nei grandi magazzini.

Camping Gaz International

l'energia di scorta

AUSTERITÀ ANCHE NELLE DANZE

Tempi difficili balliamo il "liscio,,

Nel famoso locale romano "Piper,, trionfa Rabagliati

Roma, 29 dicembre.

Folla delle grandi occasioni al Piper Club per il debutto di un ragazzo che farà parlare a lungo di sé. C'erano il cav. Pellicchetti con signora e figliola, il rag. Pantaloni venuto appositamente da Torino per l'avvenimento, il grand. uff. Esposito con decorazioni, la signora Bussolasco e tutta la *liscio-society* di questi tempi difficili. Vietato entrare in sala senza giacca: un giovane in tenuta Al Capone bloccava i *desenmisados* in cima alle scale. In pedana, prima del recital, impazzava il signor Charles Bernut, accompagnato dalla consorte, signora Eloise: da quando si balla il liscio, il signor Bernut, che è del Nicaragua benché assomigli al maggiore Thompson (quello del *carnet*), è diventato «er mejo tacco» del Piper.

Allo scadere della mezzanotte la platea è ammutolita, si è concentrata ed ha giudicato il giovane (classe 1906) al suo primo contatto con il pubblico: un successo. La gente era in piedi sui tavoli che applaudiva frenetica e ritmava il tempo pestando i tallonni sul pasacenere del locale. Il giovanottone ha fatto centro: alto e possente, egli ha il dono della simpatia; è sempre allegro; canta ridendo e ride compiendo le consuete evoluzioni che fanno tutti i cantanti pop quando sono in pedana. Cioè: sta fermo.

Le ragazzine impazziscono per lui: al Piper gli hanno lanciato mazzi di fiori, poi, non contente, sono corse a staccare i cavalli dalla sua vettura. Chi lo avrebbe immaginato? E pensare che fino a due anni or sono, il nostro debuttante (più noto come «*l'old-friend* di Porta Ticinese») si sgolava tutta la sera per duecentomila lire. Oggi, invece, si è trasformato in «personaggio» e se lo litigano a colpi di quattrocentomila.

Tentiamo di spiegare il successo di questo principiante soprattutto fra i giovanissimi. Per prima cosa sottolineiamo il valore della sua ammissione: «*Non sono un cantante, sono un personaggio*». Esatto. Proprio come Elton John, come David Bowie, come Rod Steward. Solo che non ha bisogno di ricorrere a travestimenti, ad ambiguità, a contorsioni. Lui se se sta lì, pacioso, a far saltare gli altri.

E poi: il repertorio. Gli adolescenti vanno pazzi per le sue canzoni. Canzoni nuove e moderne, scritte da autori minorenni quali D'Anzi, Barzizza, Autore, Pratz, Carlo Alberto Rossi. Ma che dicen nuove, moderne? Sarebbe il caso di parlare di musica d'avanguardia e futurista al limite del futuribile. Soprattutto se pensiamo che Claudio Villa canta Chopin e Gianni Morandi le laudi di Jacopone da Todi (XIII secolo).

E non scordiamoci la tematica. Il ragazzo di Milano è in corsa coi tempi: anche lui «lancia messaggi». Li lancia da *Via Veneto*, la strada che ha scelto per impiantarvi *la scuola del ritmo*, un istituto musicale dove solitamente *il maestro improvvisa* un *silenzioso slow* per quella *santa* della *bambina innamorata*. In ogni caso *domani saranno sposi: il primo pensiero d'amore* lo avrebbe spinto a gridarle *non partir*. Lui si è trattenuto, *ma l'amore no*. Accidenti: *guarda un po'* cosa può succedere. Vuol dire che *ti dirò: ba... ba... baciami piccina*.

E infine non scordiamoci che il divo, benché alla sua prima esperienza, ha dimostrato di saper affrontare la platea senza complessi e timori di sorta. «Gli è — ci ha spiegato Carletto Loffredo, propugnatore, presentatore e bassista della serata — che questa recluta della musica leggera non canta con l'assillo di dover far strada. L'ha già fatta».

Il nome? Alberto Rabagliati, che ha rilanciato per i veglioni di Capodanno il liscio-austerità.

Enrico Morbelli

Anche per i balli si ritorna allo stile e ai ritmi degli anni bui della guerra (Foto Team)

detto fra noi

Come sarà il '74? (crepi l'astrologo)

★ Anno nuovo, tasse nuove ★ E c'è di peggio ★ Anche l'oroscopo segna cattivo tempo ★ Però, auguri a tutti i lettori

Anno nuovo, tasse nuove. Qualcuno precisa, opportunamente, che il primo gennaio è indicato sui calendari come la festa della Circoncisione. Tutti sanno di che si tratta: un piccolo intervento chirurgico, che però veniva praticato senza anestesia e i parenti non ne facevano precisamente una festa. Per ventiquattr'ore stavano tra le bende ad aspettare che gli passasse il male. Era il *giorno dolente*.

Oggi questa doglianza è sostituita da altre, non meno spiacevoli. Di solito, il primo gennaio ci si sveglia con una forte emicrania, dovuta alle copiose libagioni della vigilia. Fegato gonfio, testa vuota, portafogli idem (strenne e mance). In questo vuoto risuona ancora il botto dei tappi che saltano, frammisto a un sottile cigolio: quello della biro con cui il signor *A* e il signor *B* (o potrebbe, volendo, scomodare tutto l'alfabeto) firmarono dopo Natale serie cambialette lisce e vezzose come ballerine. Ma chi è senza cambiali, dice il signor C, scagli la prima pietra. Non prendiamocela, allegria, allegria, un anno finisce e ne comincia un altro. Come sarà? Intendiamoci: non desideriamo affatto risposte precise e circostanziate a questa domanda. Anzi, ci piacerebbe vederla sprofondare come un sassolino nell'acqua. Plof. E silenzio. Ma non è possibile, con tanti pronosticatori che campano di vaticini. Chi li fa stare zitti? E almeno restassero nel vago o ci ammannissero le loro «profezie» sotto forma di voti augurali.

Invece, a ogni fine d'anno, lo ricevo immancabilmente missive di questo tenore: «Ho letto su una rivista femminile a grande tiratura — scrive la signora Deda N. di Torino — gli oroscopi del '74, divisi per segni zodiacali e firmati da un'astrologa che va per la maggiore. Io, nata ai primi di giugno, sono *Gemelli* e mio marito, nato a fine agosto, è *Vergine*. Tanto per me che per lui, secondo quell'astrologa, il nuovo anno sarà disastroso. Amore in crisi, finanze a rotoli. Che bel futuro, signora: ci romperemo i piatti in testa e per finirla andremo dall'avvocato; in più, ci troveremo sul lastrico. Io sono abbastanza scettica in materia ma, non glie lo nascondo, benché ci sia un perfetto accordo tra me e mio marito (l'amore ha resistito a dodici anni di matrimonio e a tre figli), benché gli affari ci consentano di vivere abbastanza bene, pur non marciando col vento in poppa, mi sento contrariata e forse spaventata». A queste lettere lo posso dare un'immutabile risposta tranquillizzante.

Ogni tanto dicembre mi sono a prendere in castagna maghi e pizie: in quale modo? Semplicemente rileggendo i vaticini che accompagnarono la nascita dell'anno ormai agli sgoccioli (ho un amico, non meno maligno di me, che li ritaglia e accantona). Ora, tutti i Nostradamus in ventesimo che rifiutarono il salvagente dei «ni» e delle formule standard (Tensioni in Oriente. Colpo di Stato nel Sud America. Morte d'un uomo di governo, eccetera), per gettarsi a capofitto nelle dichiarazioni categoriche, escono malconci dalla prova. Oh maghi, oh pizie: se avete da perdere la faccia, perdetela almeno in bellezza, cioè sollevando il morale della gente, anziché buttarglielo a terra. Né Marte, né Saturno in *quadratura* (posizione natale foriera di guai, se ben rammento; ai miei esordi feci l'astrologo da strapazzo anch'io, su un quotidiano) protesteranno.

Quanto a chi legge, faccia tesoro di un saggio avvertimento, stampato sull'ultima pagina degli antichi almanacchi: «Ogni anticipazione va accolta con cautela dato che il caso, nella sua infinita volubilità, muta spesso il corso degli eventi». Ben detto. Quindi il 74 sarà come vorrà, nonostante le minacce (astrologiche) e le promesse (politiche). Buon anno, cari amici, buon anno a voi tutti.

Lettera della signora G.B., Genova:

«La nostra figliola, di anni venti circa, si è innamorata d'un uomo che a noi fin dal primo momento è piaciuto poco. Abbiamo assunto informazioni su di lui e i nostri dubbi sono diventati certezze. Meglio perderlo che acquistarlo. Ma ogni volta che abbiamo lasciato trapelare i nostri giudizi poco benevoli, la ragazza ha preso un fare ironico per poi chiudersi in un silenzio ostile. Dobbiamo ora dirle quel che abbiamo saputo? Mio marito sostiene che non servirà a nulla».

Lo temo anch'io, signora. Il cuore ha delle ragioni che la ragione ignora, come dicono i francesi. Dopo la morte di Alphonse Allais, ucciso dall'alcol, la sua giovine vedova passò a seconde nozze con un uomo che beveva altrettanto. Tristan Bernard aveva cercato di dissuaderla: «Margherita, noi tutti sappiamo di lui cose che tu non conosci...». E Margherita: «Ma io so di lui cose che nessuno di voi conosce...».

Lettera della signora dalla Cappa, Torino:

«C'è chi si lamenta perché ne ha una a puntellare l'angolo. Noi, a sere, ne abbiamo cinque o sei e non sto a descriverle l'andirivieni di macchine, le liti, i paraplgia. C'è qualcosa di peggio che avere delle battone davanti a casa?».

Sì. Avere dei battoni.

Clara Grifoni

— Per il 1974 non prevedo restrizioni di alabarde, carrube e teleromanzi

Per chi aspetta l'anno nuovo in casa

Prepariamo un cocktail al "veglione di famiglia,,

Molti ristoranti offrono l'anno in locali che offrono cena, attrazioni e possibilità ballare, ma tutti coloro che desiderano restare nella propria casa e accogliervi pochi intimi possono organizzare con altrettanta cura quanto occorre per accompagnare la coppa del brindisi.

* *

Le tartine salate saranno di almeno tre qualità su pane bianco e su pane nero; potrete farle con bresaola e svizzerini, con maionese e wurstel, con uova sode, acciughe e capperi, alternando per ogni qualità quelle fatte con il pane bianco e quelle fatte su quello integrale. Ci vuole anche qualche cosa di caldo; sempre molto gradita è la fonduta messa in piccoli volovanetti o in scodelline di pasta brisè (si trovano pronti da riempire in pasticcerie specializzate per questa confezioni) una guarnizione di crema di tartufo darà il profumo senza dover ricorrere troppo per il prezioso tubero fresco. La padrona di casa che non ha il tempo di fare la fonduta piemontese classica (ogni etto di fontina tagliata a lamelle e a lungo immersa nel latte; si mettono due rossi di uovo e una noce di burro e si cuoce a bagnomaria fino a che, passato il momento in cui la fonduta forma i filamenti, diventa crema) può provare ad usare le scatole dove c'è l'occorrente e le spiegazioni per la fonduta svizzera che è liquida e priva di uova.

I dolci saranno variati, con tutte le specialità disposte separatamente, in un vassoio quelle alla crema e cioccolata, in altro i marrons glacès e canditi, in altro i cioccolatini. Un grande panettone come centro di tavola è sempre il migliore accompagnamento per la coppa con di champagne sia di spumante. Quest'anno c'è il ritorno del panettone «basso» di pasticceria, che era rimasto prerogativa di ditte milanesi molto note delle grandi industrie e che quest'anno hanno prodotto appunto questo tipo di panettone un poco più caro, ma certo migliore del consueto.

Disponete su tavola a portata bianchi secchi e dolci, un buon vino stato a temperatura ambiente e stappato con qualche ora di anticipo in modo che sprigioni il suo aroma e, nei secchielli con ghiaccio, lo champagne, che però ha raggiunto cifre superiori del 30% ai precedenti listini. Potrete quindi sostituire lo champagne con vini italiani accessibili a tutte le borse.

Per attendere la mezzanotte accogliete i vostri ospiti che giungono infreddoliti offrendo un Irish Caffee che, secondo la ricetta autentica si prepara così: in ciascun bicchiere da whisky mettete una razione di quello liquore, preferibilmente di quello irlandese; sopra versate caffè forte bollente fino a tre quarti di altezza del capace bicchiere; aggiungete due o tre zollette di zucchero infine capovolgete un cucchiaino immergendolo sopra il contenuto del bicchiere, ma non immerso nel liquido, e fate cadere sulla parte curva del cucchiaino circa un cucchiaino di panna liquida fredda: non girate, perché la panna scivolando appunto sul cucchiaino produrrà una specie di vortice favorito anche dalla diversa temperatura del caffè caldo preparato.

Adele

Un nuovo ballo di Romagna

Signorina permette un "booghilzer,,?

E' una contaminazione fra il boogie-woogie e il valzer

Bologna, 29 dicembre.

«Noi invidiosi di Casadei, ma scherziamo? Gli vogliamo tutti bene e dobbiamo ringraziare lui, il grande Casadei. Fu lui che mezzo secolo fa mise in piedi un'orchestra che anche oggi è vitalissima. E' merito di Secondo e di Raoul Casadei se possiamo dire, scherzando, che stiamo facendo l'unità d'Italia. Ed è vero: il liscio sta conquistando il Sud. Io per primo quest'estate sono stato a Campobasso, a Isernia, a Massimo. Si suonava in piazza. Tutti ad ascoltare e a cantare "*Romagna mia*". Si balla poco al Sud ma si vendevano i dischi, anche 200 per mese». Parla Ely Neri. Sua è una delle 30 orchestre di folclore che percorrono l'Italia e non si fermano mai più di una sera.

Siamo al «Liscio Parade», la prima rassegna di balli e musiche popolari che si è svolta a Castelbolognese. Oltre le più note orchestre romagnole vi hanno partecipato gruppi di ballerini. Ospite fisso per le tre serate l'orchestra-spettacolo Casadei. Raoul non ha più un attimo libero fino al maggio del '76. «*Io invece devo ringraziare Solvetti, è lui che ha creduto in me e ha tirato, litigando con tutti, per farmi inserire in "Sanremissimo" da Torino*».

C'è stato anche un battesimo, quello di un nuovo ballo: si chiama «*Booghilzer*», un incrocio (come i mandaranci e le peschenoci) fra il *boogie-woogie* e il *valzer*. E' molto divertente da eseguire e da vedere. Così anche la tv non s'è lasciata sfuggire l'occasione. Il regista Leandro Castellani ha dedicato al «liscio» ben 30 mila metri di pellicola ed ha girato anche nei dintorni. «Ho voluto scrivere con la macchina da presa una storia del liscio che è la storia della Romagna». E ha cominciato con una immagine quasi jazz. Con un bel funerale, tanti vestiti a festa e l'orchestra Casadei, quello col clarino in «do» che piange come un negro che canta spirituals.

Dopo aver celebrato matrimoni e battesimi con la musica di Secondo Casadei certi romagnoli cominciarono a metter per iscritto nel testamento di voler essere accompagnati al cimitero al suono di polche e mazurche. E i sacerdoti che conoscono l'ostinata e allegra bizzarria di questa gente non si oppongono. In fondo per un cristiano la morte dovrebbe essere motivo di gioia.

Adele Gallotti

I servizi offerti dall'A.C. Torino sono garanzia di sicurezza e consentono al Socio una economia reale a fronte di una ragionevole spesa, oggi, più che mai, giustificabile nel bilancio familiare dell'automobilista.

Automobile Club Torino

campagna sociale 1974

Quote comprensive della polizza Infortunio, della gratuità del Soccorso Stradale, del Bollino Posteggi:

Tariffa n° 1, per autovetture fino a 1000 cc. di cilindrata **L. 12.000**

Tariffa n° 2, per autovetture oltre i 1000 cc. di cilindrata **L. 14.000**

Quote per Soci familiari:
Tariffa n° 1 **L. 10.000** Tariffa n° 2 **L. 12.000**

...E L'AUTOMOBILE CLUB TORINO DÀ ANCORA QUALCHE COSA IN PIU': LA POLIZZA A.L.A. RITIRO PATENTE (del valore commerciale di L. 9.000) COMPLETAMENTE GRATUITA!!!

OMAGGI:
3 carte stradali scala 1:250.000,
la Guida d'Italia (nord),
la Guida ACI per Viaggiare, edizione 1974.

nuccio menta
abbigliamento sartoriale
alla moda pronta per signora
Via Bertola 19 c - Telef. 545.190 10121 Torino

Taxi gratis per tutti?
La Cloche, la buona cucina piemontese.
Str. Traforo del Pino 106 - Telefono 89.42.13 - Torino

TORINO CRONACA

Sì, per tutti i graditi ospiti della Cloche.
Infatti, la Direzione sarà lieta di offrire la 'corsa'.
Attenzione: l'offerta è valida
per la domenica e le feste infrasettimanali.
La Cloche, la buona cucina piemontese.
Str. Traforo del Pino 106 - Telefono 89.42.13 - Torino

Una conferma del disservizio postale in via Pinerolo

Pacchi e stampe fermi dal mese di settembre

I dipendenti: "Abbiamo poco da fare: dove sono finiti tutti gli auguri spediti per Natale?"

Via Pinerolo 16, una parallela di corso Giulio Cesare, alla Barriera di Milano. In fondo a un cortile c'è la sede di uno dei decentramenti postali. Un cumulo di corrispondenza ammassato all'ingresso di un laboratorio che si affaccia anch'esso sul cortile è il più eloquente dei commenti alla conferenza stampa tenuta giovedì scorso dai sindacati delle poste. In quella occasione, per l'ennesima volta, era stato denunciato il definitivo collasso del servizio, il fallimento di ogni piano di ristrutturazione, ai reali ma n'è stato uno.

Ieri mattina ci siamo avvicinati indisturbati al mucchio della posta e, senza che nessuno intervenisse, abbiamo potuto esaminare a nostro agio i colli ammassati. Chiunque avrebbe potuto fare altrettanto. Soltanto dopo un quarto d'ora, da una porta si è affacciato qualcuno, messo in allarme dal lampo del fotografo. Ci è stato blandamente chiesto perché stessimo razzolando nella posta. L'ironia ne è opportuna: il lavoro e la spesa di molti sono trattati dal servizio statale alla stregua di comune spazzatura. Nel cumulo di via Pinerolo, giornali, stampe, pacchi con libri e pubblicazioni: il primo collo che abbiamo sollevato risultava partito da Milano il 5 settembre. Le riviste portano quasi tutte la data di un mese fa, qualcuna risulta essere il numero di giugno. L'affrancatura dei pacchi è spesso all'ordine di alcune centinaia di lire: un servizio caro, pagato in anticipo e dall'inefficacia testimoniata dal cortile di via Pinerolo.

I lavoratori dei decentramenti parlano di un fatto ancora più grave: «Non ci arriva che una quantità irrisoria della posta natalizia. A differenza degli anni scorsi, i portalettere partono con la borsa semivuota. Nessuno sa dove sia finita l'enorme mole di corrispondenza inviata in questi giorni di festa».

Alla direzione di via Alfieri si fa capire che la posta che non arriva ai decentramenti è ferma a Torino-Ferrovia, in via Nizza. C'è già chi afferma che per molta di quella corrispondenza la prospettiva ancora una volta sarà di quei sacchi postali dai quali Torino ha già triste esperienza. Non c'è neppure prospettiva di smaltire l'accumulo ricorrendo al lavoro straordinario perché questo è bloccato al limite delle 50 mila lire mensili. Al di là non si può andare. Per questo, i sindacati affermano che i dipendenti attuali dovrebbero essere almeno quadruplicati per fare fronte all'espansione del servizio: dai 10 mila lavoratori attuali si dovrebbe cioè passare a 38 mila. Una prospettiva che gli stessi proponenti giudicano utopistica».

Intanto, a via Pinerolo affermano che non c'è lavoro neppure per i pochi presenti: «Nell'impossibilità di fare assunzioni, si lasciano semi-inattivi i decentramenti. E chissà che fine hanno fatto le tonnellate che avremmo dovuto "lavorare". Si arriva a parlare di «volontà deliberata di sabotare il servizio per mostrare che così non può andare avanti e per avere il pretesto di appaltare a privati tutto il servizio postale».

Stampe nel cortile di via Pinerolo. Sopra: il timbro di un pacco raccomandato spedito da Milano il 5 settembre

Resoconto dell'ufficio statistiche nel 1973

L'anno in cifre

Aumentati i prezzi, diminuita l'immigrazione La popolazione torinese è cresciuta di 3952 unità - Molti tornano al paese, soprattutto nel Sud

MESI	Indice generale	CAPITOLI: Alimentazione	Abbigliamento	Elettricità e combustibili	Abitazione	Beni e servizi vari
Dicembre 1972 . .	116,1	115,5	122,1	99,4	106,1	119,4
Dicembre 1973 . .	128,5	128,1	138,1	123,7	109,6	131,4
Differenza in punti	+12,40	+12,60	+16,00	+24,30	+3,50	+12,00
Differenza in percentuale	+10,68	+10,91	+13,10	+24,45	+3,30	+10,05

Si dice che pure il cenone sarà «austero», anche se Capodanno è soltanto un annuncio dell'«annata balorda». Ci pensano proprio tutti, a rassicurarci. Persino la televisione: che, con paterna sollecitudine — è memoria di ieri sera — ricorda (ma qualcuno era veramente riuscito a dimenticarlo?) che gennaio porterà la prima, massiccia decurtazione di stipendio (tasse immediata, l'Iva), che marzo 1974 sarà l'ultimo a non esimerci ancora dalla denuncia dei redditi, che la crisi del petrolio è ben lungi dall'essere risolta, che continueranno i razionamenti, e che i sogni della massaia vagheggeranno per chissà quanto tempo ancora taniche di kerosene.

E dire che l'anno passato non è stato facile. Nel 1973, a Torino, il costo della vita ha registrato — secondo dati forniti dall'assessorato alla statistica — un aumento percentuale del 10,68 per cento. Se raffrontato coi dati di due anni fa (fine 1971), l'incremento è ancora più netto: 19,87 per cento. Nel 1973 — informa sempre la stessa statistica — il mese di maggior aumento rispetto ai trenta giorni precedenti è stato dicembre (1,26 per cento). Una situazione analoga si è registrata a maggio rispetto ad aprile (incremento nella spesa dell'1,41 per cento). Commento alla statistica (il documento porta ancora la firma dell'ex assessore, Michele Moretti): «*L'entrata in vigore del decreto legge sul blocco dei prezzi ha consentito una flessione negli incrementi mensili da luglio a novembre, mentre la recente crisi energetica, causando un sensibile rialzo del costo dei prodotti petroliferi, ha determinato un notevole aumento dell'indice del capitolo "elettricità e combustibili"*».

Vale la pena, forse, sottolineare che nell'aumento dell'indice generale dei prezzi al consumo proprio la voce «*elettricità e combustibili*» rappresenta la prima «*imputata*», con un incremento percentuale (da novembre a dicembre) del 19,94 e assoluto del 12,70. Segue — ma a notevole distanza — la voce «*abbigliamento*»: più 2,10 la differenza assoluta, più 1,54 la percentuale. Subito dopo, ecco «beni e servizi vari»: più 1,30 la differenza assoluta, più 1,15 la percentuale. Ultima, l'alimentazione: più 1,20 la differenza assoluta, più 0,95 la percentuale.

Ancora un confronto. L'indice generale dei prezzi (che quest'anno è giunto a 126,5) era, a dicembre del '72, di 116,1. Paragonati i due anni, i dati denunciano ancora il massimo aumento in campo «*elettricità e combustibili*»: 99,4 per il dicembre 1972, 123,7 per quest'anno. Segue la voce «*abbigliamento*»: 122,1 per il 1972 e 138,1 per il 1973. Subito dopo, l'alimentazione: 115,5 per il 1972 e 128,1 per il 1973. Da ultimo vengono i «*beni e servizi*»: 119,4 per il 1972 e 131,4 nel 1973, seguiti dalle spese per l'abitazione (da 106,1 a 109,6).

In periodo di bilanci, una domanda: Torino rappresenta ancora un polo d'attrazione? Il movimento demografico è stato pari agli anni passati? Secondo l'assessorato alla statistica, a fine dicembre i residenti nella nostra città ammontano a 1.186.390. L'aumento, rispetto al 1972, è stato di 3952. L'incremento naturale è stato di 6765 unità, il decremento migratorio di 2833.

Il movimento demografico dell'annata è stato meno intenso nel 1973 che nel 1972. L'anno passato, infatti, gli immigrati a Torino furono complessivamente 43.857 contro i 39.238 del 1973. D'altro canto, gli emigrati erano stati 47.164 nel 1972 contro i 42.071 del 1973.

Si è verificato in forma massiccia quest'anno un fenomeno inconsueto. La maggior parte degli emigrati — informa la statistica comunale — si avvia in passato verso i comuni della cintura. Molte le cause: dislocazione di gruppi di lavoratori in fabbriche della provincia e conseguente trasferimento delle famiglie. Ora — meno frequentemente — spostamenti verso il «*verde*» (si fa per dire), alla ricerca di una vita più umana di quella offerta alla grande città.

Ma nel 1973, rispetto all'anno precedente, tra gli immigrati una forte percentuale non si è diretta verso i 23 comuni della cintura, ma è tornata ai paesi d'origine. Nel 1972 gli emigrati verso i comuni della cintura sono sensibilmente diminuiti: da 25,94 a 24,08 per cento. Il numero degli emigrati verso l'Italia meridionale è invece cresciuto da 17,56 a 17,86, verso altre località da 56,46 è passato a 57,96.

Per quanto riguarda l'immigrazione, dei 39.238 nuovi arrivati a Torino il 13,99 per cento arriva dai comuni della cintura (contro il 14,92 del 1972), il 32,73 per cento dal Meridione (contro il 33,33 dell'anno passato).

Domani auto ferme

Dall'una di questa notte i veicoli privati fermano a fermarsi per 23 ore, fino cioè alla mezzanotte di domenica. Continueranno a circolare, oltre agli automobilisti muniti di permesso, gli automezzi che trasportano merci deperibili.

Per le auto da noleggio da rimessa restano valide le norme che le autorizzano a muoversi nell'ambito dei comuni in cui sono iscritte.

Se ne possono allontanare soltanto quelle dei comuni che non hanno un servizio di taxi e solo per raggiungere il più vicino aeroporto o stazione ferroviaria. I taxi invece possono muoversi nell'ambito dell'intera provincia, anche se su questo punto non tutte le autorità sono d'accordo, tanto che qualche conducente è stato multato.

Gli uffici della prefettura non sono stati presi d'assalto come la settimana scorsa. La situazione si è quasi normalizzata col rilascio dei permessi permanenti alle categorie autorizzate. Il numero dei «lasciapassare» è di circa 4000.

Protesta per la chiusura dei distributori di gas per le auto

L'Ugica, uno dei sindacati dei gestori dei distributori di carburante, ha dichiarato lo stato di agitazione in seguito alla decisione presa dal ministero dell'Industria, d'intesa con quello dei Lavori pubblici, di chiudere dal 7 gennaio tutti gli impianti per la distribuzione del gas di petrolio liquefatto per autotrazione. Secondo il decreto dovranno restare chiusi, fino a quando non sarà cessato il periodo d'emergenza, gli impianti sulle autostrade. Per quelli situati nelle città saranno i prefetti a decidere la chiusura.

I punti di vendita sono a Torino e provincia 90, in tutta l'Italia 1200. Occupano 70.000 persone. La decisione è stata presa per consentire i normali approvvigionamenti per l'industria e per l'uso domestico.

Giovane arrestato per tentato omicidio

Avrebbe partecipato ad una rissa in via Boston

Salvatore Birillo

E' stato arrestato stamane in corso Potenza Salvatore Birillo, vent'anni, militare in convalescenza. E' accusato di tentato omicidio. Secondo l'accusa, avrebbe cercato di uccidere Vincenzo Rillo, 41 anni, motorista, con una coltellata alla schiena. L'aggressione era avvenuta verso le 23 di mercoledì scorso davanti a un bar di via Boston 135.

Vincenzo Rillo era in compagnia del cugino Giovanni Sanzi, che da qualche tempo lo ospitava in casa sua. Verso le 21 e 50, i due sono stati avvicinati da un gruppo di capelloni che li hanno invitati ad uscire. «*Erano una decina* — racconteranno i testimoni alla polizia — *e gli sono saltati addosso*». Una coltellata ha raggiunto Rillo alla schiena. Accompagnato al Mauriziano, era stato ricoverato con riserva di prognosi.

Pare che il Rillo avesse subito il furto di alcune musicassette e di un mangiadischi che aveva lasciato nell'auto parcheggiata davanti all'abitazione degli ospiti, in via Boston. Frequentando il locale di via Boston 135, Vincenzo Rillo avrebbe individuato l'autore del furto. Durante la «*trattativa*» per tornare in possesso degli oggetti rubati, sarebbe esplosa la rissa. Gli aggressori sono stati identificati (a vibrare la coltellata sarebbe stato appunto il Birillo), sebbene stiano fuggiti immediatamente su una «128» e su una «500».

echi di cronaca

Scuola di estetica medica

Cosmetico dermatologico Dottor Wilhelmsen, lungocreagine, cura dell'acne, trattamento oleolisi, corsi per viaggiatrici, estetiste, estiste. Lezioni di yoga, massaggi o appuntamenti Telefono, via Volvera 28, int. 37.20.31 Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 78.11.54.

Materassi e salotti solamente in fabbrica si risparmia

Materasso a molle garantito L. 15.000, soloro idrovalvolato e 2 poltrone liet 180.000 ed inoltre ora Vi offriamo anche mobili, con listelo straordinario della università da scapolo a lire 220.000, provvedi cuscini, fodere, tutto coc. Via Garibi 24 (piazza Rivoli), telefoni 918.343 - 758.331.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

Le nostre temperarie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegreranno come tutte le altre temperarie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Alessandro Cristina 123, Torino.

TAPPEZZERIA di CARTA
PARATI ac DIEFFE
Corso Regina Margherita 194
Torino - tel. 47 11 73, 471 596

Riunito il Consiglio delle comunità Chisone e Germanasca

Il Consiglio delle Comunità delle Valli del Chisone e del Germanasca ha convocato per oggi una assemblea aperta per discutere le bozze dello statuto. Il documento è presentato dal presidente dott. Eugenio Maccari, che annette molta importanza a questa «carta», che dovrà regolare l'attività del nuovo ente, costituito per affrontare in modo nuovo e diverso il dissesto sociale ed economico di queste zone montane.

E' una ditta a capitale tedesco e americano

Supermarket all'ingrosso chiuso "per irregolarità,,

E' la "Metro" di via Veronese - Ha 280 dipendenti e una superficie di vendita di quasi 11 mila metri quadrati - Una denuncia alla pretura e un'ordinanza dell'assessore

Con una sua ordinanza, l'assessore comunale al commercio ha ordinato la chiusura del «*self-service dell'ingrosso*», la «*Metro*» di via Veronese. E' un enorme complesso di 10.500 metri quadri, con 280 dipendenti, inaugurato nell'ottobre di quest'anno. Vende dai generi alimentari ai capi di abbigliamento agli elettrodomestici. Rilascia tessere ai commercianti: essi soli dovrebbero potersi servire nei grandi padiglioni, ma possono farsi accompagnare da una persona. Stando almeno ai commercianti che protestavano per «*concorrenza sleale*», il complesso avrebbe praticato la politica della vendita a prezzi di costo e, per qualche articolo, addirittura sottocosto. Questo al fine di procurarsi clienti che, in verità, non sono mai mancati.

Prefettura, Comune, Vigili Urbani sono stati tempestati in questi mesi da lettere anonime o firmate da gruppi di commercianti che protestavano contro l'azienda. Questa è a capitale multinazionale, in prevalenza tedesco e americano. Il 19 settembre, si muoveva anche ufficialmente l'Associazione Commercianti, parlando apertamente di «*irregolarità*». Si segnalava tra l'altro l'esistenza di «*scontrini di prova*» per gli abiti confezionati: «*A che possono servire, se il macellaio vende all'ingrosso?*», veniva chiesto. Proteste, anche, per l'orario d'apertura, peraltro permesso dalla legge per i centri all'ingrosso: dal mattino molto presto alla sera tardi. Veniva pure segnalata la possibilità offerta dal magazzino all'intestatario della tessera di farsi accompagnare da un «*coadiuvante*».

Le autorità si interessavano alla cosa e venivano fatti accertamenti. Al termine, questa settimana, veniva denunciato alla Pretura l'amministratore unico della «*Metro*», dottor Hereth Hannjoerg, residente a Bergisch Neukirchen, nella Germania Federale. La denuncia è ai sensi della legge 426 del 1971 che prescrive l'iscrizione alla Camera di Commercio. La «*Metro*», infatti, (stando alla denuncia) è iscritta al registro delle ditte ma non a quello, prescritto, delle attività all'ingrosso. Per questa violazione è prevista un'ammenda sino a 5 milioni.

Via Veronese: l'ingresso del grande supermarket chiuso per ordinanza dell'assessore

Inoltre, la stessa legge prevede in questi casi un provvedimento amministrativo di chiusura da parte delle autorità comunali. E' quanto ha fatto l'assessore Costamagna che, come si è detto, ha firmato giovedì l'ordinanza. Vi si ordina l'immediata cessazione di «*una vendita abusivamente condotta*». L'ordinanza è stata immediatamente notificata. Stamane, i dipendenti erano nel magazzino ma, sulle porte, un cartello avvisava che questo era chiuso al pubblico «*per inventario*».

Ruba un portafogli Condannata a 8 mesi

La corte d'assise di Ivrea ha condannato a otto mesi di reclusione Cira Veneri, 32 anni, riconosciuta colpevole di violenza privata. La Veneri, detenuta dal 23 marzo era accusata di aver derubato del portamonete, contenente 6 mila lire, l'agricoltore Giovannino Marina, 22 anni, abitante a Palazzo Canavese.

L'episodio avvenne a febbraio. Il Marina, di ritorno da una cena con alcuni amici, invitò la Veneri sulla propria auto e si appartò con lei alla periferia di Ivrea. Nacque una discussione sul prezzo, in soccorso della Veneri arrivò un'altra donna e insieme — secondo l'accusa — aggredirono il Marina e la Veneri gli sfilò dalla giacca il portafogli.

LA CONCESSIONARIA
OPEL VENCAR di Rivoli
CORSO SUSA 386 - TEL. 957.287
augura a tutta la sua affezionata clientela un PROSPERO 1974 e ricorda che acquistando una NUOVA KADETT 1000
riceverà in omaggio una magnifica bicicletta.
OPEL GM

LOTTERIA ITALIA
CANZONISSIMA '73
DECINE E DECINE DI PREMI
PER OLTRE 1 MILIARDO
ESTRAZIONE 6 GENNAIO '74

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

La chiusura a mezzanotte mette in crisi i nights

LE NOTTI AUSTERE

Il direttore del Columbia: "E' come una candela che si consuma, non so fino a quando potremo resistere" - Tavoli deserti, entraîneuses che ballano da sole - Un capo orchestra: "Non mi era mai capitato di dover suonare soltanto per tre clienti"

I camerieri in attesa tra i tavoli deserti, passano le ore a chiacchierare con le ragazze rimaste sole

«La nostra è una morte lenta e dignitosa», dice il direttore del locale notturno Columbia in via Goito, Piero Perucelli, 63 anni. «E' come stare ad osservare una candela che si consuma. Non facciamo più affari, i pochi clienti che ancora vengono sono distratti e sembra quasi che ci facciano una visita di cortesia. L'austerity ci sta condannando alla chiusura. Non so fino a quando potremo ancora resistere».

Il direttore del Columbia da 40 anni fa questo mestiere, e ha visto passare nel suo locale i più bei nomi della «haute» piemontese. Ricorda: «Dal 1936, anno in cui è stato aperto il nostro locale, da noi è stato un via vai di personalità: il duca Tahon di Revel, il marchese Medici del Vascello, i conti del Carretto, i marchesi Spinola. Era una sfilata di "gente bene". Oggi non chiediamo tanto anche se la nostra clientela è pur sempre di prima scelta, tuttavia a poco a poco ci sta abbandonando».

"Risottino,,

I night chiudono a mezzanotte e gli habitués del dopo cinema non possono più consumare il classico «risottino». Sono costretti a rinunciarvi. «Le aziende del settore dovranno chiudere i battenti — *continua Piero Perucelli.* — Da quando sono stati presi provvedimenti contro la crisi energetica, le nostre 11 persone fisse di personale sono state ridotte di un terzo. Continuiamo ad offrire ai clienti le solite cose e lo facciamo perché forse ancora non vogliamo credere che il night debba morire. Certo è che ci rimettiamo centinaia di biglietti da mille ogni giorno che passa».

L'atmosfera nel locale è come in un set di un film sul dopoguerra. Gli abat-jour sui tavolini sono quasi tutti spenti. Soltanto due o tre clienti si aggirano distratti fra i tavoli. Le «ragazze» parlano fra loro e abbozzano mesti sorrisi, come in un palco di cabaret. Anche l'orchestra è dimezzata. Dice il capo orchestra Giovanni Codino: «Suono da quindici anni. Non mi è mai successo di doverlo fare per soli tre clienti, e dire che ho girato mezzo mondo. Sono stato costretto a lasciare a casa metà dei miei ragazzi. Penso seriamente di cambiare mestiere, ma cosa potrò fare alla mia età? Ormai questa è la mia vita. Non ce l'ho col proprietario. Capisco che ci tiene ancora per non buttarci in mezzo a una strada».

Sonia e Claudine sono due ragazze francesi. Stanno sedute sole a un tavolo. «Cosa vuole che facciamo. Uomini non ce ne sono. Non guadagniamo più niente. Stiamo ancora qui attendendo che la situazione si sblocchi. E' mai possibile che a un locale notturno si permetta di restare aperto solo dalle otto di sera a mezzanotte? Per chi dovremmo fare spettacolo? A chi dovremmo sorridere?». *La cantante Nara Guerri di Firenze è sconsolata.* «Con la situazione attuale le nostre paghe sono state dimezzate. No, i proprietari non c'entrano. Non possono far fronte agli impegni, lo comprendiamo benissimo, ma per esercitare la mia professione dovrò andare all'estero. Qui ormai si vive come se ci fosse il coprifuoco».

I titolari dei night Perroquet, Antonio Morello e Spartaco Pignocchi, hanno anch'essi gravi problemi. «Ormai siamo soltanto impegnati a mantenere in piedi un'azienda che fa acqua da tutte le parti. Non vogliamo licenziare il personale. Sono tutti ragazzi con famiglia e sono con noi da anni, prima di licenziarli tenteremo l'impossibile. Viviamo da sempre sulle consumazioni nel periodo dello spettacolo. Gli artisti dovrebbero iniziare i "numeri" alle 22, ma a quell'ora non c'è nessuno. Se cominciano alle 23 è troppo tardi. Alle 23 e 45 dobbiamo chiudere. Ci vuole almeno un quarto d'ora per mettere in ordine e fare i conti. Pochi giorni fa — *continua uno dei proprietari del Perroquet* — sono venuti dei clienti per mangiare il risotto. Hanno anche ordinato una bottiglia di champagne, ma era già mezzanotte, l'ora della chiusura e hanno dovuto fuggire come delle comparse. Potevo fargli pagare la bottiglia? L'ho offerta io, ma sono sicuro che quelli comunque non torneranno di certo in questo mortorio».

Milionario

Anche l'attesa della notte dell'ultimo dell'anno non li tranquillizza. «Quest'anno non ho prenotazioni — *ha detto Spartaco del Perroquet* — è un disastro e non vedo come si possa rimediare. Abbiamo perso il contatto col cliente. Il milionario d'un tempo che da solo risolveva l'incasso della serata non c'è più. I clienti vogliono divertirsi e lo fanno altrove, nei clubs privati ad esempio, che possono stare aperti fino a tardi».

La direttrice del club Swing, Nini Questa, però, non è dello stesso parere. «L'austerity ha colpito anche noi. Il cliente è psicologicamente condizionato. Non rimane più nel locale fino a tardi come prima, scappa a casa, non so perché. Il sabato poi, che era il giorno dell'incasso "forte", non viene più nessuno. Il nostro è un "circolo culturale", da noi si fa del jazz e del cabaret, il nostro cliente per sedersi ed ascoltare deve essere in uno stato d'animo particolare, come vuole che sia rilassato al pensiero che alla mezzanotte del sabato non può più rientrare in auto? I clienti in più che avremmo "rubato" al nights, proprio non ci sono. Sono convinta che la gente non va più in giro. Se ne sta in casa a guardare la televisione».

Nevio Boni

Un'entraineuse: «Non ci sono più clienti a cui sorridere»

La tragedia di ieri a Bricherasio

Marito e moglie morti sotto un autocarro

Inspiegabili le cause - Il camion ha sbandato

A 24 ore dal tragico incidente nel quale hanno perso la vita Giovanni Micellino, di 29 anni, e Maria Zanin, di 28, entrambi agricoltori, coniugati, non è stato ancora possibile al brigadiere Tronci, comandante il distaccamento della polizia stradale di Pinerolo, che per primo era accorso sul posto, accertarne la causa, tanto assurdo appare il fatto, avvenuto verso le 19 sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, poco prima di Bricherasio, sul rettilineo che dal Ponte Pellice porta alla cappella Moreri.

Il tempo era limpido, la visibilità perfetta. L'autocarro condotto da Gianfranco Calendario, 25 anni, abitante a Barge, viaggiava verso Pinerolo. In senso contrario veniva una «Vespa» guidata dal Micellino — residente alla periferia di Pinerolo, in via Asiago 71, col padre, Alfonso, di 53 anni — che aveva sul sellino posteriore la moglie, Maria Zanin. I due erano seguiti da una vettura, una R6, condotta dal trentaquattrenne Francesco Vittone, abitante a Bibiana.

Secondo la versione del Vittone — l'unica che è stato finora possibile raccogliere — improvvisamente, sul rettilineo, l'autocarro ha sbandato a sinistra, ha travolto lo scooter, quindi è passato sul cofano della Renault, finendo poi incendiato. La «Vespa» con i coniugi Micellino è rimasta imprigionata sotto l'autocarro. Miracolosamente lo-

Giovanni Micellino, 29 anni

dienne è rimasto il Vittone, mentre il Calendario è rimasto ferito, sebbene in modo non grave, e non è ancora in grado di essere interrogato.

Sul posto, oltre alla polizia stradale, sono giunti i vigili del fuoco, ai quali è toccato il compito di estrarre da sotto l'autocarro i corpi dei coniugi Micellino e spegnere le fiamme che stavano divorando l'automezzo.

Impossibile, fino a quando non si potrà interrogare il Calendario, determinare le cause dell'incidente, dovuto probabilmente a malore o a un colpo di sonno del camionista; non si esclude, però, l'ipotesi dello scoppio di una gomma. Impossibile pure, nel frattempo, trarre elementi dall'autocarro, poiché le fiamme hanno fatto sparire ogni traccia.

— Una donna di 40 anni è morta stamane all'alba per le ferite riportate in un incidente stradale. La disgrazia era accaduta ieri sera alle 18,30 in corso Orbassano, all'angolo con via Boston.

La vittima, Emilia Mascia, di 40 anni, residente a Trani di Foggia in via d'Agnesi 7 e da qualche tempo ospite di un parente in via Gioberti 7, attraversava la strada insieme con una conoscente, Maria Palumbo, 51 anni, via Gioberti 8.

E' sopraggiunta la «127» guidata da Silvana Gramaglia, 25 anni, via Molino 5 di Bruino, che l'ha investita. Portata in gravissime condizioni al Mauriziano, Emilia Mascia è morta all'alba. Maria Palumbo è stata ricoverata invece al Martini Nuovo. La prognosi è di 40 giorni.

Nebbia fitta anche stamane

La nebbia stamane alle 8 era ancora fitta sulle strade nei pressi della città. Difficile e pericolose il traffico automobilistico. Più colpita di tutte l'autostrada Torino-Milano: qui la visibilità, che all'altezza del casello di Torino era di 20-30 metri, diminuiva sempre di più in direzione di Milano divenendo quasi nulla da Santhià in poi. Molto fitta anche la nebbia sull'autostrada Torino-Piacenza dove la visibilità era di 15-20 metri.

Sull'autostrada per Aosta la visibilità era ridotta a 10 metri fino a Volpiano, diradandosi fino a scomparire dal casello di Scarmagno in poi. A Caselle la visibilità era invece di 1300 metri permettendo agli aerei di atterrare e decollare regolarmente.

Ragazza arrestata a Ciriè per il furto di una giacca

Una ragazza di 25 anni è stata arrestata ieri in un magazzino di Ciriè: è accusata di aver tentato di rubare una giacca di pelle. Si chiama Adriana Di Baldo Amabile, abita a Torino in via Principe Tommaso 12. Verso le tredici di ieri si trovava nei magazzini «Wormesiein» in via Borraccini di Ciriè.

Approfittando della confusione — dice la comproprietaria del locale, Clementina Ferrari, di 45 anni — tentava di impadronirsi d'una giacca di pelle e di andarsene senza pagarla. Sono stati avvertiti i carabinieri, che sono intervenuti e hanno accompagnato la Di Baldo in carcere a Torino.

Riunione a S. Antonino

Richiesto per la Moncenisio un intervento

Sindacati e comunità di valle propongono che l'azienda sia rilevata perché "è ancora sana"

(g. d.) La grave situazione produttiva e finanziaria della Moncenisio di Condove (mancanza di ordinazioni, debiti con vari istituti previdenziali e assistenziali, con l'Imi, scelte produttive sbagliate), per effetto della quale settecento lavoratori rischiano preoccupazioni circa il futuro dell'azienda e il loro posto di lavoro, dopo un lungo periodo di cassa integrazione, mette in luce ancora una volta la fragilità della struttura industriale della Valle di Susa e della sua economia differenziata, basata nella bassa valle sull'industria, in alta valle sul turismo.

Quest'anno, oltre al settore industriale, è in difficoltà anche quello turistico, per via delle restrizioni al traffico privato domenicale, cosicché le due crisi si assommano e le difficoltà per la Valle si acuiscono.

Da alcuni anni è ormai triste consuetudine che l'una o l'altra azienda della Valle di Susa sia al centro dell'attenzione, per crisi, licenziamenti o ristrutturazioni. In tale situazione sono diventati migliaia i pendolari costretti a recarsi quotidianamente a lavorare nella cintura torinese. Ricordiamo, in ordine cronologico, le vicende degli stabilimenti tessili «Valle Susa» di Felice Riva, che si conclusero con migliaia di disoccupati e il titolare fuggito in Libano per sottrarsi alla cattura; poi entrarono in crisi le Acciaierie Sisma di Bussoleno, la Robertshaw di Bruzolo venne trasferita allo scadere del periodo di esenzione dalle tasse, la Magnadyne di Sant'Antonino fallì, passando poi sotto il controllo della Gepi con la nuova denominazione di Seimart, ma con la perdita di centinaia di posti di lavoro; venne quindi la volta degli stabilimenti tessili «Valle Susa» gestione Eti, che hanno chiuso le aziende di Sant'Antonino e di Borgone (secondo i sindacati, i licenziati non sono stati ancor oggi del tutto assorbiti dalle aziende subentrate).

Ora è in gioco la Moncenisio di Condove. Queste continue vicissitudini industriali si ripercuotono fortemente sul già debole tessuto sociale della vallata, provocando danni all'economia e accentuando il fenomeno del pendolarismo.

In modo particolare, le difficoltà colpiscono la manodopera femminile, costretta a cercare occupazione lontano dai luoghi di residenza.

Quanto alla situazione alla Moncenisio, i sindacati, il consiglio di fabbrica e il Comitato di difesa dell'occupazione, insieme alla Comunità di valle, hanno deciso di richiedere l'intervento delle Partecipazioni statali perché l'Azienda di Condove sia rilevata. «Una *serie di impianti produttivi e come professionalità della maestranze, deve vivere per una diversificazione della produzione di base*», affermano i sindacati, i partiti, gli amministratori locali, in un manifesto diffuso in tutta la Valle di Susa. Per richiedere l'intervento del Ministro del Lavoro e delle Partecipazioni statali è stata prevista una giornata di sciopero in tutta la vallata. Oggi pomeriggio la giunta unitaria della Comunità di valle (dc, psi, pci, indipendenti) si incontra con i lavoratori dell'azienda, nel Municipio di Sant'Antonino di Susa.

temperatura di oggi

massima	+4,2
minima	—3,5
media	—2,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1036 mb; temp. —3,4; umidità 84%. Cielo sereno. Temp. massima +3,8; min. —4,3; media +1,7. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; calma di vento; visibil. buona; temp. stazionaria.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Davide re, salmista e profeta (protettore dei poeti). S. Primiano martire. S. Crescenzio. S. Trofimo. S. Tommaso Becket martire.

Oggi sabato 29 dicembre: il Sole è sorto alle 8,06 e tramonta alle 16,58. Quinto giorno dopo il Novilunio.

Orario dei negozi

L'Associazione commercianti informa che:

Lunedì è sospesa la chiusura antimeridiana dei negozi del settore tessile, abbigliamento, merci varie e per tutti gli esercizi l'apertura pomeridiana potrà avvenire sino alle ore 19.

Martedì 1 gennaio: i negozi di tutti i settori resteranno chiusi.

Sarà pure sospesa la chiusura infrasettimanale dei negozi dell'alimentazione: mercoledì 2 e delle macellerie giovedì 3 gennaio.

Farmacie di turno

Aperte domani dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p.za Statuto 3; c. Traiano 75; v. Lanzo 5/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 264/A; v. al Ronchi 8; v. Nizza 65; c. Grosseto 214; largo Brescia 47; c. Villa Giusti 7; v. Cecilia 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. C. Vigliani 100; v. Stradella 36; p.za Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 82; v. Foligno 69 ang. p.za Villari; v. Sacchi 4; c. II. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. via Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 209; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; via S. Donato 35.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 118 (tel. 352.073), c. Vittorio Emanuele 88 (541.271 - 538.371), via Roma 34 (546.900 - 534.204), piazza della Repubblica 21 (651.210), v. Nizza 59 (659.356), v. Montegrappa 20 (372.515), c. Svizzera 42 (760.064), via Nizza 354 (683.668), corso Casale 119 (820.651), corso Francia 315 bis (795.308), piazza Paleocapa (543.287), p. della Vittoria 20 (590.953), via Sanremo 37 (300.270), via Tripoli 38 ang. via Montalcone (306.033), via Garibaldi 14 (540.378), via Cibrario 72 (740.280), c. Filippo Turati 46 (587.769), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.000), corso Francia 212 (740.275), c. Sempione 112 (852.881), corso Fiume 1 (342.115).

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19: Officine: v. Chambery 114 (tel. 598.160), v. P. Amedeo 40 (tel. 832.967). Elettrauto: v. P. Duole 169 (tel. 610.470), v. S. Secondo 73 (tel. 380.745), c.so Brescia 43 (tel. 852.604).

Servizio Fiat: oggi il servizio assistenziale è garantito dall'officina Scalmani, v. P. Giuria 93 (tel. 677.604), dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. I centri di c.so Bramante 15 e di c.so Francia 430 resteranno chiusi (durante la settimana la chiusura è anticipata alle 16).

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi. e To-Ivrea-Aosta (tel. 581.868). Il centro è aperto oggi e nei giorni festivi in cui è consentita la circolazione dalle 8 alle 21.

Pullman per il Camposanto

L'Azienda tranvie municipali comunica che martedì 1° gennaio, l'esercizio delle linee automobilistiche 68 e 74, in relazione alla chiusura del Camposanto nelle ore pomeridiane, sarà limitato alle sole ore antimeridiane: analogamente la linea 1 sbarrato sarà limitata nelle ore pomeridiane a c.so Verona.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 568.555; Carabinieri (Radiomobile) 515.666; Polizia Stradale 535.853.

Gas, guasti e fughe 883.024.

Acquedotto municipale, servizio di guardia: 203.577, 203.578, 203.579.

Enel, segnalazione guasti: telefono 23.93.

Azienda elettrica municipale, reclami per guasti 741.430, 741.870.

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.79) dalle 7 alle 22.

Elenco abbonati 12, ora esatta 18, ultime notizie Rai 190, guasti 182, informazioni 110, dettatura telegrammi 186.

Notizie sul traffico 5711, (int. 117, radiolaxi 511.981, «telefono amico» 882.055, previsioni del tempo 5760.

Turni distributori carburanti

E' stato stabilito l'orario di servizio degli impianti di distribuzione di carburanti valevole sino al 1° gennaio 1974.

Questo il calendario: domani gli impianti resteranno aperti dalle 7 alle 12. Dopo tale orario farà servizio solo il 2 per cento degli impianti; domenica funzionerà solo il 3 per cento dei distributori per rifornire gli automezzi non permesso di circolazione. Lunedì gli impianti lavoreranno dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 (nuovamente il comune è assicurato dai turni notturni e dal self-service). Martedì il 25 per cento delle pompe distribuiranno carburante dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Treni straordinari

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che domani e il 2 gennaio saranno allestiti i seguenti treni:

Torino (Porta Nuova): partenza alle 7,10; Bardonecchia: arrivo alle 9 (con fermate per servizio viaggiatori a Bussoleno, Chiomonte, Oulx e Beaulard).

Bardonecchia: partenza alle 17,20; Torino (Porta Nuova): arrivo alle 18,45 (con fermate per servizio viaggiatori a Beaulard, Oulx, Chiomonte e Bussoleno).

Torino (Porta Nuova): partenza alle 8,50; Aosta: arrivo alle 9,59. Partenza alle 9,05; Pré S. Didier: arrivo alle 10,06 (con fermate per servizio viaggiatori a Chivasso, Caluso, Strambino, Ivrea, Pont-St-Martin, Verres, Saint-Vincent, Châtillon, Aosta ed in tutte le località da Aosta a Pré-St-Didier).

Pré-St-Didier: partenza alle 16,48; Aosta: arrivo alle 19,49. Partenza alle 19,54; Torino (P. Nuova): arrivo alle 21,55 (con fermate per servizio viaggiatori a Morgex, La Salle, Derby, Arvier, Villeneuve, Saint-Pierre, Sarre, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verres, Pont-St-Martin, Ivrea, Caluso e Chivasso).

Foglio matricolare

Il distretto militare di Torino comunica che chi deve domandare il rilascio di copia del foglio matricolare (per fini amministrativi, pensionistici e per altri motivi) dovranno essere precisati, oltre i dati anagrafici dell'interessato, anche il numero di matricola (rintracciabile dal foglio di congedo o presso l'Ufficio Leva del Comune) e il Distretto Militare di Leva.

Borse di studio

Il municipio comunica che è aperto un concorso per l'assegnazione di 40 borse di studio pluriennali dell'importo di 250 mila lire cadauna, riservate agli studenti delle scuole medie superiori della città, in età compresa tra i 14 ed i 20 anni. Le domande devono essere presentate entro il 5 febbraio alla settima ripartizione Istruzione (piazza Palazzo di Città 7, quarto piano).

INNOCENTI

FILIALE DI TORINO

COMUNICA

l'inizio dell'attività della Nuova Concessionaria

MESCHIA Geom. Armando

Corso Einaudi 54 - Telef. 53.444 - ASTI

per la zona di ASTI

Da oggi VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
per tutte le vetture del gruppo LEYLAND INNOCENTI

INNOCENTI Mini - Austin - Morris - Triumph - Rover - Jaguar

I NUOVI FILM DEL WEEKEND

In chiave di paura

"A Venezia... un dicembre rosso shocking"

A VENEZIA... UN DICEMBRE ROSSO SHOCKING (« Don't look now ») di Nicolas Roeg, con Julie Christie, Donald Sutherland, Hilary Mason, Clelia Matania. Anglo-italiano, drammatico, a colori (Cinema Augustus).

TRAMA — *I coniugi Baxter, lui architetto inglese specialista in restauri, lei sua collaboratrice, sono a Venezia non solo coll'incarico di riassestare una chiesa ma anche per dimenticare la morte in uno stagno della loro bambina. Nella città lagunare i Baxter conoscono due anziane sorelle, gemelle: una cieca ma dotata, come succede, di una seconda vista che le serve a vedere la bimba annegata tuttora viva, sorridente e al seguito dei genitori. La madre crede alla visione mentre il padre resta scettico, anche quando la cieca-veggente pronostica ai Baxter ulteriori sventure se continuano a stare a Venezia, dove in quei giorni invernali un maniaco sessuale percorre le calli gelide e nebbiose in cerca di vittime.*

Per render più allucinante la storia, anche il signor Baxter comincia ad avere strane visioni. Come quel droghiere olandese impersonato da Stoppa in un telefilm, egli ha la precognizione del futuro: e insieme gli si compongono

Julie Christie

avanti agli occhi apparizioni allucinanti, tipo quella della moglie che, sebbene partita per Londra, egli scorge su un motoscafo vestita a lutto, insieme con le gemelle scozzesi. Immagine reale o illusoria? E' bene non dire altro e lasciare allo spettatore il compito di decifrare un siffatto mistero parapsicologico.

GIUDIZIO — *Diretto da Nicolas Roeg, abile operatore diventato regista col film* Sadismo *passato quasi inosservato,* A Venezia *ecc. risente nella struttura e nella confezione del barocchismo di un'invenzione cinematografica derivata da un testo di Daphne Du Maurier (la novella* Non guardare adesso*). Sebbene la vicenda resti in qualche punto oscura, essa avvince e sbigottisce lo spettatore attraverso una concatenazione di accadimenti abilmente predisposti, colti con nervosa inclusività dalla macchina da presa e immersi in una cupa, ossessiva atmosfera, dalla quale emergono personaggi inquieti e inquietanti. Sull'efficace sfondo d'una spettrale Venezia, si muovono interpreti eccellenti: Julie Christie e Donald Sutherland (i Baxter), Hilary Mason e Clelia Matania.*

a. vald.

L'ultima di Bruce

"I tre dell'operazione drago" con Lee e Saxon

I TRE DELL'OPERAZIONE DRAGO, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Ahna Capri. Bob Wall. Avventuroso, a colori, prodotto da Usa e Hong Kong. (Cinema Ghirlilo e Nazionale).

TRAMA — Grande canaglia è questo Han che si è costruito un impero su una isola orientale, da dove parte il traffico di droga. Mancano prove. Tre agenti improvvisati si buttano nell'impresa, approfittando di un torneo di arti marziali organizzato dal ribaldo. Bastasse vedersela con questi. Al contrario, occorre resistere alle lusinghe di belle donne, spinte al sacrificio: succede il quarantotto. Han è circondato di gorilla e combatte anche in proprio, con una micidiale mano di ferro.

GIUDIZIO — Temendo che le arti marziali da sole non costituiscano più un richiamo, Robert Clouse le ha sciolte in un intreccio poliziesco ed ha chiesto la collaborazione di attori di tre continenti: bianchi, gialli, neri. Folica sprecata. Situazioni avventurose a tamburo battente però grezze rimasticature. Semmai il film ha interesse d'archivio, essendo l'ultimo girato da Bruce Lee (il divo cino-americano). **e. rz.**

QUESTA SERA ALLA TV

FORMULA "GIALLA,,

PRIMO CANALE: Maigret per lo show di Noschese - SECONDO: i versi del Foscolo nei dialoghi di Gadda, e i balletti della Lombardi

Sempre in primo piano Alighiero Noschese e Loretta Goggi protagonisti di FORMULA 2 la rivista televisiva del sabato sera (ore 20,45, Nazionale). Bravi, bravissimi entrambi anche se la formula è un po' troppo rigidamente matematica e senza « variabili », una poca non loro, ma, semmai, degli autori Amurri e Verde. La coppia « tormentone » di questa sera puntata è formata, dal commissario Maigret e signora, che certamente ne vale un'altra ed offrirà magari lo spunto per un'imitazione tra le più azzeccate, ma purtroppo è tolta ancora una volta dal mondo della tv seguendo la bon ton propensione per la satira in famiglia. Questa prosegue infatti anche nella imitazione del « telegiornale » delle 13,30 nella quale Noschese farà il verso a Gustavo Selva e Ottavio Di Lorenzo.

Per la serie « incontri del tele-Noschese » si assisterà poi ad un vertice tra Sadat e Golda Meir. Sono previste anche imitazioni di Carlo Dapporto, Delia Scala, Maurizio Barendson e Mazzola. Ospite « dal vivo » è stavolta Ornella Vanoni.

★ ★

La serata del Primo prosegue alle 21,50 con SE NE PARLERA' DOMANI un altro reportage-inchiesta dei servizi speciali del telegiornale a cura di Ezio Zefferi, dedicato alle prospettive e agli sviluppi di avvenimenti e problemi attuali.

★ ★

Ad aprire le trasmissioni serali del Secondo (ore 21) è ancora uno spettacolo dei PROGRAMMI SPERIMENTALI: il telefilm « Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale di Foscolo ». E' una trasmissione di genere un po' difficile che forse non piacerà a tutti. Scritta da Carlo Emilio Gadda sotto forma di « Conversazione a tre voci » per la radio, quest'opera fu adattata e rappresentata in teatro nel '67 con la regia di Sandro Rossi che ha curato anche questo sceneggiato. Il professore Manfredo Bedoni Tacchi, l'avvocato Damaso De' Linguagi e Donna Clorinda Frinelli, discutono del Foscolo e dell'eterna bellezza nella poesia. Il professore esalta la purezza sorgiva dei valori assoluti della civiltà occidentale, l'avvocato denigra tutto e tutti mentre la donna ondeggia indecisa tra le due opposte tesi. Non c'è progressione, né inizio né fine e non succede niente. Il dialogo di Gadda non parte da nessuna parte, è cioè intransitivo. Ma se è vero che non rimanda ad altro che a se stesso, che il suo limite « cinematografico » è la sua straordinaria peculiarità la « conversazione » di Gadda è tuttavia insieme struttura e oggetto del film. Gli interpreti sono Ennio Balbo, Renato Montanari e Giovanna Galletti.

Completano i programmi, I BALLETTI DI VALERIA LOMBARDI alle 22,40, proponendo due brevi esibizioni, « La vispa Teresa » versi di Trilussa e musica di Roberto De Simone; ha quali personaggi e interpreti: Armando il pittore (Dino Lucchetti); La vispa Teresa (Graziella Chiucchio, Armida Curci, Gay Troiei); La farfalla (Lilly Albanese) e le danzatrici Angela Agnone, Saveria Cotroneo, Marisa Langella, M. Vittoria Maglione, Teresa Spena; la voce recitante è di Heddy Caggiano.

« Trittico » musica di B. Hermann ha ancora gli stessi interpreti: L'uomo (Dino Lucchetti); La gioia (Graziella Chiucchio) e il dolore (Lilly Albanese). I soggetti e le coreografie sono di Valeria Lombardi, le scene di Giuliano Tullio. **d. g.**

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — Telegiornale
17,15 Tv dei ragazzi (Da Natale all'anno nuovo)
18,30 Sapere (« Perché Totò »)
19 — I ragazzi di Saint Ilsdi (documentario)
19,20 Tempo dello spirito
19,30 Cronache del lavoro e dell'economia
20 — Telegiornale
20,45 Formula due
21,50 Servizi speciali del Telegiornale
22,30 Telegiornale

secondo canale

18 — Insegnare oggi
18,30 Dribbling
19,30 Under 20
20 — Ore 20
20,30 Telegiornale
21 — Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo.
22,20 I balletti di Valeria Lombardi (« La vispa Teresa », « Trittico »)

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,30: Vroum; 18,25: Il cavallo indiano (telefilm); 18,55: Sette giorni; 19,30: Telegiornale; 19,45: Estrazioni del Lotto; 19,50: Il Vangelo di domani; 20: Scacciapensieri; 20,45: Telegiornale; 21: Millie (film); 23,10: Sabato sport; 24: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,15: A come agricoltura; 12,55: Canzonissima anteprima; 13,30: Telegiornale; 14: Il cavalier Tempesta; 15: Piccola ribalta; 16: Prossimamente; 16,15: La tv dei ragazzi; 17,15: Telegiornale; 17,30: 90° minuto; 17,45: Settantatré... e il dimostra; 19,10: Calcio; 20: Telegiornale; 20,30: Eleonora; 21,45: La domenica sportiva; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Sport; 18,40: Calcio; 19: Tony e il professore; 19,50: Telesport; 20: Concerto della domenica; 20,30: Telegiornale; 21: Il circo di Billy Smart; 22: Racconti del vero.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
13,50 Incontri con la scienza
15,10 Gran varietà
16,30 Pomeridiana
17,10 «Perela, uomo di fumo», di Roberto Gutierdiani
18,18 Orchestre alla ribalta
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Cronache del Mezzogiorno
19,42 Abc del disco
20,20 Motogno presenta: andata e ritorno
21,15 Vetrina del disco
21,45 Polirotmalmo
22,10 Letteré sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Tv musica
15,40 L'uomo in frac
16,35 Le grandi interpretazioni vocali
17,25 Estrazioni del lotto
17,30 Ping-pong
18,05 Quando la gente canta
18,35 Detto « inter nos »
19 — La radiolaccia
19,55 Magia dell'orchestra
20,10 «Il trovatore», di Verdi
23,20 Intervallo musicale

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 « Susanna », di Esendel
17 — Le opinioni degli altri
17,15 Il sunzatholo
17,45 Musica leggera
17,55 Il giraskeschs
18,14 Cifre alla mano
18,30 Transitabilità delle strade
18,45 La grande platea
19,15 Concerto della sera
20,15 Musica e poesia
20,30 L'approdo musicale
21,30 Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik

SHAKER
Ore 21 il disc jockey BRUNO e MOTO PERPETUO al PIANO BAR BERNARD THOMAS
Veglionissimo di Capodanno con Lucio Dalla
Prenot.: tel. 552.402 (v. C. Battisti 3)

LA PERLA
c. Al. De Gasperi 26 - Tel. 593.930
Lunedì ore 21-3 per tutti
VEGLIONISSIMO BUON ANNO 1974
GIOCHI - PREMI - COTILLONS
Compl. L'ELITE

Diamo il benvenuto al '74 tutti al
CARIOCA
via Sacchi 95
Veglionissimo
e tutti le pugliesi protagonisti COTILLONS
pren. fanali tel. 887.207

GOOD MUSIC
ALFONSINO al volante delle macchine del ritmo arancio sul fronte del 1974
con Veglionissimo di grinta
Corso Trajano 28/15 - 617.396

le roi
Stasera 20,30 - Domani 13,30 e 20,30 Lunedì
VEGLIONISSIMO

BELLE ARTI
Ore 21 - 24
M° GAMBINO - canta SAURO
Lunedì VEGLIONISSIMO

Du Parc
Ore 13,30 e 20,30
Prenotarsi presso le orari per il VEGLIONE di Capodanno

LE CUPOLE
CAVALLEMAGGIORE
Questa sera ore 20
Salone festi DON MIKO
Cupolino: La Compagnia

danze castellino
Ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
Lunedì 31
SUPER Veglionissimo
Informazioni tel. 549.277 - 535.670

FARO
SALOTTO DEL BALLO LISCIO
Ore 20: SABATO ELEGANTE
Prenotazioni Veglione Capodanno presso corso Inalpi

C.R.A.L. "LA STAMPA"
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con scelta orchestra
Prenotazioni tavoli 694.213 (p. Zumi)

FORTINO
Ore 20,30 estrazione PELLICCIA
Orch. PIPPO D'ANDRI

LA SPELONCA
NIGHT
Veglionissimo S. Silvestro
con DOMINIQUE
pren. ore 20-24 tel. 257.875
c. Giulio Cesare 25

club 84
Ore 21
Elegante trattenimento
Lunedì 31
Veglionissimo
con 2 ORCHESTRE
Informazioni Tel. 659.560 - 659.505

NUOVO Fortino e MASSIMO
Il più grande film comico di tutti i tempi
ALBERTO SORDI | MONICA VITTI
POLVERE DI STELLE
Panavision - Eastmancolor ● E' un film per tutti

LA PERLA
Ore 15 TE DANZANTE per le Vecchie Glorie del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
presenta il cantante
RENATO SALVADORI
Ore 20,30 - 24 Per i giovani
L'ELITE

CARIGNANO - Stasera 21
Domani 15,30 e 21
MACARIO
FAUSTASSO ANTONIO
esperto di marchionnia
Biglietti: via Roma 48 - 544.562

ERBA - c. Moncalieri 241 - 690.467
Stasera ore 21,15
GIPO FARASSINO
e S. venus Il giorno della fujque: fuga e Tara vissero per sempre unili, contenti e... infetici »
con MARIO FERRERO

TEATRO NUOVO
To-Esposizioni (v. M. d'Azeglio)
4 - 5 gennaio ore 21,30
6 gennaio ore 16 e 21,30
IL TRIONFATORE DEL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO
Il più grande percussionista del mondo con il suo gruppo di brillanti e musicisti giapponesi
STOMU YAMASH'TA
nell'opera ROCK
The man from the East
(L'uomo dell'Est)
Prevendite: LA STAMPA via Roma 80 - 551.055 GOOD MUSIC corso Trajano 28/15 - 617.396

TEATRO STABILE
Al Gobetti questa sera ore 21
domani ore 15,30 e 21
lunedì ore 20
PAOLO e LUCIA POLI
nel divertentissimo
APOCALISSE !!!

CABARET Paulin
ristoro Sioone Festa
VEGLIONE CAPODANNO
Ore 1 PAULIN - JEAN PORTA DARIO D'AMBROSIO
Ore 3 Spettacolo sorpresa
Cenoni, 1 FLANCO'S
Presenta Gian Luigi Marianini
Prenotazioni:
Casa Cabaret: ore 10-12; 19-20
via Chanoux 2 - 733.090

SWING CLUB
via Botero 15, tel. 553.752
ultima sera
JAZZ con
J. P. Son Group
Nick Eyok Tambrino
Marco Marilky
Marco Rossi
Mohammed El Targhi

SWING CLUB
via Botero 15, tel. 553.752
Veglione Capodanno
JAM SESSION
JAZZ BLUES
Cenone Danze Cabaret con
RAFFAELLA DE VITA
B. DE MEO
F. ROGGERO

OGGI al cinema CENTRALE d'essai
BABA YAGA
il personaggio più ambiguo, sensuale, provocante creato da Crepax nel film che farà conoscere al pubblico la conturbante
VALENTINA

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Questa sera alle ore 22 il regista Corrado Farina presenterà il film al pubblico

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

DORIA
Finalmente si ride bene
il rompi balle (l'emmerdeur)
PER TUTTI
Orario: 14,15; 15,50; 17,25; 19,05; 20,40; 22,25

REPOSI
La straordinaria avventura di un magnifico ribelle che voleva vivere libero o non vivere affatto
STEVE McQUEEN - DUSTIN HOFFMAN
PAPILLON
PER TUTTI
Orario: 15,20 - 18,20 - 21,30

VITTORIA
Rallegrate le vostre feste
come si distrugge la REPUTAZIONE del PIU' GRANDE Agente Segreto DI TUTTI I MONDI
PER TUTTI
L'indispensabile vedetelo dall'inizio
Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,20; 22,20

al CRISTALLO "SESSOMATTERISATE"
La coppia dell'anno per la prima volta insieme nel più atteso e divertente film delle feste

Trionfa al METROPOL
un piccolo grande uomo, che fece tremare tutto il West in un film travolgente, entusiasmante, fantastico.

IL MIO NOME E' SHANGAY JOE
CARLA ROMANELLI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
con KLAUS KINSKI
regia di MARIO CAIANO

Chi poteva eliminare il bandito più feroce del mondo?
Solo l'uomo che aveva frequentato la stessa scuola, che era preparato alla stessa violenza spietata ma che rimanendo dalla parte della legge divenne il suo giustiziere.

all'AUGUSTUS
Un " psycho thrilling " agghiacciante dove immaginazione e realtà si fondono in un clima di massima suspense .

Julie Christie | Donald Sutherland
A VENEZIA... UN DICEMBRE ROSSO SHOCKING
Si consiglia il pubblico di vedere il film dall'inizio
Technicolor - Vietato minori anni 18
Orario: 14,20 - 16,10 - 18,10 - 20 - 22,10

Hollywood Italia Massaua

UN FILM PER TUTTI

Cinema TORINO
successo
Paul CARR
Jenifer BILLING

carne fresca per 7 bastardi
Colori - Vietato anni 18

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STAMPA SERA
Sabato 29 Dicembre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 301
7

Al Carignano proseguono le repliche di «Paolino Antonia esperto di matrimonio» con Macario (Cagliero)

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera, ore 21 Macario in «Paolino Antonia esperto di matrimonio». Grande successo comico. Biglietti via Roma 46, tel. 544.362. Prenotazioni e vendita per la spettacolo del 31 dicembre via Roma 46, tel. 544.362.

ERBA: questa sera, ore 21,15 Oreste Rizzini in «Il verme della fortuna» di Fiora Vivaldi per vostre uomini, cagnolini e... infedeli. 2 tempi di Nello Pacifici con Mario Ferrero. Prenot. e vendita biglietti presso sede teatro dalle 9 alle 21, tel. 650.467.

RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare presenta «La Banda Bassotti», storia, canzoni e barzellette da raccontare agli amici il giorno dopo, con Sergio Bonzi, Laura Cartoni, Cesare Gallo, Angelo Mosso, Gianni Serra. Prenot. tel. 650.467 e dalle 20 diretta in Teatro.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20,30 «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore P. Fulmo, regia L. Rappresentabile S. Accaturone. Abbonamenti «Familiare B».

TEATRO STABILE: gli Alfieri questa sera ore 16,30 recitano «L'opera dei mariti», di Bertolt Brecht. Regia di Giorgio Strehler. Edizione del Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento e libera nelle degli abbonati. Prenot. Teatro Stabile p.za Carlo Alb. 4, v. Verdi, tel. 518.242 - 518.241. Teatro Alfieri tel. 533.440.

TEATRO STABILE, al Gobetti ore 21 «Apocalisse», con Paolo Poli e Lucia Poli. Prenot. Teatro Stabile, p. Castello ang. v. Verdi, telef. 518.242 - 538.261.

GIAULIA MARIONETTE (S. Tecla 5) oggi ore 15 «Giaulia al circo equestre».

TEATRO DELL'ANGOLO: riposo.

SWING CLUB (v. Nizza 15, telef. 553.792): jazz quintetto J. P. Son Sigma Nick Ryan Tamburino Marco Merlitz, Marco Rizzi Mohammed El Targhi.

CABARET PAULIN (v. Cibrario 2, tel. 723.000): inizio spett. ore 22.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «L'ora del sudo», (fiaba) - Tutti Visitoria, presenta G. Libonati. Vicz. 16. Ore 16,15-17,30.

PALAGHIACCIO: 8-11,30; 15-17,30/ 20,45-23.

TORINO ESPOSIZIONI: mostra nazionale dell'Artigianato (palazzone). Orario 11,30-19.

AL BAGATELLO (Lavoratori 29, 20, **AL FLORIDA** (p. Solferino, 542.822): 20,30-24 - Pubblici, c. Ballerini. **ARLECCHINO**: ore 20,30 arch. Dino Novelli.

BELLE ARTI: 20,30 ballo liscio. **CASTELLANO**: 20,30 orch. Amherst. **CLUB 84**: ore 20,30 orch. Lucy. **DU PARC**: 15,30; 20,30-24 Bertone. **FARO**: ore 20 ballo alcoazone. **EDEN**: 15,30-20,30 Boccaccio 71. C. Rossi.

FORTINO (v. Cirma 47): ballo liscio. **GARDEN** (p. Valsalice 2, cap. 52 posti, tel. 659.859): 20 La 5-6-da. **GAY SALA**: 16,30; 20,30-24 Chi-ca-ca. **IMPERIA DANCE** (v. S. Massimo 14, t. 870.719): 16 e 20,30 orch. Aramis. **LA PERLA**: ore 16 e 20,30 L'Elite. **LE ROI**: 20,30 Rudy e i Gentlemen. **MASSAUA DANZE**: 20,30 The Vip. **NUOVO PRINCIPE**: 20,30 ballo liscio. **REPOSI**: 20,30 La Nuova Ritorna. **TROCADERO**: 20,30 orch. Venturo.

BOCCACCIO (c. Alpine. 145, 882.606). **AIMI CABARET** (c. Un. Sovietica 333, tel. 613 danze Ristorante tipico. **SAN GIORGIO**: al Valentino - Ristorante e discoteca. Vito Vignali Mario. **SHAKER - PIANO BAR** (v. C. Battisti 3): ore 20 Bernard Thomas. **WEST END CLUB**: Discoteca.

AGATOUR DISCOTECA (Secoli 26, tel. 511.025): 15-19; 20-24. Veglionissimo fine anno. Prenotazioni. **BABY** (str. Traforo Pino, t. 894.213). **CAPRICE** (Banchi 16, tel. 531.529): 20 **HOLIDAY** (Vinzaglio 31 ore 21). **LERE CLUB** (tel. 548.043): 20-24. Veglionissimo fine anno. Prenotazioni. **LIDO WHISKY** (c. Alpini, 422): 20. **VILLA GAY DISCOTECA**: 20,30. **WHISKY NOTTE** (tel. 887.563): prenotaz. Veglionissimo S. Silvestro.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.037) Assassini, di Federico Fellini, con Magali Noël Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — Le disavventure d'una famiglia romagnola in una alpina avventurose provinciale di 40 anni fa. ★ Commedia dramm.

ASTON (v. Lagrange 31, telefono 640.147) La spada nella roccia, di prod. Walt Disney, dal libro di T. H. White (Usa - Colori) — Regia: Volfi e Reitherman (Usa - Colori) — Due celebri protagonisti per la Festa in una rappresentazione adatta a piccoli e grandi. ★ Disegni animati

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.698) Le cinque giornate, di Dario Argento, con Adriano Celentano, Enzo Cannavale, Aurelio Fierro (Italia - Colori) — Contrasto e amicizia-rivalità tra un pistolero del passato leggendario e un cow-boy della nuova generazione. ★ Western

ASTOR (v. Vioti 8, tel. 510.510) 5 mariti si raccontano, di Claude Zidi, con «Les Charlots», Michel Galabru, Michel Serrault (Francia - Colori) — Dopo la farsa militare e quella sportiva ecco i 4 «Charlots» scatenati in auto e moto e poi al «Grand Hotel». ★ Farsa

AUGUSTUS (ibrezia C.L.N. 248, tel. 520.741) A Venezia... un dicembre rosso shocking di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (G. B. - Colori) — Da una novella di Daphne du Maurier, l'avventura vissuta di due coniugi malfatti da tragici ricordi. Vietato a minori 18. ★ Drammatico

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.258) Zazà bionda, di Lucio Fulci, con Franco Nero, Vima Lisi, Fernando Rey, John Steiner (Italia - Germania - Colori) — Vicende d'un cantante e poi d'un capo tra i corsari d'oro dell'Alaska. Dal romanzo di Jack London. ★ Avventuroso

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.116) Baba Yaga di Corrado Farina, con Carroll Baker, Isabella de Funès, Ely Galleani, George Eastman (Italia - Colori). — Dai fumetti di Guido Crepax, due personaggi famosi, Baba Yaga e Valentina, trasferiti dalle «strisce» allo schermo. Vietato ai minori 18. ★ Avventuroso — Alle 22 il film sarà presentato dal regista.

CORSO (via Carlo Alberto 63, tel. 510.703) Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour, Yaphet Kotto, Gloria Hendry (G.B. - Colori) — James Bond combatte un mistico, feroce negro che mira a sostituire il predominio dei bianchi riportando alla droga. ★ Avventuroso

CRISTALLO (via Cotta 5, tel. 650.100) Senza nome, di Elmo Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'erotico al surreale al grottesco tastano il tema sessuale. Viet. a 14. ★ Commedia a episodi

DORIA (via Gramsci 7, tel. 542.423) Il vendicatore (e L'esecutore) di Edmund Hamilton, con Lino Ventura, Jacques Brel, Nino Castelnuovo, Caroline Cellier (Francia-Italia - Colori) — Rampicchiolo d'occasione rende difficile il suo compito a un killer di professione. Non vietato. ★ Commedia

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) 5 tu dell'Operazione Drago di Robert Clouse con Bruce Lee, John Saxon, Ahna Capri, Bob Wall (Usa-Hong Kong - Colori) — Lotta contro un'accademia sportiva chiusa che nasconde criminoso traffico di stupefacenti. Vietato ai min. di anni 18. ★ Avventuroso

GOLDEN (via Pietro Micca 20, tel. 540.002) Il mio nome è Nessuno, di Tonino Valeri, con Terence Hill, Henry Fonda, Jean Martin (Italia - Colori) — Contrasto e amicizia-rivalità tra un pistolero del passato leggendario e un cow-boy della nuova generazione. ★ Western

METROPOL (via Pietro Micca 6, tel. 552.470) Il mio nome è Shanghai Joe di Mario Caiano, con Ken Lee, Klaus Kinski, Carla Romanelli, Gordon Mitchell (Italia - Spagna - Germania - Colori) — Vicende d'un cacciatore e poi d'un capo tra i corsari d'oro dell'Alaska. Dal romanzo di Jack London. ★ Avventuroso

NAZIONALE (via Cernaia 7, telefono 548.658) I tre dell'Operazione Drago di Robert Clouse con Bruce Lee, John Saxon, Ahna Capri, Bob Wall (Usa-Hong Kong - Colori) — Lotta contro un'accademia sportiva chiusa che nasconde criminoso traffico di stupefacenti. Vietato min. di anni 18. ★ Avventuroso

REPOSI (via XX Settembre 18, telefono 521.400) Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — La ripresa della Guyana di «Papillon». Il leggendario galeotto-scrittore ancora nel baillo marino. ★ Avventuroso

RITZ d'Essai (v. Villa Rea. 5, v. Aciuti, t. 890.521) O Lucky Man!, di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, Ralph Richardson, Rachel Roberts, Arthur Lowe (G. B. - Colori) — Dal protagonista di «Arancia meccanica» una insolita singolare prova drammatica in una cronaca vissuta. Vietato 18. ★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.143) Due contro la città, di José Giovanni, con Alain Delon, Jean Gabin, Michel Bouquet, Mireille Darc (Francia-Italia - Colori) — Un'altra delle redenzioni, stavolta nella colpa tragicamente. Non vietato. ★ Drammatico

TORINO (via Roma 31, telefono 519.553) Come trasse per voto assunti, di Michael Forman, con Paul Carr, Jennifer Billingsley (Usa - Colori) — Trappola mortale per avventurieri in una vicenda di vendetta per la maternità. Vietato min. a. 18. ★ Avventuroso

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.780) Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, di Philippe de Broca, con Jean-Paul Belmondo, Jacqueline Bisset, Victoria Carroll (Francia - Colori) — Scrittore di romanzi alla 007 s'identifica, esattamente, nel personaggio da lui creato. ★ Commedia

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 75, tel. 681.0147) Piedone in china, di Steno, con Bud Spencer, Juliette Mayniel, Adalberto Maria Merli, Raymond Pellegrin (Italia - Colori) — La gente amerà il un poliziotto dai pugni tonanti e dal cuore un po' fragile. ★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.380) Polvere di stelle di Alberto Sordi, con Alberto Sordi e Monica Vitti (Italia - Colori) — Nell'Italia in guerra dal 1943-1945, in trasferta da Roma a Bari d'una pomposa formazione dell'avanspettacolo, poi scritturata dagli americani occupanti. ★ Commedia drammatica e musicale

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 583.354) Paola il caldo, di Mario Vicario, con Gianfranco Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, M. Cucciolla, L. Stander (Italia - Colori) — Dai romanzi di Scerbanenco, la storia tragica conclusa d'un giovane meridionale socialmente ambizioso. Vietato anni 18. ★ Commedia

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 870.061) Polvere di stelle di Alberto Sordi, con Alberto Sordi e Monica Vitti (Italia - Colori) — Nell'Italia in guerra dal 1943-1945, la traversia di Roma a Bari d'una pomposa formazione dell'avanspettacolo, poi scritturata dagli americani occupanti. ★ Commedia drammatica e musicale

ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.114) L'assassino ci piace, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin Balsam (Usa-Italia - Colori) — Da un romanzo di John Gardner, la lotta tra un «duro» della polizia e un gentiluomo «padrino» mafioso organizzatore di stragi. Vietato minori 14. ★ Drammatico

seconde visioni

A.B.C. (v. Brescia 28, t. 839.467) - Troppo ricchi per un uomo solo, G. Germania, S. Scott: Torino, Vicz., 14, Or.: 19,45; 23,05. ★ Poliziesco - sportivo

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Le schiave lo ce l'ho e lo so, L. Buzzanca, C. Spaak, Verusca Merlin, Adriano Aut, G. Attanasio, Techn. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 667.068) - Augustus, A. Calcagno, C. Mistt, T. Uscl. Techn. Non visto. Ult. 22,10. ★ Commedia drammatica

ENDA (c.so Moncalieri 241, tel. 690.467) - La regina delle nevi e... colori. Or. 14,15; 16; 17,45. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - La schiava lo ce l'ho e lo so, L. Buzzanca, Verusca Merlin, C. Spaak, A. Aut. Techn. Orario 14: 16; 18,05; 20,10; 22,15. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037) - Un uomo di classe, Glenda Jackson, George Segal, Suppa. Techn. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 831.901) - Cristo... che bestia!, La Lieth, I. Dalbio. Col. Non visz. An. 14,45. Ult. 22,15. Prima visione - Comm.

LA PERLA (v. De Gasperi 36, t. 581.781) - Piccione lo ultimo, Bud Spencer, I. Wapstal. Col. Ult. ore 22.

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 775.803) - Crudel... che bestia!, I. Dalbio, R. Malcom. I. Glaglni. Col. Ap. 16. Ult. 22,15. ★ Prima visione - Comm.

PIEMONTE (v. Nizza 23, t. 652.758) - Ufo distruggete base luna, C. Bishop, A. Neve, B. Shaw. Techn. Non visi. Ult. 22,25. ★ Fantascienza

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.033) - Troppo ricchi per un uomo solo, Giuliano Gemma. Col. Visi. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,15. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 457.051) - L'agente speciale Mackintosh, P. Newman, Dominique Sanda. Techn. Non visi., Orario 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,15.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. S. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi teatri.

ALFI (v. Garibaldi 39, t. 545.345) - La polizia incrimina la legge assolve, Franco Nero. Techn. ★ Drammatico

CRAVESANA* (v. Assarotti 3, t. 530.403) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione?, V. Gassman, F. Villaggio, Colori. An. 18,45. ★ Comico - avvent.

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.403) - Pippo ciimpanzino, di W. Disney. Col. ★ Disegni animati

MILANO (v. Milano 3, t. 530.255) - Tarzan contro gli uomini blu, ★ Avvent. I 4 pinguini di S. Trinità. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.480) - L'argentinissima sfida l'Ispettore Tibbs, Sidney Poitier. Colori. ★ Poliziesco

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.190) - Furia gialla, Colori. ★ Lotta orientale. **I nogari di Churchill**. Colori. Ap. 19. ★ Guerra

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 530.885) - Augustus, Adriano Celentano, Claudia Mori, Techn. ★ Commedia drammatica

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Saccni 65, t. 547.715) - La moglie del prete, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Techn. ★ Commedia satirica

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 839.573) - 5 mani alla stella, M. Kelly. Techn. Non visi. Ap. 19, Ult. 22,30. ★ Farsa sportiva

MIRAFIORI (v. Cosenza 68, t. 280.887) - Ragazzino, Adriano Celentano, Claudia Mori, Techn. ★ Commedia drammatica

S. RITA* (v. Vercelli 36, t. 325.094) - Il West il va questo sangue è arrivato Alleluja, G. Hilling. Col. Ult. ore 21. ★ Western

SMERALDO (v. Tirsiti 42, t. 350.711) - Ci risiamo vero Provvidenza?, T. Milian, G. Palmer. Techn. Non visi. Ap. 20. Ult. 22,15. ★ Comico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 192, t. 396.129) - Scampo, Alain Delon, Burt Lancaster. Techn. Visi. 14. Ult. 22,05. Terza visione Sportiva. ★ Spionaggio

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Tre comici in fuga, L. De Funès, Bourvil, Terry-Thomas. Scope. Colori. Ore 14,30; 22. ★ Guerra comica

ARACNE* (v. Chiamonte 3, t. 389.409) - Spettacoli sportivi e sport. K. Russell. Colori. ★ Avventuroso comico

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 775.815) - Ci risiamo vero Provvidenza?, T. Milian, G. Palmer. Colori. Ult. 22,15. ★ Western comico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.537) - Segnia viva, A. Belli, Al. Bonaiuto. Techn. Non visz. Ap. 18. Ult. 22,15. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 765.597) - L'ultimo dei Mohicani nell'inferno carcerario, E. Borgnine, W. Pidgeon, V. Minnelli. Techn. Ult. 22,15. ★ Avvent.

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 775.803) - Non si uccide un Paperino, F. Bolkan. M. Bouchet. Regia L. Fulci. Col. Visi. 14. Ult. 22. ★ Giallo

DIVINA PROVVIDENZA - Non sparate tiragio. Nitschee, Abdulcuma. Techn. ★ Farsa. — **La signora con l'ombrello** è il fatto. Colori. ★ Giallo

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - L'uccello, con Paul Belmondo, Carla Gravina. ★ Commedia drammatica

ESEDRA* (v. Bagetti 50, t. 540.815) - Lo scopone scientifico, Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette Davis. ★

ODEON (v. Venalzio 8, t. 772.552) - Il mondo di Suzie Wong, Col. W. Holden, A. Quinncy (a grande richiesta). Ultimi ore 22. ★ Guerra in Birmania

STAR (v. Domodossola 46, t. 772.990) - Amore e ginnastica, Senta Berger, Adriana Asti, L. Capolicchio. Techn. ★ Commedia

ZETA O'ESSAI (v. Cigna 88, t. 772.507) - Effetto notte, di François Truffaut con Jacqueline Bisset, J.-P. Léaud. Orario: 18,30; 22,05. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Scopata viva, Laura Betti, Agostina Belli, Scope. Techn. ★ Drammatico

DORA (v. Fr. Cigna 37, t. 484.871) - I Dieci Comandamenti, C. Heston, Y. Brynner, Yvonne De Carlo. Colori. ★ Colossal biblico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.765) - Lorna (Troppo per un uomo solo), M. André, K. Lawrence. Techn. ★ Drammatico

VALBUJA* (v. Ascoli 50, t. 485.912) - Roccambole, C. Pollock. Colori. ★ Drammatico. — **Inginocchiati straniero, i cadaveri non fanno ombra**, M. Powers. Colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Campo coraggio (o taglia cruza), H. Ross, S. Andrei. Colori. ★ Western

AMBRA (v. Chieri ang. Salute 77, t. 292.197) - ore 14: 15,30; 17 Pomeriggio per ragazzi **L'inafferrabile invincibile** Mr. Invisible, D. Jones. Colori. Ore 20; 22: **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con W. Allen. Colori. ★ Satirico

APOLLO (largo Giachino 9), t. 215.685) - Ci risiamo vero, Provvidenza?, T. Milian, G. Palmer. Techn. Ult. 22,15. ★ Western comico

CAFASSO - Pugni dal pianeta della violenza. Techn. ★ Fantascienza. — Gardenia. A. Sabàn. Techn. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 12) - La ragazza fantasma, Zeudy Araya. ★ Drammatico

OLLY (v. Vinzaglio 130, t. 290.161) - L'emigrante, A. Celentano, C. Mori, Techn. Non visi. Ap. 19,30. Ult. 22. ★ Commedia drammatica

LUINI* (v. Luini 90, t. 290.339) - Frankenstein, Colori ★ Horror. — Zorro. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 285.742) - La polizia incrimina, la legge assolve, Franco Nero. Techn. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.336) - Spettacoli pomeridiani continuati per ragazzi. Orarios 14,30; 16,15; 17,45 **Un pezzo da un milione di dollari**, di W. Disney. Col. Ore 20; 22: **La chiamavano Trinità**, T. Hill, B. Spencer. Techn. Scope. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ABCIA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - L'oro del Savador, G. Atallson. Techn. Non visi. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 305.588) - Il killer degli occhi a mandorla, Wang Ping, Chin Han, Col. Visi. 16. Ult. 22,15. ★ Lotta orientale

AURORA (c. Brescia 2, t. 876.510) - Chang Wang- colpisce ancora, Chang Ping. Colori. ★ Lotta orientale

FALCHERA - A viso aperto, Rock Hudson, Dean Martin. Colori. Non vietato. ★ Commedia

LANTERI* (c. G. Cesare 80, t. 298.134) - Tre [illegible] per il proprio Colori. ★ Drammatico

MAIOR (c. G. Cesare 105, t. 287.974) - Una donna e una cannella, L. Ventura, F. Fabian. Techn. Non visi. Ap. 13. Ult. 22.

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.863) - Provvidenza, Tomas Milian. Colori. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - La lunga cavalcata della vendetta, H. Harrison. Techn. Non visi. Ap. 19,45. Ult. 22,30. ★ Western

SEMPIONE (c. Vercelli 144) - Nuda il delitto della giungla, J. Cramer. Techn. Non visi. Ap. 19. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cervinayer 2, t. 850.668) - Valder il bacilocarogne, C. Hamilton. Techn. Non visi. Ap. 19,45. Ult. 22,15. ★ Western

ZENIT (v. Cerveli 1, t. 267.697) - Lo chiamavano Trinità giocare sempre col morto, G. Hilton. Techn. Non visi. Ap. 20. Ult. 22,30. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCOBALENO (p. S. Giulia 7 bis) - Indrigo a Stoccolma, P. Newman, Lee Remick. Colori. Ore 18; 21,45. ★ Spionaggio

ARIZONA (c. Belgio 37, t. 874.171) - Storia di karatè pugni e foglie, Neal Reed, F. Sanchis. Colori. ★ Farsa

ARTISTI (v. G. al Parallo 24, t. 831.574) - Ming ragazzi, T. Scott, Fred Harris. Colori. ★ Farsa

ERIDANO d'Essai (c. Cosale 106, t. 817.000) - Malfatia, di S. Sommers, con Laura Antonelli, Turi Ferro. Col. Visi. 18. Ore 20,30; 22,25. ★ Commedia

GROPA (v. Oropa 3, t. 882.437) - Angelina, Michele Mercier, Giuliano Gemma. Colori. ★ Avventuroso in costume

VITT. VENETO (c. V. Veneto 5, t. 871.642) - Ultimo tango a Zagarol, Vittorio Franchi, Martine Beswick, Franco Valeri. Colori. ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonfanti 6 - p. Nizza, t. 651.204) - Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, W. Allen. Colori. Vietato 18. Ap. 16. Ult. 22,25. ★ Satirico

ISABETTI* (v. Baretti 4) - Sposata sparisce e spara, di Walt Disney. Colori. ★ Commedia

CLOSE* (v. Nizza 56, t. 667.638) - Domani Mezzogiorno di fuoco. ★ Western

ITALIA (c. Nizza 138, t. 664.242) - Ciack che botte..., S. Borgnine, Tung Ling. Prima visione Torino. Tecnn. Non visi. Ap. 19,30. Ult. 22,15. ★ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 663.617) - La battaglia dei giganti, Charles Bronson. Col. Visi visi. Ap. 19.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Spettacoli di provincia

CIRIE'
CATALANO: Valdez il mezzosangue.
ITALIA: Paolo il caldo.
RICHARD: Il bianco, il giallo, il nero.
GIAVENO
ALFIERI: Tutti Arrabbiati.
LANZO
NUOVO: Il sergente.
ORBASSANO
MODERNO: Ufo distruggete base luna.
BEINASCO
FRATEVE: Una donna e una canaglia.
SETTIMO
GARIBALDI: Walter Yu l'infallibile.
VILLAR PEROSA
RIV-SERI: L'uomo senza paura.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sesso matto.
ASTRE: L'isola misteriosa.
CORSO: Il mio nome è Nessuno.
CRISTALLO: Il sergente Rompiglioni.
GALLERIA: La schiava.
MODERNO: Papillon.

AOSTA
CORSO: Stasera 17-17 palmisti dalle [illegible]
SPLENDOR: Il mio nome è Nessuno.
ITALIA: Senso civile.
GIACOSA: Paper moon.
LUX: Cinque dischi allo stadio.

ASTI
VITTORIA: Senza morire.
SALONE ALFIERI: La schiava lo ce l'ho e lo so.
POLITEAMA NAZIONALE: Cinque dischi al supermercato.
TEATRO ALFIERI: Sesso, ai secoli un miglio?
LUX: Fantasia.
SPLENDOR: Dal Giappone con furore.

CUNEO
CORSO: Fantasia.
FIAMMA: Le 3 giornate.
ITALIA: Il sergente Rompiglioni.
LANTERI: Silvestro gatto maldestro.
NAZIONALE: La cicala.

NOVARA
ASTRA: Tavola calda per le vedove bollenti.
COCCIA: Cerco di distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
ELDORADO: Agente 007 vivi e lascia morire.
EXCELSIOR: I professionisti.
PARAGGIANA: Il mio nome è nessuno.
VITTORIA: Cinque matti al supermercato.
S. CUORE: Il magnate.

VERCELLI
ASTRA: Ultimo tango a Zagarol.
CIVICO: Amarcord.
ITALIA: La schiava.
PRINCIPE: La avventure di Robinson Crusoe.
VERDI: Zanna Bianca.
VIOTTI: Polvere di stelle.

DA OGGI IN PRIMA

BABA YAGA (al Centrale) — Baba Yaga e Valentina, le antagoniste delle «strisce» di Guido Crepax, lasciano i fumetti per apparire non disegnate ma in carne e ossa in un film a colori diretto dal regista torinese Corrado Farina. Baba Yaga, provocante e ambigua sullo schermo nell'interpretazione di Carroll Baker, esercita un'influenza sottilmente maligna su Valentina, distovolta e spregiudicata fotoprata impersonata da Isabelle de Funès, giovane attrice francese già vista nella commedia interpretata a Parigi da suo zio Louis. Valentina non per cadere alla forza del male ma, con l'aiuto del giovane Arno, trova la forza di ribellarsi a Baba o di debellare non lei, precipitandole in un abisso, la sua «bambola», che ha l'enigmatico bellezza di Ely Galleani, già notata come figlia vizioso in «Sedici anni». Questa sera alle 22, prima dell'ultimo spettacolo, il regista Farina presenterà il film al pubblico.

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON «La spada nella roccia» (cartoni disneyani); all'ARLECCHINO «I tre moschettieri» (cappa e spada); all'ASTOR «Cinque matti al supermercato» (con i buffi Charlots); al CAPITOL «Zanna bianca» (dal romanzo di London); al CENTRALE «Lucky Luke» (cartoni francesi); al DORIA «Il rompiballe» (nonostante il titolo); al FORTINO «Fantasia» (cartoni disneyani); al CONTINENTAL «Ufo, distruggete base luna» (fantascienza); all'ITALIA «La regina delle nevi» (cartoni animati); all'ALPI «Più forte ragazzi» (con la coppia Hill-Spencer); al GIARDINO «Fbi operazione gatto» (produzione Disney); al MIRAFIORI «Biancaneve e i 7 nani» (cartoni disneyani); al S. RITA «La guerra dei mondi» (fantascienza); allo SMERALDO e all'APOLLO «Pippo Pluto Paperino supershow» (cartoni disneyani); al VINZAGLIO «L'inafferrabile, invisibile Mr Invisible» (produzione Disney); all'AMERICA «Il 7° viaggio di Simbad» (avventura); allo STAR «Amore e ginnastica» (dal romanzo di De Amicis); al JOLLY «Cinque matti al servizio di leva» (con i buffi Charlots).

"Rigoletto" al Regio

Rigoletto di Verdi, seconda [illegible] del cartellone 1973-74 del Regio, torna stasera sul palcoscenico del teatro torinese.

Per le recite di stasera e del 5 gennaio in compagnia s'imperniano sulla presenza di un giovane baritono esordiente, il libanese (di origine armena) Garbis Boyadjian. Marielia Devia, altra esordiente, impersona Gilda.

...è sulla bocca di tutti
CAPODANNO al POPSY
Discoteca - Manta (Cn)
Prenotatevi in tempo
Nel nuovissimo ristorante
CENONE
Tel. [illegible] - 85.561

2 RUOTE CUORGNE
Ore 20,30
MAD HOUSE

K B
via Parri 12, telefono 897.231
Ore 21: VICOLO - Prenotazione VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

7+
Stasera ore 20,30 Lunedì VEGLIONE e CENONE
Prenotazioni tel. 844.409 corso Roma 19 Borgo S. Pietro

Valle Po Paesana (CUNEO)
al Fortino Dancing
Stasera Romagna
PIERO RAGNI
lunedì 31
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
Per il cenone con ballo Ristorante del Fortino
[illegible] 94.120 - 94.263

Stasera ore 21
I VOLTI
Prenotazioni per la
NOTTATA...ISSIMA 74
Music Palace
Druento - Villanova d'Asti
Tel. 0141/93.789 - 93.782

AQUARIUM
a. antonino di susa
Tel. 694.5101 - 644.9966
Ore 13 e 20,30
LA NUOVA EDIZIONE
Pullman 1 da Rivoli-Avigliana
Pullman 2 da Susa
Lunedì: VEGLIONISSIMO

musica è
con i formidabili
PIERO COTTONFIELDS
una meravigliosa orchestra che vi può offrire il brivido dell'attenzione segnate a PINEROLO al
PUB

TRE RE
RISTORANTE CHIERI
porge
all'affezionata Clientela
i migliori auguri per il '74
e ricorda il
Veglionissimo e Cenone Capodanno
prenotazioni
corso Torino 94
telefoni 947.1029 - 947.8383

gipsy
(Collegno - V. C. Battisti 21)
Lunedì VEGLIONISSIMO
SHOW di GIGINO IMPERATRICE
Ghedi - Collina

R.I.T.U.A.L.
via B. Galliari 9, telef. 659.012
NOTTATA PAZZA
VEGLIO... NISSIMO
S. SILVESTRO
Cotillons, giochi, sorprese
N.B. - E' rigorosamente vietato non divertirsi. La Direzione si dissocierà responsabile
Fiumi di champagne
Premi. - Direttore Bevilli Claudio

Club Hibou
Via Valprato 16 - Torino
In una cornice di eleganza tutte le ore dalle ore 21,30
MARIO vi presenta
Soft Music
Si avvertono i Soci che sono aperte le prenotazioni per CAPODANNO

BLOW-UP
Ore 16 e ore 20
V. Cavour 5 - Tel. 544.790
Prem. VEGLIONE - CAPODANNO

leGrillon
NICHELINO - Via Cuneo 18
Stasera ore 21
BALLO LISCIO
M° CAVALLO
e la voce di
GIAN FERRARA
Lunedì
VEGLIONISSIMO e CENONE di S. Silvestro

RISTORANTE
Fontana dei Francesi
Str. Pecetto 125 - Tel. 831.137
CENONE E CAPODANNO
con il complesso OLI APACHES
Prenotatevi in tempo

Ristorante "27"
VEGLIONE E CENONE di CAPODANNO
L. 6000 tutto compreso
Via S. Fr. d'Assisi 27 - Tel. 511.003

penny club
Via Garibaldi 11 bis - 539.097
DISCOTECA ogni 15 - 19; 20,30 - 24
Premi: VEGLIONE CAPODANNO

GRAN MAGO danze
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
Via Sabaudia 23 bis Torino
Prem. tel. [illegible]

NUOVO RISTORANTE
ESCARGOT
CAVORETTO - Str. Ronchi 71
CENONE e VEGLIA DANZANTE
Tel. 697.113

Gran Cenone 'l Cont Piolett
la buona cucina in un elegante locale Necessario a soli cinque minuti da Piazza Castello
Str. S. Margherita 130
Telef. 831.028

Il Saltimbanco
Tutte le sere ore 20
RISTORANTE
DISCOTECA e PUB: ore 21
Lunedì 31 dicembre
GRANDE CENONE DI CAPODANNO
VEGLIONISSIMO alle ore 0 al Cabaret I GIANDUJOT
Premi: [illegible] - 857.410
SUPERGA - 200 mt. basilica

Iniziate bene il 1974 al RISTORANTE
TROPICANA
Gran Cenone
e l'orchestra
NUOVE OMBRE
diretta da
LUIGI SEVERINO
BALLO LISCIO
c. Mediterraneo 84, t. 591.210

LUCCIOLA ristorante
V. Segantini 13 (Lucento)
Torino -

GENOVA CONTRO TORINO, una sfida apertissima

La Juventus tema la Samp-sorpresa

Altafini e Furino hanno lavorato intensamente durante la settimana in vista del grande ritorno a Genova (Moisio)

Vincenzi gioca la carta Mircoli?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Genova, 29 dicembre.

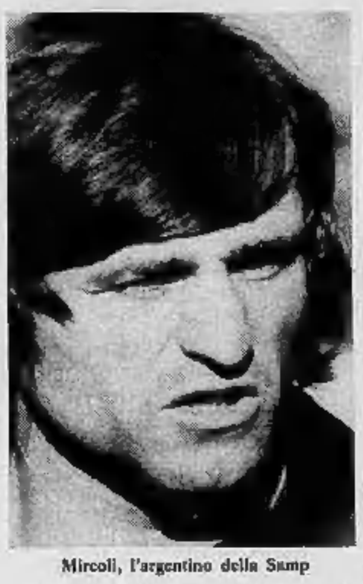
Molta attesa, e preoccupazione, nella Genova sampdoriana per l'incontro di domani a Marassi fra blucerchiati e bianconeri juventini. Attesa perché la Juventus è da sempre una grossa protagonista del campionato italiano con nei ranghi giocatori di gran classe; preoccupazione perché la Sampdoria viene da una prestazione contro i bianconeri di Cesena, veramente deludente. Ma le preoccupazioni riguardano anche la particolare situazione nella quale la Juventus arriva a Marassi: dopo un pareggio interno ed una sconfitta a Cagliari. Quindi con fieri propositi di rivincita. Una rinascita che significa una parola sola: vittoria.

D'altro canto la Sampdoria non può perdere. Un'altra sconfitta sprofonderebbe veramente una grossa crisi. Restare a cinque punti dopo dieci partite (anche se sarebbero otto data la penalizzazione) sarebbe veramente una media retrocessione. Ma di questo, ovviamente, la Juventus non si deve preoccupare: mai come in questa situazione è azzeccato il detto «mors tua vita mea». Si tratterà quindi di una partita veramente difficile da qualunque angolo la si guardi. Il pronostico, ovviamente, è chiaramente orientato verso i colori bianconeri ma la Sampdoria è una squadra specializzata in sorprese. Quella della prima giornata di campionato quando a Marassi si è presentato il Milan ed ha dovuto andarsene con tre gol sul groppone è la più recente, la quella gara i blucerchiati giocarono ad un livello agonistico molto alto. Con le doti fisiche ed atletiche seppero superare il dislivello tecnico esistente fra i due undici. Per domani Vincenzi chiede che ciò si ripeta. Il tecnico vuole che Santin faccia il marcatore implacabile di Altafini, che Lippi non abbia perplessità nel liberare l'area, che Rossinelli oltre ad annullare il proprio uomo dia una mano con le caratteristiche puntate in avanti, che Prini «morda» il polpaccio altrui, che Lodetti ritorni a dare il massimo del suo contributo di esperienza e tecnica, che Badiani copra il più possibile di campo, che Boni o Salvi (quello dei due che giocherà) collabori con Improta per sostenere le «punte» che per l'occasione saranno due giovani: l'ex blancoverde Chiarenza e Sauro Petrini.

Proprio quello dell'attacco è il cruccio più grosso dell'allenatore sampdoriano. Finora, infatti, nessuno degli schierati messi in campo è riuscito a segnare un gol su azione manovrata. Hanno sempre segnato o su calcio di rigore o i centrocampisti difensori.

La Juventus, quindi, troverà una squadra quasi alla disperazione che per tutta la settimana è stata particolarmente «curata» dai dirigenti i quali si sono incontrati più volte con i giocatori chiedendo loro il massimo impegno. Hanno promesso anche un premio speciale in caso di risultato positivo. E' chiaro che risultato positivo, visto il valore dell'avversario, è considerato anche il pareggio.

Vincenzi ha già studiato nei dettagli l'impostazione tattica della gara. E' ovvio, tuttavia, che non si mette a spiegarlo a tutti. Intanto circa lo schieramento (in un solo dubbio: Una alternativa fra Boni e Salvi per il ruolo di interno destro ma è più probabile che il prescelto sia Boni. Salvi accusa un dolore al ginocchio destro ed inoltre le caratteristiche tecniche di Boni sono più utili per contenere sul piano del movimento uno dei centrocampisti bianconeri, sia Furino o Cuccureddu il suo uomo. Per il resto la formazione ricalcherà quella di domenica scorsa e cioè: Cacciatori Santin Rossinelli; Lodetti Prini Lippi; Badiani Boni Petrini Improta Chiarenza.



Mircoli, l'argentino della Samp

Non è nemmeno improbabile, però, che ad un certo punto Vincenzi prenda il coraggio a due mani e mandi in campo l'oriundo Dante Mircoli anche se, dice il tecnico, non è ancora del tutto a posto dal punto di vista fisico-atletico. Le caratteristiche tecniche di Mircoli, infatti, sono buone fatte apposta per una partita ad alto livello agonistico. Questa, comunque, è soltanto una supposizione.

«La Juventus arriva a Genova in una situazione molto delicata — dice Vincenzi — ma anche in questa non è rosea quindi ho bisogno che i ragazzi diano (oltre tutto quanto hanno dentro e lo gettino sul campo. Debbono essere concentrati al massimo la minima distrazione potrebbe costarci la partita. Gli juventini, infatti, sono micidiali. Inoltre chiedo agli attaccanti di fornirmi almeno un gol: sarebbe veramente ora che lo facessero. Io sono abbastanza fiducioso perché i grandi impegni hanno sempre galvanizzato la Sampdoria. E se non è un grande impegno quello contro i campioni d'Italia! »...

Aldo Repetto

PULICI pentito promette gol

I granata chiedono al Genoa la vittoria del rilancio - Bui sì, Graziani no

Animato da fierissimi propositi, Pulici vuole il Genoa promette ai tifosi due reti. «Anche una andrebbe già bene — spiega compunto — se chiuderemo la partita con una vittoria. Ad ogni modo, tutto è dimenticato: pace fatta con i tifosi e con Mazzini». La piccola battaglia al Filadelfia, come era logico, è quindi ridimensionata. Resta il fatto, del tutto marginale e che non influisce sull'economia del gioco della squadra, che Pulici si è comportato in modo piuttosto infantile. Dei bambini, però, non ha la proverbiale testardaggine e dice: «E' vero, ho fatto i capricci. Ma sono pronto a ripagare i tifosi con una prestazione eccezionale».

Tutto sommato, quindi, le bizze di «Pupi» sembrano doversi risolvere in un vantaggio per il Torino che, domani, avrà bisogno di tutti i suoi numeri per piegare il Genoa, una squadra affamata di punti e non la scopertissima idea di fare le barricate. I granata, quindi, si troveranno di fronte un'autentica muraglia, proprio come è successo contro il Foggia. Le difficoltà di domenica scorsa saranno nuovamente da affrontare e lo stesso Giagnoni ha ammesso che il Torino contro le difese «chiuse» si trova male.

Resta fuori Graziani e torna Bui, questa la novità più appariscente. Queste tante temute difese «chiuse» si possono aggirare anche — e soprattutto — giocando sull'intelligenza e non c'è che Bui in grado di farlo, di giocare cioè un uomo in posizione buona davanti al portiere. Quando Giagnoni parla di manovra, di «punte» statiche, della necessità di effettuare traversoni dalle fasce esterne, di schemi collaudati e non sempre messi in pratica, ha ragione; ma deve anche ammettere che i risultati di questo «collettivo» si rendono sterili al momento del tiro decisivo, quando solo l'estro personale può risolvere la situazione. Dato che è indubbio che Pulici possiede questi numeri «finali», ecco che diventa essenziale il fulcio di Bui che è in grado di sfruttarli.

Mancherà, invece, ancora Sala. Giagnoni, che lo considera uno dei massimi talenti del calcio italiano, sostiene trattarsi di una assenza determinante, ma è anche il caso di precisare che questa assenza determinante è nata dal fatto che troppo spesso si sono formati i tempi del ritorno di Sala per poterlo avere in campo. «Tutti desiderano vedermi giocare — dice l'interessato — ed io per primo. Così forzo i tempi, con il risultato di ritrovarmi poi quasi qualche tempo dopo. Ecco spiegate le mie lunghe assenze».

— Un grosso guaio per il Torino. E' vero che Sala è il giocatore più importante, l'unico in grado di cambiare una squadra da mezza classifica in un'altra che può puntare in alto?

«Non esageriamo. Se sono al massimo della condizione — e purtroppo negli ultimi tempi non lo sono stato — posso anche dire che sono importante. Altrimenti no. Resta il fatto, Sala o non Sala, che quando giochiamo in casa abbiamo le nostre difficoltà, specialmente contro le squadre che si definiscono affrettatamente modeste. Contro chi si chiude in difesa, dobbiamo sempre di imporre il nostro gioco e non è facile. E' stato così contro il Foggia e le stesse difficoltà si presenteranno contro il Genoa».

Praticamente, quindi, gli stessi problemi di domenica scorsa. Con qualche vantaggio in più per il Torino: l'assenza di Sala (non per questo il Genoa lo teme in modo particolare) al posto dell'irruenza di Graziani, e soprattutto un Pulici che ha ripreso contatto con il clima del campionato dopo una lunga assenza ed in più è carichissimo dopo la piccola lite con i tifosi. «Bonimegna ha sei gol di vantaggio su di me nella classifica dei cannonieri — dice Pulici — ma non dispero: se domani segno, magari una doppietta, la lotta è ancora aperta».

Giagnoni spera ardentemente che il suo giocatore abbia ragione, anche perché è convinto che si tratta di una partita decisiva: «Dobbiamo vincere a tutti i costi, non esistono mezze misure. Chiedo il Torino una grande prova: battuto il Genoa potremo finalmente cominciare il nostro campionato, all'inseguimento delle prime in classifica».

Beppe Bracco

Pulici deciso a farsi perdonare

La calata dei tifosi rossoblù

GENOVA, 29 dicembre.

La comitiva rossoblù è partita stamattina per Torino con ancora sospeso il dubbio di Corradi. Il giocatore, infatti, non è in buone condizioni avendo accusato un dolore ad una coscia e quindi la sua partecipazione alla partita di domani è quanto meno dubbia.

In caso Corradi non giocasse rientrerebbe in squadra Borden a far coppia con il giovane promettente Pruzzo.

I tifosi del Genoa intanto stanno organizzando in grande stile la trasferta di Torino. Nonostante la posizione in classifica della squadra non sia troppo soddisfacente e nonostante l'«austerity», il tifo attorno ai giocatori rossoblù è sempre molto acceso. Per domani gli «sfegatati» del grifone hanno preparato una grossa spedizione di pullman stracarichi di tifosi, di bandiere e di striscioni. Sino a stamane erano già completi 25 pullman ed altri se ne stanno ancora prenotando.

Comunque, quei tifosi che non troveranno posto sui bus rossoblù, potranno optare per il viaggio in treno: la linea per Torino è ben servita da treni veloci e numerosi, per cui non dovrebbero sorgere problemi. In definitiva saranno dai 6 ai 6 mila i tifosi genovesi che, ad onta del freddo, delle vacanze natalizie, degli... scioperi, seguiranno la squadra del cuore.

I bianconeri partiti senza Anastasi

Allarme per Spinosi ma è pronto Gentile

La Juventus ha lasciato stamane Torino in pullman diretta a Genova. C'era nella comitiva bianconera il solito clima che precede le partite in trasferta. Un po' di allegria perché il viaggio non è lungo e domenica tutti potranno andare a casa per festeggiare il Capodanno, un po' di preoccupazione per l'impegno fuori casa, con l'aggiunta dell'imperativo che accompagna questa volta gli juventini: a Marassi non si deve assolutamente perdere, l'obiettivo minimo è il pareggio.

Vycpalek ha fatto sapere come non si possa mai dormire tranquilli. Ha dovuto rinunciare ad Anastasi, non aveva deciso l'impiego di Altafini ed il ritorno di Furino. Tutto sembrava risolto quando è spuntato un altro problema, quello di Spinosi. Il terzino ha accusato giovedì sera o ieri qualche linea di febbre ed ora non è sicuro di poter scendere in campo. Spinosi stava attraversando un ottimo periodo di forma, ma obiettivamente se non sarà al cento per cento delle condizioni fisiche non giocherà contro la Sampdoria. Per questa evenienza viene tenuto pronto Gentile.

A questo punto ci possiamo riallacciare al discorso fatto ieri. L'ex varesino è veramente un «jolly» impiegabile in quasi tutti i ruoli dal centrocampo alla difesa. Sarebbe interessante vederlo giocare come terzino di marcatura, anche se naturalmente alla Juventus tutti sperano in un pronto recupero di Spinosi. In proposito sia Vycpalek che il dott. La Neve sono ottimisti: «E' una cosa da sulla — dicono —. Luciano è giovane e non ci crea problemi. Nel caso specifico crediamo sia bastato un giorno di riposo per riprendersi». Il giocatore tuttavia ha messo le mani avanti affermando che solo all'ultimo momento dirà all'allenatore se si sentirà di affrontare la partita.

Spinosi in dubbio

Con la squadra sono partiti anche Marchetti e Mastropasqua. Nell'ipotesi che Spinosi non dovesse giocare, sarà appunto Mastropasqua a prendere posto in panchina. Marchetti invece rientra soltanto come spettatore, tanto per riassaporare il clima agonistico. Il difensore sembra completamente guarito del malanno che lo ha reso indisponibile da diverse domeniche e potrebbe venire utilizzato fra otto giorni contro l'Inter.

Per quanto riguarda la formazione anti-Sampdoria quindi la Juventus dovrebbe presentarsi con questo schieramento: Zoff, Spinosi (Gentile), Longobucco, Furino, Morini, Salvadore, Causio, Cuccureddu, Altafini, Capello e Bettega. In panchina Gentile (Mastropasqua), Viola e Pulici. Naturalmente il più felice è José Altafini che riassapora un periodo positivo. «Quest'anno — dice — ho giocato e segnato poco. Conto di rifarmi per rimanere all'altezza dello scorso campionato. La Juventus ultimamente ha sonnecchiato ed è ora che ci svegliamo. Sarà quindi la Sampdoria a fare le spese della nostra sete di punti».

Unico a rimanere a casa sarà Pietro Anastasi. Le radiografie cui il centravanti si è sottoposto non sembrano aver fugato ogni ombra di polemica fra il siciliano ed alcuni compagni, ipotizzata da qualche parte. Anastasi è veramente sfortunato (tre costole ammaccate) e non sta fuori squadra perché ritenuto fuori forma. Dovrà riposare sino a mercoledì, dopodiché proseguirà a riprendere gli allenamenti. Non è detto che sia disponibile già contro l'Inter e questo sta a dimostrare ulteriormente la serietà della botta subita a Cagliari.

«Pietro — ha concluso Vycpalek — è un elemento troppo importante per noi. Non farlo giocare soltanto per provare un cambiamento sarebbe un errore. E' un giocatore che può risolvere una partita contro qualsiasi avversario in ogni momento. Speriamo di riaverlo al più presto in pieno condizioni fisiche. Allora si vedrà il vero Anastasi».

c. ch.

Il calcio domani

Serie A

Bologna-Foggia
(arbitro: Bernardis)

Cagliari-Cesena
(arbitro: Trono)

Inter-Roma
(arbitro: Reggiani)

Vicenza-Fiorentina
(arbitro: Menegali)

Lazio-Milan
(arbitro: Ciucci)

Napoli-Verona
(arbitro: Branconi)

Sampdoria-Juventus
(arbitro: Toselli)

Torino-Genoa
(arbitro: Gussoni)

CLASSIFICA: Lazio punti 13; Juventus, Napoli e Fiorentina 12; Inter, Milan e Foggia 12; Bologna 11; Cesena 10; Torino e Cagliari 9; Roma e Genoa 7; Sampdoria e Verona 5; Vicenza 4. Sampdoria penalizzata di 2 punti.

Serie B

Atalanta-Brindisi
Brescia-Catania
Como-Arezzo
Novara-Bari
Palermo-Varese
Parma-Catanzaro
Perugia-Avellino
Reggina-Reggiana
Taranto-Ascoli
Ternana-Spal

Il Gran Secco delle nevi.

Una giornata sulle piste di sci, sotto il sole, al vento freddo.
E, la sera, niente di meglio che scaldarsi davanti al camino.
Ma bevendo qualcosa di fresco. Secco. E particolare.
Spumante Riserva Principe di Piemonte.
Prodotto solo con genuine uve Pinot, accuratamente selezionate.
E preparato meticolosamente nelle cantine
di Santa Vittoria, per assicurargli il suo gusto
gradevolmente secco che lo differenzia da tutti gli altri.
Una differenza che è qualcosa di Reale.

Spumante Riserva Principe di Piemonte
il Principe degli Spumanti.

IL MILAN RISCHIA GROSSO A ROMA

LAZIO, UN MILIONE per bloccare Rivera

LO DICE NEREO ROCCO

Una partita decisiva

Turone al posto di Schnellinger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO, 29 dicembre.

Rocco ha deciso. Il «parroco» deve rinunciare a Schnellinger non ancora ristabilitosi da uno stiramento. Turone quindi giocherà «libero» e se confermerà anche a Roma la bella prova di Napoli sarà dura per il tedesco rientrare in formazione.

Quanto a Sogliano probabilmente giocherà, almeno un tempo. Un giocatore di grinta come l'alessandrino può rendere grandi servigi specialmente nelle gare calde, in trasferta.

Contro la Lazio, in una partita che Rocco ha definito «decisiva» per il futuro del Milan, i rossoneri dunque schiereranno una ogni probabilità questa formazione: Vecchi, Sabadini, Zignoli, Anquilletti, Turone, Bianchi, Sogliano (Bergamaschi), Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi.

g. l.

Superpremio promesso da Lenzini

Roma, 28 dicembre.

La partitissima che vedrà di fronte all'Olimpico Lazio e Milan sta per entrare in orbita. Dopo il fiume di parole, commenti, pronostici, che hanno occupato l'intera settimana della vigilia, i tifosi aspettano con ansia il responso del campo. Saranno in tanti, forse in numero record a seguire dagli spalti il match che potrebbe infondere una svolta storica alla lunga vita della squadra biancoazzurra. Il presidente Lenzini continua a pronosticare vittorie, ma per maggiore sicurezza ricorre all'infallibile mezzo per ottenere il massimo dai suoi giocatori. Un assegno di un milione a testa, per i quattordici che tenteranno di rimandare a Milano il diavolo senza le corna, è un argomento più che convincente. Non sarà un grosso sacrificio considerato il vistoso incasso che frutterà il probabile «tutto esaurito». Accertato che i giocatori non sono insensibili a simili argomenti, il presidente arricchisce il suo show con divagazioni profetiche che tuttavia finiscono per divertire soltanto lui.

«Ci ho ripensato — rivela il presidente "veggente" — in un primo momento avevo predetto il classico risultato di 2-0 in nostro favore. Oggi, però, dopo aver scrutato attentamente le stelle in cielo, dico che Chinaglia batterà Vecchi e che Pulici non subirà nessun gol». Sarà dunque uno a zero il risultato dell'incontro. Lenzini non ammette dubbi.

«Wilson e compagni contro i grandi diventano immensi — aggiunge in tono trionfante — è vero che Rivera e Chiarugi fanno paura ma io dico che il risultato non si discute più. Epoi c'è da cancellare l'onta di un anno fa quando Lo Bello annullò la rete di Chiarugi e noi vincemmo la gara. Ci furono tante polemiche».

— E se fosse ancora l'onorevole a dirigere la partita?

«Ben venga Lo Bello. Non abbiamo alcuna preclusione nei suoi confronti». Ma Lenzini ne benedisse che l'arbitro siracusano non ci sarà e continua a trastullarsi con la sfera di cristallo solleticando la curiosità di chi vuole conoscere il futuro di questa Lazio. Sarà l'anno dello scudetto?

«Scioglierò la mia riserva — risponde — il 31 marzo, dopo Roma-Lazio». Mentre il presidente rivolge lumi alle stelle traendone lieti auspici, Maestrelli e i suoi giocatori, più realisticamente, studiano il modo per far cadere nella trappola i rossoneri di Rocco. Primo provvedimento del trainer: terapia d'urto di carattere psicologico. «E' il Milan che ha tutto da perdere — afferma con malcelata furbizia Maestrelli — i nostri avversari non possono permettersi passi falsi per non restare fuori definitivamente dal giro scudetto. Giocheranno quindi con l'angoscia dei due punti e forse commetteranno degli errori. A noi, tutto sommato, va bene anche un pareggio che ci consentirebbe di restare in testa alla classifica».

Una volta costruite le basi della tranquillità (apparente) Maestrelli si impegna a risolvere un problema che non lo fa dormire. Il problema si chiama Rivera. Da una parte sarebbe tentato di rimettere alla costole del golden boy il tenace Manservisi; dall'altra vorrebbe invece schierare D'Amico per potenziare l'attacco. Molti prevedono che il tecnico finirà per scegliere la via di mezzo portando Manservisi in panchina. Se l'uomo addetto alla marcatura di Rivera (che forse sarà Martini) dovesse perdere la tramontana, c'è sempre il valido sostituto pronto ad entrare in campo.

Nonostante la cortina fumogena non è difficile intravedere lo schieramento che sarà annunciato dall'altoparlante dello stadio: Pulici; Petrelli, Martini; Wilson, Oddi, Nanni; Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, D'Amico.

Mario Bianchini

BOCCE

"La Stampa,, ha vinto

(g. tal.) **Netta affermazione dei bocciofili del G.A. «La Stampa» (Gramaglia, Susano, Rolle, Truffa) che si sono aggiudicati definitivamente il trofeo «T. Dalcrò» (già vinto nel '72). Ieri sera, nel bocciodromo «C. Colombo», di fronte ad un folto pubblico, nella finalissima la squadra guidata da Gramaglia ha superato per 15 a 8 la quadretta locale della «Cesare Colombo» (Aghem, Bellavastra, Fanocchio, Rostagno).**

Accanto a Gramaglia, in ottima vena e autore di alcune spettacolose bocciate (10 su 12, con 2 «forni al posto»), hanno brillato il primo puntatore Truffa (nettamente superiore al suo diretto rivale Fanocchio) e il bocciatore Rolle (18 su 21, 2 carreaux).

un fine d'anno originale?

cenone self service

corner grill

menù

prosciutto crudo di langhirano misti di magro

agnolotti alla piemontese risotto corner grill consummé al porto

sella di sanato alla orloff gallinella farcita bianchetti di sanato in salsa funghi

macedonia di legumi e insalata

parmigiano reggiano e formaggi vari dolce, frutta, caffè

prezzo L. 4.500

via nizza 1 ang. c.so vittorio emanuele tel. 65.99.41 65.94.48 torino

INTER-ROMA in pericolo, possibile rinvio a lunedì

Se la nebbia si alza nerazzurri alla carica

Per fermare Pierino Prati Herrera può scegliere tra Giubertoni e Bellugi - Ancora un dubbio sulla presenza di Fedele

Milano, 28 dicembre.

Inter-Roma è in pericolo. La nebbia che stringe da ieri Milano in una morsa di ferro non accenna a diradarsi. A San Siro la visibilità è ridotta a pochi metri. Oggi certo l'arbitro sarebbe stato costretto a rinviare la partita. Ma domani la situazione potrebbe cambiare. Perciò l'Inter non ha chiesto l'anticipo della gara di un'ora sperando che il tempo cambi, che un vento improvviso scacci la plumbea cortina. «Inoltre — confida il segretario Franco Manni — all'una della domenica, in questa regione d'austerità, ben pochi sarebbero disposti a venire a San Siro».

Se la nebbia persisterà e l'arbitro non potrà dare inizio alla partita, Inter-Roma si giocherà lunedì 31, probabilmente alle ore 13. Se invece sarà iniziata e poi sospesa si recupererà in data da destinarsi.

Sperando in un miglioramento delle condizioni meteorologiche le squadre hanno ritinto ieri la loro forma. L'Inter è in ritiro ad Appiano, la Roma è da ieri sera a Milano al «Gallia». Questa Roma che ha battuto in trasferta il Vicenza e ha costretto al pareggio, sia pure all'Olimpico, la lanciatissima Fiorentina di Gigi Radice, preoccupa non poco il clan nerazzurro. Una squadra in vacanza costituisce sempre arduo ostacolo. «Meglio, infatti — dice Herrera — sarebbe stato affrontare la Roma un paio di mesi fa. Ma non importa. Noi dobbiamo vincere o ce la faremo». Il «mago» si ritrova di fronte parecchi giocatori che sino alla primavera scorsa aveva alle sue dipendenze e cerca di dare la carica all'Inter: «Questi due punti ci servono per andare a Torino contro la Juventus in tutta tranquillità. Non mi abbasserei se alla fine del girone di andata lasciamo a tre punti dalla prima. Noi "ritorno" tutte le "grandi" perché da San Siro e dovranno fare i conti con noi. Il Torino possiamo anche perdere. Ma con la Roma dobbiamo vincere».

Helenio non ha ancora comunicato la formazione. C'è un piccolo dubbio che riguarda Fedele. Il terzino-centrocampista ha accusato una contrattura, ma dovrebbe poter scendere in campo. Se non ce la facesse è pronto Bertini oppure Oriali. Per il resto non ci dovrebbero essere novità. Salvo il rientro di Bellugi che ha ormai smaltito un attacco influenzale. Il «mago» deve anche decidere chi sarà il controllore di Prati. Pierino ritorna a San Siro in maglia giallorossa, ma il suo cuore è pur sempre «sassarese». I litigi con Bulgheroni non gli hanno spento del tutto l'amore per i vecchi colori.

«Per me sarà come un derby» ha dichiarato Prati che promette un impegno strenuo e polemico. Per fermare Pierino Herrera può scegliere tra Giubertoni e Bellugi. Giubertoni sinora, tranne a Bologna dove non per colpa sua fu impegnato in un ruolo atipico, è convocato se Vieri, ha reso al massimo. Bellugi, per esordio nazionale, ha offerto un rendimento meno costante, oscillante. Entrambi hanno già marcato Prati e lo conoscono bene. Comunque c'è anche da tener presente Cappellini che è molto mobile e che con i suoi spostamenti cercherà di far spazio a Pierino. Scontati appaiono invece i duelli Facchetti-Domenghini (altra vecchia conoscenza di San Siro), Morini-Mazzola, Bellugi-Boninsegna, Reginato-Mazza, Peccenini-Marini, Pierre-Fedele e Bedin-Di Bartolomei. Questi, in particolare i primi tre, gli scontri diretti decisivi della partita.

I nerazzurri, dopo aver subito un ridimensionamento inaspettato con le due sconfitte di Bologna e Firenze, appaiono anch'essi in ripresa. Il Vicenza non rappresentò, domenica scorsa, un test molto significativo però le squadre riuscì ad arrivare almeno otto volte davanti al portiere avversario. Gli errori di mira e la giornataccia di Boninsegna, indebolito dal «mal di rigore» impedirono all'Inter di conseguire un successo più sostanzioso. A distanza di una settimana però Boninsegna sembra ristabilito e deciso a riscattarsi.

Guido Lajolo

UNO SPIRAGLIO SULLA CRISI

Il Savona paga

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA, 28 dicembre.

(s. ch.) **E' stata risolta la crisi del Savona: la squadra potrà regolarmente terminare il campionato perché saranno pagati gli emolumenti ai giocatori. Le fu annunciato ieri sera il dolt. Bertoni, che era stato incaricato di seguire da vicino la situazione del sodalizio di Piazza Diaz, nel corso di un incontro con i giocatori al quale hanno presenziato anche il presidente Milano ed il delegato del Coni, Dal Buono.**

Sta detto Bertoni agli atleti: «Nei prossimi giorni vi daremo un intero stipendio. Le altre mensilità vi saranno pagate entro il termine del campionato, senza alcuna decurtazione sulle cifre stabilite all'atto di firmare il contratto. Gli incassi, detratti i soli prelievi fiscali, saranno subito vostri».

I giocatori hanno accettato, lasciando allontanare lo spauracchio della fine per la società biancoblù. Se entro 72 ore dall'incontro con Bertoni il Savona non fosse stato in grado di pagare almeno una rata sugli stipendi, avrebbe perso la proprietà sui giocatori, liberi dal vincolo del tesseramento. «Abbiamo potuto risolvere i problemi più urgenti — ha continuato Bertoni — grazie all'intervento delle autorità cittadine e dell'onorevole Carlo Russo».

Molti problemi restano comunque ancora da affrontare, ma quello più grave, che metteva in forse la stessa sopravvivenza del Savona, è stato superato, anche se in extremis. Bertoni ha chiesto l'aiuto di tutti gli sportivi savonesi per poter contare su incassi più consistenti: all'ultimo incontro casalingo dei biancoblù, infatti, avevano assistito solo 312 spettatori paganti.

Mario Bianchini

Una passione tedesca: la precisione.

Quello che c'è in più è ITT Schaub-Lorenz

I TV colore ITT Schaub - Lorenz. Nati tra i primi in Europa e da un'esperienza d'alto livello, i televisori a colori ITT Schaub - Lorenz vengono progettati e costruiti applicando le tecniche più avanzate. Per essere sempre più che perfetti. Tutti sono 110°e transistorizzati, con fusibile elettronico, sensorizzazione, altoparlante frontale. I modelli sono diversi e si adattano perfettamente alle più varie esigenze. Qualche esempio: Studio Ultracolor 2700, con comando a distanza elettronico ad ultrasuoni. Studio 1440 Color Weltspiegel 1448, con automatismo Ideal - Color e memoria per la ricerca di 8 canali.

I rivenditori specializzati ITT Schaub-Lorenz. La ITT Schaub - Lorenz tiene molto ai suoi rivenditori specializzati: costantemente li informa non soltanto sulle novità dei prodotti, ma anche sull'evoluzione delle tecniche. In particolare, gli esclusivisti ITT Schaub-Lorenz sono diplomati in "TV - colore" (è una garanzia in più).

Torino: Fart di Alciati Aldo - Nuova Tirsa di Bonomi & Bergomi - Super Domestici di Barbona - Telec di Boccardo. **Collegno:** Farca di Vassotto & Zamburlin. **Pinerolo:** Oberto L. **Valperga Canavese:** Ravello Antonio.

Salimbeni - Statale dei Giovi, 22 - Palazzolo Milanese. Importatore esclusivo per Lombardia - Piemonte - Liguria.

ITT

La perfezione nel colore SCHAUB-LORENZ

Cus Torino - Minelli oggi al Palasport (ore 18)

Weekend con la pallavolo

Il Cus Torino conclude il 1973 ospitando oggi pomeriggio al Palasport del parco Ruffini (finalmente riscaldato) la Minelli Modena. I torinesi dopo la sconfitta di Catania contro la Paoletti in cui hanno pagato a caro prezzo il ritardo del viaggio aereo che li ha portati in Sicilia solo a poche ore dalla gara, non vogliono mancare l'appuntamento con la vittoria. La Minelli Modena è una squadra senz'altro inferiore al Cus Torino ma è pur sempre dotata di giocatori di buon valore tecnico (l'ex azzurro Guidetti, un piccoletto dalla sette vite, e due schiacciatori di buon fisico ed eccellente rendimento come Jori ed Egidi) pertanto sarà necessario che il Cus Torino giochi con la massima concentrazione ed il miglior impegno al fine di evitare brutte sorprese. Lo scorso anno la Minelli vinse i due incontri diretti con il Cus Torino e quest'anno i ragazzi di Leone sono intenzionati a non correre rischi.

La squadra sarà al completo di tutti i suoi elementi in perfette condizioni fisiche. Pellissero subito dopo la gara di Catania ma stata colpito da un forte stato febbrile che però è stato smaltito in settimana così come Karov e Scardino hanno smaltito i leggeri infortuni alla mano ed al piede che ne avevano limitato il rendimento nella trasferta catanese.

Domani mattina alle ore 10,30 alla palestra di via Braccini 1, i giovani del Cus Torino (Lenfranco, Scardino, Vyopalek, Tesiori, Tori, Bergese) saranno chiamati all'ultimo ostacolo della prima fase del campionato contro la forte squadra dell'Alessandria che nella gara di andata si è imposta solo al quinto set.

Per il campionato di serie A femminile, la Cogne Aosta cercherà di incrementare la classifica battendo la Coma Modena di Modena che quest'anno ha aumentato notevolmente il proprio rendimento ottenendo una serie di risultati di rilievo.

Rino Cacioppo

S. Silvestro di corsa

[m. san.] A dieci giorni dalla gara sono già oltre un centinaio gli iscritti al «Trofeo Casalegno», la maratonina di San Silvestro torinese. Sono uomini e donne di ogni età, atleti e semplici appassionati, invogliati a fare quattro passi a piedi anche dalle recenti restrizioni della benzina. Si sono iscritte squadre titolate come la Podistica Trofarello. Alla sede dell'U.S. De Coubertin, in via Giolitti 19 la lista intanto continua ad allungarsi. Presto saranno raggiunti i 200 partecipanti. Per fornire chi desideri iscriversi le istruzioni si ricevono anche presso la Torrefazione Val in via San Francesco d'Assisi 1 ed il bar Pula di corso Brin 12.

Il raduno è fissato per lunedì alle 13 presso il Motovelodromo di corso Casale. La partenza sarà data alle 14,30. Il percorso, di una quindicina di chilometri, è il seguente: Motovelodromo, c. Casale, c. Moncalieri, c. Sicilia, viale Dogali, Ponte Balbis, c. Galilei, viale Mille, borgo Medioevale, viale Virgilio, c. Caliroli, lungo Po Diaz, lungo Po Cairoma, via Napione, c. Regina Margherita, Motovelodromo.

Il dodici in pista

2-1 ROMA (Tor di Valle), Premio Toto di Jesolo (trotto; L. 1.740.000, m 1600; 9 partenti). Zelasco (gr. 2) e Singleton (gr. 1) godono dei maggiori favori.

X-2 ROMA (Tor di Valle), Premio Takarka (trotto; L. 1 milione 680.000, m 2640; 8 partenti). Gara molto incerta, con qualche preferenza a Taluwa (gr. X) ed a Tellaro (gr. 2).

X-1 MILANO (San Siro), Premio Sabino (trotto; L. 1 milione 740.000, m 1600; 10 partenti). Potrebbero ben figurare Giubilo (gr. X) e Brianza (gr. 1).

X-2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Tribuna (trotto; L. 1 milione 740.000, m 1700; 11 partenti). Base in corsa Elota (gr. X), qualche attenzione a Monta Nuova (gr. 2).

1-X PALERMO (Favorita), Premio Scala (trotto; L. 1.160.000, m 2000; 12 partenti). Elettaria (gr. 1) ed Nazu (gr. X) sono i favoriti.

1-2 NAPOLI (Agnano), Premio Sardolino (galoppo; L. 1 milione 910.000, m 1600; 8 partenti). Qualche preferenza per Corn Brandy (gr. 1) e Calton (gr. 2).

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

COLONNINE
Diano - Belsiano - Tel. 3499.177
Che 20.30 GRAN BALLO LISCIO
Giovani 15 e 21
Lunedì VEGLIONISSIMO

RISTORANTE
TRE RE - Rivoli
Tradizionale
CENONE di S. SILVESTRO
con danze
Prenotazioni telefono 950.465

LA LANTERNA
RISTORANTE - LEINI'
CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO
BAL MUSETTE con I MELODICI
Prenot. telef. 99.88.027

Ristorante Hotel Royal
Settimo T.se - V. Milano 127
Veglione S. SILVESTRO
MUSICHE DI IERI E DI OGGI
con il rimpianto dei giovani
Prenotaz. 561.241 - 561.365

BUON ANNO
al Ristorante
"STELLA D'ORO"
di Poirino
Cenone con orchestra
« GLI ESEDRA »
Prenot. tel. 945.281

Veglionissimo di San Silvestro con Cenone
al RISTORANTE
7 COLONNE
Cucina, prem. tel. 967.8283
orch. Mª ARTURO
solista all'arcordeon
Mª ARTURO PUTERO
canta Marisa TOMELLI
cortiglia

Ristorante PIEMONTE
POIRINO
CENONE di CAPODANNO
con VEGLIONISSIMO
canta MAURO MAURI
e i Lilo Riens Festival
Cadenza - Prenotazioni 943.280

AL CARBONARO
Corso Torino 149 - Tel. 41.70
PINEROLO
CENONE di CAPODANNO
con
BEPPE 'D MUNCALE'

ALLA GIACONERA
ANTICA LOCANDA
Veglionissimo Capodanno
al piano de
RENATO 33 e Orchestra
Prenotazioni telef. 86.45.000

GENERATOR MUSIC
Nichelino (S. Ambrogio - Completamente rinnovato - Salone 20.30; ore 1000, piano unico. Festivi 14.30 e 20

ASTI LIDO
Ore 21-4 per tutti
Veglionissimo di Capodanno
Tel. 212.720

TRATTORIA CACCIATORI
tel. 268.116 Mappano
(3 km. da corso Vercelli)
Cenone Danzante di Capodanno
con l'orchestra The Electric Sound
L. 12.500 tutto compreso

K2
CARIGNANO
Stasera 20,30 Vive il LISCIO
Lunedì 31 Veglionissimo + Cenone
Telefono 969684 - 683417

Ricco Cenone S. Silvestro
Castello Feudale Ristorante
9 MERLI
Pinerolo, tel. 994.096
Prenotarsi
L. 6.000, champagne compreso

ALLAIS galleria d'arte
Corso Palestro 19
Mostre personali di
U. Pozzo - T. Aprea
Fino al 22 gennaio

LIBERTY
stasera Barzaretto, tel. 343.593
Ore 21: Gran Ballo Liscio
con i GAI CAMPAGNOLI
riuniscono in tempo per il
VEGLIONE DI CAPODANNO

MAGIMAWA
via Rimondo 7, tel. 661.483
NATALE con
MICHELETTI
Feriale 16-20 - Festivi 10-13/16-20

MAROCCHI
RISTORANTE
Poirino
CENONE e
BALLO DI FINE ANNO
Prenot. tel. 945.214

RITZ d'Essai
O Lucky Man!
Malcolm McDowell

le vostre stelle
(oroscopo di domani e lunedì, *di P.d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la mattinata è poco propizia, perché subirete gl'influssi nefasti di Marte avverso. Necessità quindi di frenare gl'impulsi. *Sentimenti:* prospettivo più confortanti per la sfera degli affetti. Espansività. *Salute:* cautela con i congegni meccanici. Agire con calma.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* più favorita l'attività femminile e artistica. Intense le contrattazioni nel campo della moda, degli oggetti di lusso per regali. *Sentimenti:* gli astri promettono ai cuori innamorati le più dolci soddisfazioni. *Salute:* migliore quella delle donne e dei bambini. Buonumore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* fino alle 18 il clima cosmico è incentivante e promette risultati positivi. Successivamente Saturno, ostile, provoca ritardi. *Sentimenti:* un clima misto con luci e ombre sull'amore. Pomeriggio e serata tristi. *Salute:* devitalizzata e declinante nella seconda parte.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* agevolato il commercio dei liquidi in genere. Sostenuta l'attività che interessa il traffico marinaro, la pesca e il turismo. *Sentimenti:* non mancheranno le prove di devozione da parte della persona amata. *Salute:* in questi giorni festivi non cadere alle tentazioni della tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un'eccellente giornata coi contribuiscono i Luminari unitamente a Mercurio. Il bilancio finale sarà attivissimo in ogni senso. *Sentimenti:* rapporti armoniosi in famiglia e con i vicini. Scambio di doni e auguri. *Salute:* nessun rilievo per il ritmo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* il contatto sintonizzante Luna-Mercurio aiuta i mezzi di comunicazione, le conversazioni, i viaggi e la corrispondenza. *Sentimenti:* riunioni durante le quali polarizzerete l'attenzione del sesso opposto. *Salute:* ottimo equilibrio psicofisico. Siate agili e brillanti.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il sestile Mercurio-Urano che raggiunge lo zenith al pomeriggio, stimola l'intelligenza suscitando idee nuove originali. *Sentimenti:* previsti, specie in serata, incontri emozionanti in ambienti di gioco. *Salute:* eccellente, nessuna restrizione, viaggiate in aereo. Astenetevi dal fumare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* vi richiamano i presagi già formulati per l'Ariete. Non lasciatevi dominare dall'impazienza perché perderete buone occasioni. *Sentimenti:* dipende essenzialmente da voi non inasprire eventuali divergenze. Pace. *Salute:* non distraetevi manovrando congegni meccanici o elettrici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* nel complesso il vostro cielo odierno è quasi privo di configurazioni negative. Lasciate campo libero alla fantasia. *Sentimenti:* vi circonda un'aura di simpatia, di affetto tanto in casa, quanto fuori. *Salute:* con un minimo di precauzioni non corre alcun pericolo.

CAPRICORNO (22 dic.-31 genn.) *Affari:* tranne qualche fastidio verso le 18, tutta la giornata è favorevolmente posta sotto l'egida della fortuna e del successo. *Sentimenti:* qualche lieve screzio domestico che non lascia traccia. Pranzo lieto. *Salute:* prevalgono le radiazioni astrali energetiche.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* date la preferenza al pomeriggio, quando il sestile Urano-Mercurio esalta le facoltà mentali e predispone ai grandi successi. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo le previsioni sono veramente entusiasmanti. *Salute:* non potreste pretendere nulla di meglio e di più. Viaggiate.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* un insieme di configurazioni astrali benigne concorre a favorire i vostri desideri in qualsiasi direzione. Chiedete e nulla sarà negato. *Sentimenti:* concesse pure le gioie del cuore. Accanto alla persona amata, attimi soavi. *Salute:* se il tempo lo permette, andate al mare.

SUPERMATERASSI
I PIÙ BELLI
I PIÙ COMODI
I PIÙ ESCLUSIVI
CORSO G. [illegible] 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

Palazzo del Mobile
CORSO GRAPPANE 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

occhiali montanaro

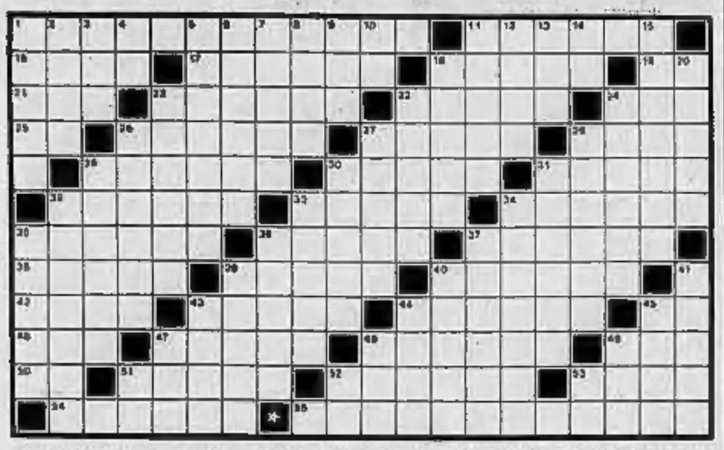
PELLICCERIA GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI

ACCESSORI E DECORAZIONI IN FERRO BATTUTO PER IL VOSTRO CAMINO
Officina telef. 287.628

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.131 - 761.471
diviselle

Fondazione G. AGNELLI
via Giacosa 38
ang. corso M. d'Azeglio
« ENTRARE A TORINO »
MOSTRA FOTOGRAFICA
Orario 16-23
INGRESSO LIBERO
Omaggio del Manifesto

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Scrisse: « La capanna dello zio Tom »; 11. Studiosa russa autore di « La vita per lo zar »; 18. Alberi con foglie ovali; 17. Formano il calice del fiore; 18. E' fatta di parole; 19. Sigla dell'Olanda; 21. Colore per... il fiordaliso; 22. Un ufficio alla frontiera; 23. Ha un diavolo per capello; 24. Possono essere confessi; 25. Simbolo del berillio; 26. Ha per capitale Ottawa; 27. Sollevano i letti; 28. Unità di misura della tensione elettrica; 29. Nome dell'attrice Tiffin; 30. Suonerie; 31. Altipiano dell'Asia Centrale; 33. I denti più taglienti; 33. Un colore... del tricolore; 34. Mordace, arguto; 35. Celebre, rinomato; 36. Avvolgono la mummia; 37. Dosti aguzzi; 39. Il sole gli scalda le ali; 40. Giovine... prestante; 46. Polvere usata nell'industria degli smalti; 42. Si mangiue... a sera; 43. Pesce allevato nelle risaie; 44. Canna sottile di palude; 45. Fuga troncata per metà; 46. Verso della rana; 47. Noto passo dolomitico; 48. Fiume degli Usa affluente di sinistra del Missouri; 49. Diffuso ulcolico; 50. Vocali dei dotti; 51. Si apre per parlare; 52. Funzione trigonometrica; 53. Nome di Disney; 54. Nome di Salgari; 55. Discussione, disputa.

VERTICALI: 1. Nome del cantante Solo; 2. E' grande a Livorno; 3. Uccello corridore; 4. Come a noi; 5. Sciogliе dagli obblighi; 6. Si accettano ringraziando; 7. Un'arma bianca; 8. Lago etiopico; 9. Voce di richiamo; 10. Due di Washington; 11. Onerose, pesante; 12. Ne ha quattro il quadrato; 13. Uguale nei pollici; 14. Termine di paragone; 15. Desiderei ardenti; 16. Le provoca il terremoto; 20. Un mezzo... fiasco; 22. Nome di due papi; 23. Circonda la pupilla; 24. Cunicoli sotterranei; 26. Dilata i cerpi; 27. Uccello dal canto melodioso; 28. Paesaggio alpino; 29. Medicinale da spalmare; 30. Gusto per caramelle; 31. Cappello estivo da uomo; 32. Restano dopo il terremoto; 33. Ha il pungiglione; 34. Città russa sul Volga; 35. Si muore di tasso; 38. Scherzo, canzonatura; 37. Lavora sul fondo... 38. Uccello rapace; 40. Carroll attrice; 41. Si fa alla matita; 49. Legumi a pulla; 44. Equipe di attori; 45. Li tira il burattinaio; 47. Nota musicale; 48. Il fiume dei cosacchi; 49. Brucia sotto la pentola; 51. Latte in orbita; 52. Como; 53. Comprendono Wagner.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

	A	S	S	I	D	U	O		M	I	M	E	T	I	S	M	O		P
G		L	I	N	E	A		G	I	R	O	N	E		P	I		I	R
I	G	I	E	N	E		L	E	T	A	L	E		M	O	N	A	C	O
A	L	T	R	O		M	U	N	I	T	O		C	A	L	U	M	E	T
V	O	T	O		N	A	P	O	L	I		V	E	N	E	T	O		E
E	B	E		M	O	T	I	V	O		P	E	R	I	T	I		K	T
L	O		L	A	T	I	N	A		P	A	N	I	C	O		T	O	T
L		T	O	G	A	T	O		C	A	R	E	N	A		S	A	A	R
O	C	E	A	N	I	A		M	A	G	A	R	I		M	E	R	L	I
T	O	R	N	E	O		S	O	N	A	T	E		B	A	L	Z	A	C
T	S		D	T		R	I	S	A	I	A		V	I	L	L	A		E
O		M	A	E	S	T	R	A	L	E		F	A	G	I	A	N	O	

il rebus (6, 11)

SOLUZIONE
S. Ilà - rido PAU - pure TI = Salmi decumarsen

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio n. 653: 1. Cf7,Axf7 2. f6,gxf6 3. h6,Ag5 4. Re7,e4 5. Rxf6,Ah7 6. Rg7,Af5 7.Rf6,Rg4 8. e3f, patta.

N. 654 (7 + 9)

M. Stasic (« Italia scacchistica », 1970). Il Bianco matta in 2 mosse.

Miniature

ALEKSNIA-SIMKIN (Urss 1973, VI° Festival Llepaiskii) Caro-Kann: 1. e4,c6 2. d4,d5 3. e x d5,c x d5 4. c4,e6 5. Cc3,Cf6 6. Cf3,Ae7 7. cd,b6 8. b4,a5 9. Ca4,Cb6? 10. Ab5,0-0 11. Ad3,a x b4 12. a5,Ch5 13. Ag5,C x g3 14. A x h7+,R x h7 15. h x g3+,Rg8 16. c x d7,Ad6 17. Cc5,Ag5 18. f3,Rh8 19. Cg4,Rh7 20. Rf2,Ab5? 21. C x b6,g x h6 22. T x h6+,R x h6 23. Dg4, Il Nero abbandona.

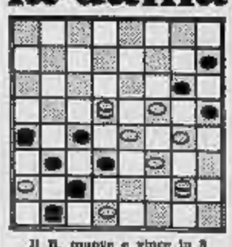
GUTMAN - ZESCKOVSKII (Gliwice 1973, Semif. 4ª Camp. sovietici) Reti: 1. Cf3,Cf6 2. c4,c5 3. Ag2, Ab5 4. 0-0,e6 5. d3,h6 6. Cbd2, Ae7 7. e4,c6 8. Cd1?,Ah7 9. c x d5,C x d5 10. Ce4,0-0 11. Ad2, Cc7 12. Tb1,a5 13. Cc3,f5 14. Ce3,Cf6 15. Ce3,C x e3 16. A x e3, Rf8 17. b4,f4 18. Ad2,e5 19. Db3, f x g2 20. R x g2,e4 21. Tbd1,e x d3 22. e x d3,Cg4 23. Ce4,Db5 24. f3,A x e4 25. d x e4,Ac5+. Il Bianco si arrende.

HAZUVAEV-AHARROGIAN (Frunze 1973, Semif. 4ª Camp. sovietici) Gruniefeld: 1. d4,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,d5 4. c x d5,C x d5 5. e4, C x c3 6. b x c3,c5 7. Ac4,Ag7 8. Ce2,0-0 9. 0-0,Ce6 10. Ae3,Dc7 11. Tc1,Td8 12. f4,Ag4 13. f5,g x f5 14. h3,c x d4 15. c x d4,A x e2 16. D x e2,Dh4 17. Dh5,C x d4 18. A x f7+,Rh8 19. a x f5,h6 20. Ne x f6 21. A x h6, Il Nero abbandona.

YAGANIAN-MASLOV (Frunze 1972, Semif. 4ª Camp. sovietici) Indiana Boguljubov: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,Ab4+ 4. Cbd2,c5 5. a3,A x a3+ 6. A x d3,0-0 7. Tc1,b6 8. Ag5?,Ab7 9. a3,c5 10. Ce5,Ca6 11. c x d5,e x d5 12. Ad2,Tc8 13. T x a3,A x e5 14. Cg4,Ch6 15. C x f6+, g x f6 16. Dh5, Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama



Il B. muove e vince in 9 mosse (+ finale) (Gentili)

SOLUZIONE: 22-31, 22-27 (A); 31-13, 17-10; 14-5, 26-22; 25-18, 22-13; 29-25, 24-22; 18-15, 22-18; 5-9; 16-23; 9-30 e vince con finalino.

...(A) 17-13; 31-27, 13-9 (oppure 13-17); 14-10 e bianca.

I campioni dell'apertura

Keller (bianco) - Rocsenburg: 32.28; 20.24; 24.29; 14.20; 40.24; 29.25; 29.20; 25.14; 45.40; 18.21; 37.33; 21.25; 41.37; 17.22; 26.17; 11.22; 33.28; 19.23; 39.33; 14.19; patta al 55° tempo.

Rocsenburg (bianca) - Keller: 33.28; 18.23; 38.33; 13.18; 31.27; 17.21; 27.31; 21.26; 41.37; 7.13; 44.39; 20.24; 34.29; 23.34; 40.29; 18.24; 27.22; 18.27; 31.22; 14.20; patta al 60° tempo.

Keller (bianco) - Rocsenburg: 32.28; 18.23; 33.29; 23.32; 37.28; 17.22; 28.17; 12.22; 31.26; 13.18; 36.31; 19.23; 31.27; 22.31; 38.27; 14.10; 27.22; 10.14; 41.37; 20.29. Al 56° tempo, con la seguente posizione: cinque pedine nere in: 9; 12; 30; 27; 31; e cinque pedine bianche in: 23; 24; 36; 39; 47, il Nero gioca 31.27 (forzata), ed evita di poco la sconfitta con il seguito: 24.20!!; 23.14; 47.42; 37.49; 36.31; 40.18 31.41!; ma con 14.20!! Patta.

Rocsenburg (bianco) - Keller: 31.27; 19.23; 33.29; 17.21; 38.19; 14.23; 27.18; 10 31; 39.33; 5.10; 41.36; 31.26; 34.30; 20.25; 40.34; 11.17; 27.21; 16.27; 31.11; 6.17, patta al 59° tempo.

Keller (bianco) - Rocsenburg: 33.28; 20.24; 37.33; 14.20; 41.37; 18.23; 24.29; 23.34; 40.29; 20.25; 29.20; 25.14; 45.40; 15.20; 40.34; 13.18; 44.40; 20.24; 31.27; 8.13. Il Nero, al 61° tempo (9 pezzi per parte), effettua un tiro che porta alla patta.

Carlo Basso

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Est: 1 picche; Sud: 2 cuori; Ovest: 4 picche.

	♠ 10 8 ♥ R 7 5 2 ♦ 10 5 2 ♣ R 8 7 6	
♠ R 7 5 3 ♥ F ♦ 9 7 6 4 ♣ A D F 10	N O E S	♠ A D F 4 2 ♥ 10 4 ♦ R D 8 ♣ 9 3 2
	♠ 9 6 ♥ A R D 9 8 3 ♦ A F 3 ♣ 5 4	

Sud attacca di Asso di cuori e, fatta la presa, si sofferma a « contare » i punti del giocante, che ha aperto la dichiarazione. Fra le sue carte e quelle del morto vi sono 25 punti: ne rimangono 13, di cui almeno 12 sono in mano al giocante. Al più, Nord possiede dunque un Re. Il Re mancante al giocante può essere quello di quadri o quello di fiori. Se Est possiede il Re di fiori è facile contarli 10 prese, a meno che la difesa non si attenti a realizzare le eventuali 3 prese a quadri. Se il giocante possiede il Re di quadri e la Dama, la difesa può solamente realizzare 3 prese: una a cuori, il Re di fiori e l'Asso di quadri, a meno che...

Sud, in presa con l'Asso di quori rinvia il 3 di quadri e Nord mette il 10, obbligando il giocante a usare una dei due onori maggiori. Quando il giocante effettua il sorpasso al Re di fiori, Nord rinvia quadri e Sud può incassare Asso e Fante: 4 picche + 1. Il 10 di quadri ha dunque permesso alla difesa di battere il contratto.

Organizzato dal Bridge Club Bordonecchia si è disputato nei giorni scorsi nelle sale del Grand Hotel Riky il « 2° Torneo delle nevi ». Risultati: 1) Gherner C.-Giavelli C.; 2) Tramontano R.-Valentinuzzi C.; 3) Gabbai-Gabbai; 4) Benevento-Oddone Gab.; 5) Riccardi-Guglielmi; 6) Agnes M.-Busuino. Sempre nei locali del Riky Hotel venerdì 4 gennaio si disputerà il « Torneo Transalpino ».

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA
«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers
il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « Mars Blitz »)

I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Dopo l'avventura nel tempo, Hawke è alle prese con giocattoli e spilli che si animano misteriosamente («News Blitz»)

DICK TRACY
E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno in realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(20) — Continua

BORSA

In rialzo i prezzi

MILANO, 29 dicembre.

I mercati azionari sono rimasti aperti in Italia per due sole sedute in questa ultima settimana a causa del lungo «ponte» di Natale. Le due riunioni hanno mostrato attività animata, nonostante l'assenza di numerosi operatori e prezzi in deciso rialzo, specialmente giovedì.

La ripresa del mercato è dovuta, in massima parte, all'annuncio che nel prossimo anno i produttori mediorientali di petrolio attenueranno le loro misure restrittive. Nella giornata di giovedì l'indice è salito del 2,9%; tra i titoli in maggiore evidenza, i maggiori valori industriali, quali Fiat, Pirelli e Snia Viscosa, che nelle ultime settimane erano stati oggetto di insistenti realizzi. L'aumento del prezzo del petrolio greggio e il timore che ciò provochi nuove spinte inflazionistiche, ha dato nuovo slancio ai titoli patrimoniali e in particolare agli assicurativi, tra i quali in buona luce Assicurazioni Generali ed Assicuratrice Italiana.

Ieri l'interessamento dei compratori s'è allargato: sono tornati alla ribalta i vari titoli legati all'azione dei soliti gruppi, quali Immobiliare Roma, Pacchetti e Toro ordinarie. E' salito anche la Beni Immobili Italia, che ha iniziato giovedì un'operazione sul capitale con emissione di obbligazioni convertibili: largamente scambiato il dritto.

Renato Cantoni

In Spagna oggi nomina del premier

FRANCO: l'ultima parola

Oggi Franco dovrebbe annunciare il nome del nuovo Primo ministro, designato dopo l'uccisione dell'ammiraglio Carrero Blanco, avvenuta il 20 dicembre in un attentato dell'Eta. Secondo un'alta fonte governativa il prescelto sarà l'attuale ministro degli Interni Carlos Arias Navarro, di 55 anni, ex sindaco di Madrid e per otto anni capo della polizia.

Il suo nome sarebbe il primo della lista di tre candidati sottoposti dal Consiglio del regno (che si è riunito ieri) al Capo dello Stato, per la designazione finale. Prima della riunione del Consiglio il candidato favorito sembrava Torcuato Fernandez Miranda primo ministro ad interim dopo la morte di Carrero Blanco, 58 anni, professore di Giurisprudenza ed insegnante del principe Juan Carlos.

Stamane a Madrid il tribunale dell'ordine pubblico di Madrid ha confermato tutte le richieste del procuratore generale contro i dieci sindacalisti accusati di far parte delle «commissioni operaie» illegali. La sentenza condanna gli imputati a pene varianti da dodici a venti anni di reclusione

La severità della condanna ha sorpreso, ma gli avvocati difensori non erano eccessivamente ottimisti sull'esito del processo iniziato il 20 dicembre il giorno dell'attentato a Carrero Blanco. Fra i condannati sono il leader sindacale Marcelino Camacho e un prete. (Ansa)

La Vanoni del '74

Viareggio. Ornella Vanoni, qui con il marito e il cane, aspetterà lavorando alla Bussola l'anno nuovo (Tel.)

Condannati i sindacalisti

Madrid, 22 dicembre.

Oggi Franco dovrebbe annunciare il nome del nuovo Primo ministro, designato dopo l'uccisione dell'ammiraglio Carrero Blanco, avvenuta il 20 dicembre in un attentato dell'Eta. Secondo un'alta fonte governativa il prescelto sarà l'attuale ministro degli Interni Carlos Arias Navarro, di 55 anni, ex sindaco di Madrid e per otto anni capo della polizia.

Il suo nome sarebbe il primo della lista di tre candidati sottoposti dal Consiglio del regno (che si è riunito ieri) col Capo dello Stato, per la designazione finale. Prima della riunione del Consiglio il candidato favorito sembrava Torcuato Fernandez Miranda primo ministro ad interim dopo la morte di Carrero Blanco, 58 anni, professore di Giurisprudenza ed insegnante del principe Juan Carlos.

Stamane a Madrid il tribunale dell'ordine pubblico di Madrid ha confermato tutte le richieste del procuratore generale contro i dieci sindacalisti accusati di far parte delle «commissioni operaie» illegali. La sentenza condanna gli imputati a pene variant da dodici a venti anni di reclusione

La severità della condanna ha sorpreso, ma gli avvocati difensori non erano eccessivamente ottimisti sull'esito del processo iniziato il 20 dicembre il giorno dell'attentato a Carrero Blanco. Fra i condannati sono il leader sindacale Marcelino Camacho e un prete. (Ansa)

L'uccisione di Blanco

"Siamo stati noi quattro,,

Confessione di quattro baschi a Bordeaux

Bordeaux, 29 dicembre.

Quattro uomini mascherati hanno sostenuto di essere i componenti del gruppo di baschi che ha assassinato il 20 dicembre a Madrid il primo ministro spagnolo Carrero Blanco. I quattro hanno inoltre affermato che nessuno di loro figura nella lista di persone che la polizia spagnola accusa di aver preso parte all'attentato.

I quattro, incappucciati, hanno detto di essere usciti dalla Spagna via Portogallo subito dopo l'attentato *«senza grandi difficoltà»*, e hanno aggiunto di non voler rimanere a lungo in Francia ma di aver in programma il rientro in Spagna *«non appena possibile»*.

I preparativi pratici dell'attentato erano cominciati a novembre, con l'affitto dell'alloggio lungo la strada che Carrero Blanco era solito percorrere ogni giorno per recarsi in chiesa. I quattro si erano presentati come scultori. In questi particolari la versione degli uomini mascherati coincide con quanto scoperto dalla polizia di Madrid.

I quattro hanno detto di avere scavato il tunnel in modo da piazzare tre ordigni di 15 chili di dinamite l'uno in posizione strategica. I detonatori e l'innesco elettrico sono stati collegati all'esterno, fino a un incrocio dove gli attentatori sono rimasti pronti a fare esplodere gli ordigni al momento esatto del passaggio dell'auto del primo ministro. Per fare questo, hanno narrato i quattro, essi hanno finto di essere elettricisti, connettendo i fili lungo i muri della strada.

Al momento dell'esplosione, infine, gli attentatori hanno visto *«i rottami scagliati verso il cielo»*, fuggendo subito dopo su un'auto noleggiata, parcheggiata poco distante. Uno di loro, il più vicino all'ordigno perché doveva segnalare ai compagni il momento esatto in cui fare brillare l'esplosivo, era stato aiutato per arrivare fino all'auto della fuga perché leggermente scosso. I giornalisti hanno riferito che i quattro dell'Eta hanno dichiarato di aver compiuto l'attentato contro Carrero Blanco *«per l'indipendenza basca e per il socialismo»*.

(Associated Press)

ISRAELE

Lunedì si vota

TEL AVIV, 29 dicembre.

Da stamane giungono al fronte le urne e le schede per consentire ai cittadini-soldati di Israele di partecipare alle elezioni per il rinnovo della «Knesset». In tutto lo Stato nazionale ebraico le operazioni di voto si svolgono l'ultimo giorno dell'anno, lunedì prossimo, ma i militari depositeranno le loro schede un giorno prima, domani.

(Ansa-Upi)

Si temeva che il calore la distruggesse

La cometa è salva ha resistito al Sole

I tre astronauti dello "Skylab 3" la stanno fotografando - Potrebbe spiegarci come è nata la Terra

NOSTRO SERVIZIO

Houston, 29 dicembre.

La cometa Kohoutek ha superato indenne il suo passaggio in prossimità del sole, passaggio che presentava per il misterioso corpo celeste il rischio della disintegrazione.

Lo scopritore della cometa (che da lui ha preso il nome), Lubos Kohoutek, dell'osservatorio astronomico di Amburgo, ha dichiarato in una conferenza stampa, dopo un colloquio via radio, con gli astronauti dello Skylab 3, che la cometa ha superato il punto di massima vicinanza al sole nella sua traiettoria, senza restarne distrutta. «Nessun cambiamento apparente risulta sulla cometa, ha detto Kohoutek, la cometa esiste ancora come un unico corpo».

In base alle attuali cognizioni spaziali, tutte le comete che passano relativamente vicine ad una stella corrono il rischio di disintegrarsi, di vedere svanire la loro già evanescente consistenza. Ieri la «Kohoutek» è passata a 21 milioni di chilometri dal sole, e si è circondata di una nube di vapore, provocato dal calore della stella.

La conversazione di Kohoutek con i tre astronauti dello Skylab 3, Gerald Carr, William Pogue e Edward Gibson, si è svolta con l'ausilio di un circuito televisivo, nel quale le immagini venivano emesse direttamente dal laboratorio orbitante.

Lo studioso che, lo scorso marzo, avvistò la cometa, ha sottolineato ai tre astronauti l'importanza delle loro osservazioni, che, ha detto, potrebbero fornire ai genere umano nuovi elementi conoscitivi per rivelare alla scoperta dell'origine del sistema solare.

«Le vostre osservazioni hanno un grandissimo valore», ha detto Kohoutek, aggiungendo che i tre astronauti sono i primi uomini che osservano una cometa dallo spazio esterno, fuori cioè della «sporca» finestra di cantina», come qualcuno ha definito l'atmosfera terrestre, che filtra tutte le radiazioni e le luci dei corpi celesti.

Di grande importanza è il fatto che la «Kohoutek», secondo il suo scopritore, è con tutta probabilità una cometa «nuova», non ha mai fatto parte, cioè, del nostro sistema solare. E «se si tratta di una nuova cometa, ha detto ancora lo scienziato, essa potrà darci informazioni non solo sulle comete, ma anche sulle origini del sistema solare».

(Associated Press)

Negozianti sotto inchiesta

Accaparrano zucchero 2 incriminati

Speravano che il prezzo salisse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO, 29 dicembre.

(a. r.) Due commercianti sono stati incriminati a Palermo per aver fatto incetta di zucchero. Speravano che il prezzo dello zucchero aumentasse e quindi ne avevano fatto incetta, tesaurizzando notevoli quantitativi nei loro magazzini.

Il pretore Cappadona li ha incriminati ai sensi dell'art. 501 del codice penale e li ha invitati a nominarsi i difensori. Non è stata resa nota l'identità dei due commercianti, perché l'indagine condotta dal pretore continua.

L'inchiesta è stata affidata alla guardia di finanza e ai carabinieri, ma da alcune settimane nel timore di incorrere nelle sanzioni di legge i grossisti di alimentari e Palermo hanno ripreso a garantire regolarmente le forniture.

Nuovi generi — zucchero, pasta, farina — fin dalla vigilia della festa sono stati consegnati ai dettaglianti.

La prima serie d'accertamenti a Palermo ha consentito al nucleo di polizia tributaria della «Finanza» di riscontrare numerose infrazioni per cui gli agenti hanno elevato contravvenzioni di pesanti multe per false bollette di accompagnamento della merce, per irregolare tenuta dei registri ed altre inosservanze delle norme.

Polemiche sulla "responsabilità,, dei principianti della guida

Foglio rosa: assicurazione obbligatoria?

Il titolare di una nota società di assicurazioni scrive:

«Ho letto quanto pubblicato il giorno 11 a proposito della garanzia assicurativa per i possessori di foglio rosa e non sono d'accordo con la conclusione che ha provocato non poche perplessità fra quanti ritengano di dover in ordine con quanto stabilito dalla legge sull'obbligatorietà dell'assicurazione Responsabilità Civile Auto.

«Prima della emanazione della legge sull'obbligatorietà era possibile garantire anche i possessori del foglio rosa con una apposita dicitura integrativa alla polizza in corso, mediante pagamento di un modesto sopraprremio rapportato alla durata della concessione. Successivamente, invece, le condizioni di polizza sono state modificate, in quanto è stato stabilito che l'assicurazione non è valida *«se il conducente non è abilitato a norma delle disposizioni in vigore»* ed allora occorre ripetiamo) a quanto stabilito dall'articolo 83 del Codice della Strada «Esercitazioni di guida», nel quale è detto che, «a chi ha fatto domanda per sostenere l'esame per la patente di guida — esclusa quella ad uso privato per motoveicoli della categoria A — ovvero l'estensione di validità della patente ad altre categorie di veicoli, ed è in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti, viene rilasciata un'autorizzazione per esercitarsi alla guida».

«L'autorizzazione consente all'aspirante di esercitarsi su veicoli della categoria per la quale è stata chiesta la patente o l'estensione di validità della medesima, purché a suo fianco si trovi, in funzione di istruttore, persona munita di patente valida per la stessa categoria, la quale deve, a tutti gli effetti, vigilare la marcia del veicolo».

«Da quanto sopra si deduce che, facendo riferimento nelle attuali condizioni di polizza alle disposizioni in vigore ed essendo queste quelle sopra descritte che autorizzano soltanto ad esercitarsi alla guida per effetto del possesso del foglio rosa, non vi è dubbio alcuno che per i possessori di foglio rosa, sempreché osservino le norme stabilite dall'art. 83, la garanzia assicurativa di legge sia perfettamente operante».

Ernesto Paduta

Il nostro collaboratore risponde:

La lettera conferma che ci sono compagnie disposte a cercare la soluzione più favorevole all'assicurato, interpretando la legge con estrema liberalità (mentre altre hanno promosse cause interminabili cercando cavilli per non pagare). Ma sul piano giuridico la magistratura è sempre stata di altro avviso, affermando che «abilitato» è sinonimo di persona «munita di patente» e che non può considerarsi tale colui che è semplicemente «autorizzato ad esercitarsi». Della stessa opinione è, evidentemente, il compilatore della polizza tipo approvata con decreto ministeriale perché, dopo aver parlato di «conducenti abilitati», disciplina in modo diverso gli «allievi conducenti» delle «scuole guida».

Sono d'accordo che lo spirito della legge sull'assicurazione obbligatoria è diverso, ma per adeguarvisi occorre modificare il decreto ministeriale e la polizza tipo, abolire la parola «abilitati» (che, giuridicamente, vuol dire «muniti di patente») e dire espressamente che la garanzia è operante anche per l'allievo conducente, purché siano osservate le norme di legge che regolano l'esercita..lanc.

Altrimenti si giungerebbe, fra l'altro, a questo assurdo: la polizza sarebbe più liberale per le auto private, non munite di doppi comandi, che per quelle di scuola guida (in cui si richiede un istruttore abilitato), il che non significa un qualsiasi patentato, ma persona autorizzata a fare professionalmente l'istruttore.

Giuseppe Alberti

TARTUFI

L. 350 il grammo

ALBA, 29 dicembre.

(g. f.) Continuano ad affluire sul mercato di Alba, seppure in quantitativi limitati, gli ultimi tartufi bianchi d'Alba o del Piemonte, la cui raccolta s'è protratta finora grazie alle condizioni del tempo mantenutesi abbastanza buone. Stamane sul mercato albese ne sono stati posti in vendita una decina di chilogrammi. I prezzi sono però saliti alle stelle, oscillano dalle 28 alle 30 mila all'ettogrammo con punte di 35 mila lire, quotazioni mai raggiunte in passato per i cosiddetti «diamanti della terra albese».

Dice il re dei tartufi di Alba, cav. Ponzio: «Nonostante questi prezzi proibitivi, i tartufi, che per varie ragioni vanno diminuendo di anno in anno, sono molto ricercati».

Costantino Deorsola
cavaliere di Vittorio Veneto

Affranti lo annunciano i figli Nini, Rosanna, Carlo, Tonino, Piero, genero, nuore, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Pecetto.
— Pecetto, 29 dicembre 1973.

Mariano, Claudio, Giampiero, Barbara, Giovanello, Manuela, Cristiano piangono il caro nonno COSTANTINO.

Paolo e Anuro Atzini con mamma e famiglia si associano al dolore del caro Carlo per la perdita del babbo

Costantino Deorsola
— Torino, 28 dicembre 1973.

Cristianamente è mancata

Felicita Martini ved. Quaglio
anni 89

Addolorati lo annunciano i figli Pierino con la moglie Maria Sapino e figli, Silvio con la moglie Mary Turello e figlie, nipote, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente ore 14,30 partendo da via Roma 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 27 dicembre 1973.

La famiglia Bertinos partecipa al dolore della famiglia Quaglio.

Giovanni e Domenica Bertello partecipano al lutto del collega Pierino per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Revigne partecipa al dolore della famiglia Silvio Quaglio per la scomparsa della cara mamma

Felicita Martini ved. Quaglio
— Torino, 28 dicembre 1973.

Si uniscono al dolore di Silvio gli amici, con la rispettiva famiglia
Emilio Mazza
Giacomo Rabbia
Carlo Tirosso
per la scomparsa della cara MAMMA.

La Soc. TMP partecipa commossa al dolore dell'amministratore unico Silvio Quaglio e famiglia per la perdita della sua mamma

Felicita Quaglio
— Torino, 29 dicembre 1973.

La Soc. Diamond-Lux prende viva parte al dolore dell'amministratore unico Silvio Quaglio e famiglia per la scomparsa della sua mamma

Felicita Quaglio
— Moncalieri, 29 dicembre 1973.

La famiglia Antonio Carena partecipa al dolore della famiglia Quaglio per la perdita della mamma

Felicita Quaglio
— Carignano, 28 dicembre 1973.

La famiglia Francesco Mola partecipa al lutto di Pierino Quaglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Aonzo
premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppino con la moglie Maria, la cognata Maddalena, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Salvatore Guglielmo per l'assistenza avuta. Funerali oggi 29 ore 14,30 nella parrocchia S. Maria Goretti (via Sidney Sonnino). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno.
— Torino, 29 dicembre 1973.

Elvira, Tiziano Rolassi e famiglia partecipano al dolore di Nino e Maria per la perdita del PADRE.

La famiglia Muzzi partecipa al dolore di Nino e Maria.

Lina e Massimo Balbo partecipano viva parte al dolore di Nino e Maria.

Ernesto Lagazzi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Aonzo.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ermenegilda Toffenetti in Pevarello

Ne danno il doloroso annuncio il marito Tristano, le figlie Anna Maria con il marito Piero Castelnovo e l'amata nipotina Simona, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Magrini alla sig.ra Gavello e al dott. Cavallo. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Maria Vittoria (largo Cibrario). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Geuna

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Angela Moreno con i figli Franco e la sig.ra Antonietta, Massimo, papà, mamma, famiglia Russo e famiglia, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cumiana 1.
— Perosa, 28 dicembre 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Palmira Cavalli ved. Castagnone

Addolorati lo annunciano le figlie Letizia col marito Giovanni Rolfo, Adele ved. Carriaglio, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 a Rivoli (Mauriziano), partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14.
— Torino, 29 dicembre 1973.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Personale insegnante e non insegnante della Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del professore emerito

Mario Chiaudano

già ordinario di Storia del Diritto italiano della Facoltà di Giurisprudenza.
— Torino, 28 dicembre 1973.

Il «Journal of European Economic History» partecipa la grave ed irreparabile perdita del

prof. Federigo Melis
Ordinario di Storia economica dell'Università di Firenze
membro e selezionatore di fama europea nel Board of Editors
— Roma, 24 dicembre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bergonzini
Assistente FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Laura, le famiglie Cristiano Lagrano Prina (parenti e amici tutti).
— Borgaretto Scuola Spirito, 28 dic. '73.

E' mancata

Pasqualina Moretta in Gola

La annunciano mamma, marito, figlio, sorella, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Carignano.
— Moncalieri, 29 dicembre 1973.

Improvvisamente è mancato

Emilia Bosio in Basso

La piangono il marito, figlie e parenti tutti. I funerali sabato 29 dicembre alle ore 14,30, partenza da corso Francia 329, Lanzo.
— Collegno, 26 dicembre 1973.

Il 26 corrente è mancato

Franco Torreggiani

Per espressa volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio i funerali avranno luogo sabato 29 dicembre 1973.
— Torino, 29 dicembre 1973.

E' mancata

Teresa Colombano

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Mariangela e famiglia, parenti tutti.
— Torino, 28 dicembre 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Deltetto
Perito agrario
segretario comunale di Casalborgone
di anni 66

Addolorati ne danno il triste annuncio la sig.ra vedova Deltetto, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Nazario Sauro 187. Non fiori ma offerte al fondo «Angeletto del Tempio».
— Torino, 29 dicembre 1973.

La signora Luciana Palumbi col marito Dario partecipano commossi al grave lutto.

La Direzione e le Redazioni di «La Stampa» e «Stampa Sera» partecipano al dolore della famiglia per la morte del collega

Giorgio Lunt
— Torino, 29 dicembre 1973.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al lutto della famiglia per la morte del redattore

Giorgio Lunt
— Torino, 29 dicembre 1973.

Giovanni Giovannini si associa al dolore per la scomparsa del caro amico

Giorgio Lunt

Lorenzo Jorio prende viva parte al dolore della famiglia Lunt.

Giuseppe Mayda si associa al dolore.

L'Associazione Stampa Subalpina e il Consiglio Interregionale Piemonte Valle d'Aosta (ex Ordine dei Giornalisti) partecipano al lutto per la scomparsa del collega

Giorgio Lunt

che fu fatto nascere per tanti anni dal Consiglio dei Probiviri dell'Associazione Stampa Subalpina.
— Torino, 29 dicembre 1973.

Giovanni, Albina e Laura Bigiu sono vicini a Lidia e Tina

Partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Lunt:
famiglia Carlo Meda
famiglia Gualtiero Galiano
famiglia Carlo Valsecca
famiglia Ferrero
famiglia Capo
famiglia Giustocco

Gli amici Nonno e Gina Navaro con i figli Laura e Carlo, le nuore Marialuisa e Daniela sono vicini alla famiglia Lunt.

Uniti al dolore della famiglia Lunt gli amici:
Giannetto e Marianna Lisfossi
Gianfranco e Giorgio Rinaldi
Ernestina Lucia Candia
Loredana Schiavotto
Valtrado La Manna
Albertina e Claudio Sibilla
Gabriella e Mario Quirico
Gianna e Aldo Capo

Adina e Alfredo Fontana sono vicini a Tina e mamma.

Partecipano al dolore le famiglie Sodi, Lucca, Bo, Marci, Riva e Rigoloso.

Piero e Vittoria Giuliano, zio Luigi, Alberto e nonna Lina, sono affettuosamente vicini a Lidia e Tina e prendono parte al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del caro GIORGIO.

Preside Professori e Segretario dell'Istituto F. Orfidani partecipano viva parte al dolore dei professori Tina e Piero Biglia per l'immatura scomparsa del papà

dott. Giorgio Lunt
— Torino, 28 dicembre 1973.

Cagliesi-Milino partecipano al dolore delle famiglie Lunt.

Uniti al dolore della famiglia, ricordano con affezione compianto il caro GIORGIO gli amici:
Piero, Tina Fantasio
Marcello, Pierangiolo Versino
Thanam, Luisella Sabatini.

I condomini di via Nizza 187 partecipano al dolore della famiglia Lunt.

La famiglia Motta partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giorgio Lunt
— Torino, 28 dicembre 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Gussoni nata Dainesi

Ne danno il tristissimo annuncio a funerali avvenuti, il figlio Nino con la moglie Maria Valeria Viviano, le figlie Alba, Maria Teresa col marito Enrico Ghelfi e figlio Ada e Franca col rispettivi mariti e figli, il nipote Federico Alvano, la dottoressa Maria Pesio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Sergio Filadelfia per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 29 dicembre 1973.

Le famiglie Musso e Racchione partecipano al dolore delle famiglie Ghelfi e Ghisone.

Rosalia Vera Bogarello, Domenico Ieda Castagno sono affettuosamente vicini al caro Nino.

Angelo e Ospazia Violano e Jenia De Portis prendono vivissima affettuosa parte al dolore di Nino e sorella.

Antonio Rinicula Quaglia profondamente addolorati sono fraternalmente vicini a Nino Alba e Maria Teresa.

Lidia e Paolo Doglia sono vicini all'amico Nino e partecipano al suo dolore per la morte dell'adorata mamma

Ada Dainesi Gussoni
— Torino, 27 dicembre 1973.

Direzione, Amministrazione, Personale tutto di Villa Cristina si associano al dolore delle famiglie Gussoni e Rivano.

Beppe e Maria Grazia sono vicini a Nino e Valeria.

I coniugi Rubatto e Gallo partecipano al lutto dei dott.ri Nino e Valeria Gussoni

E' cristianamente spirato l'

ARCHITETTO

Giovanni Clemente

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Mariangela Chiesa e famiglia, Carla Mariano e famiglia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, suoini, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al professor Luigi Grieco e all'infermiere Romolo Villano. Messa di Trigesima 24 gennaio 74 ore 18,30 parrocchia S.V. della Grazia (Crocetta).
— Torino, 28 dicembre 1973.

Condomini ed inquilini Stabile corso Duca Abruzzi 33 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

arch. Giovanni Clemente
— Torino, 28 dicembre 1973.

Dopo lunga [illegible] spirato

Maria Cosso Vigo

Lo annunciano con molto dolore e funerali avvenuti i figli Giovanni, con la moglie Rita Mazza e i piccoli Michele ed Aldo, Carla, Anna Maria, il cognato Lorenzo Bianchetti Revelli, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Oliverio Valtorta per le sue assidue cure.
— Torino, 29 dicembre 1973.

La Biblioteca Nazionale di Torino partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito la professoressa A. Maria Cosso per la perdita della MAMMA.

Condomini e Amministratore di via Sabaudia 46 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Traversa ved. Pelletto - Gobetto

La piangono, i figli Raffaele, Nella e Vegnot con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10 all'Ospedale Martini (via Cigna).
— Torino, 29 dicembre 1973.

Il Gruppo Finanziario Tessile SpA partecipa al lutto della signora Nella Gobetto Pavan per la perdita della mamma

Piera Traversa ved. Gobetto
— Torino, 27 dicembre 1973.

A due mesi dalla scomparsa dell'adorato figlio Giovanni; il 29 dicembre a lui si congiunge

Sommeiller Bergoglio
Cav. Uff. Vigile
di anni 85

A funerali avvenuti ne annunciano la dipartita: il fratello Alfredo, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I familiari sentitamente ringraziano in Auxilio religioso e civile, gli amici e conoscenti che hanno preso parte al loro dolore.
— Carignano (Bobetta d'Asti), 26 dicembre 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Dadone

Danno il doloroso annuncio la moglie Vittoria, la figlia Gianna col marito Aldo e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Adriana Paulli, e sua figlia Clelia, a infermieri del reparto neuro medicina. Al dottori Franco Bono ed a Franco Vergnano. La salma sarà benedetta oggi, sabato, ore 14, ospedale Molinette. I funerali avranno luogo in Mondovì Breo per la partenza alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1973.

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ritengono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Nizza 32
MILANO	Via Gaetano Negri 3 (1)
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via L. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aonzago 1
BOLOGNA	Via Ricasoli 24
FIRENZE	Piazza Antinori 3 r.
PADOVA	Galleria Cavalleo 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathoner 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 12

Gli uffici sono aperti tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 17,30 (escluso il sabato dalle 8,30 alle 12,30).

Le inserzioni pervenute entro le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella prima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella seconda edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella terza edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarta edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quinta edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sesta edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottava edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella nona edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella decima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella undicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella dodicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella tredicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quattordicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quindicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sedicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella diciassettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella diciottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella diciannovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventiduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventitreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventiquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella venticinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventiseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventisettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ventinovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella trentanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella quarantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella cinquantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella sessantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella settantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella ottantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella novantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centodiecesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoundicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centododicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotredicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquattordicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquindicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosedicesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centodiciassettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centodiciottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centodiciannovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoventinovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centotrentanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centoquarantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantasettesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantottesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centocinquantanovesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantunesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantaduesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantatreesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantaquattresima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantacinquesima edizione del giorno successivo.

Le inserzioni pervenute dopo le ore 10 del giorno precedente quello di pubblicazione (escluso il sabato per il quale l'ora limite è le 12 del venerdì) vengono pubblicate nella centosessantaseiesima edizione del giorno successivo.

Le inser